



Erasmus+ Relazione annuale 2022

Erasmus+

Arricchisce la vita, apre la mente.

2021-2027

Questo documento non può essere considerato come costituente una presa di posizione ufficiale della Commissione europea.

In caso di conflitto di interpretazioni tra versioni in lingue diverse, fa fede il testo in lingua inglese.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2023

© Unione europea, 2023



La politica della Commissione europea in materia di riutilizzo si basa sulla decisione 2011/833/UE della Commissione, del 12 dicembre 2011, relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39). Salvo diversa indicazione, il riutilizzo del presente documento è autorizzato ai sensi della licenza Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>). Ciò significa che il riutilizzo è autorizzato a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e che vengano indicati gli eventuali cambiamenti.

Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi che non sono di proprietà dell'Unione europea, potrebbe essere necessaria l'autorizzazione diretta dei rispettivi titolari dei diritti. L'Unione europea non è titolare del diritto d'autore in relazione ai seguenti elementi: fotografie pagine di copertina, icone per dati principali

(pagg. 26, 31, 36, 42, 47, 51, 72, 77, 82 e 86)

copertina: iStock/ukayacan; iStock/gradyreese

icone: iStock/fonikum

Edizione cartacea ISBN 978-92-68-16737-3 DOI 10.2766/320663 NC-AR-23-001-IT-C

PDF ISBN 978-92-68-16701-4 DOI 10.2766/269001 NC-AR-23-001-IT-N

COMMISSIONE EUROPEA

Direzione generale dell'Istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura

Direzione R — Gestione delle prestazioni, supervisione e risorse

Referente: Arturo Caballero Bassedas,
Direttore generale aggiunto (f.f.)
Direttore Gestione delle prestazioni, supervisione e risorse

Indirizzo di posta elettronica: Arturo.Caballero-Bassedas@ec.europa.eu
EAC-SPP@ec.europa.eu

Commissione europea
B-1049 Bruxelles

Erasmus+

Relazione annuale 2022

Prefazione della Commissaria



Da 35 anni il programma Erasmus+ è un faro di cambiamento positivo, che ha influenzato profondamente cittadini, organizzazioni e politiche in tutta l'UE, offrendo a circa 13,7 milioni di persone l'opportunità di acquisire e affinare competenze in Europa e nel mondo. Promuovendo la collaborazione e la scoperta reciproca, il programma ha contribuito a tessere il vivace e intricato arazzo che è l'Europa di oggi.

L'ambizione di Erasmus+ di collegare le persone e riunire l'Europa, nell'affrontare il tema cruciale delle transizioni verde e digitale, richiede tenacia e perseveranza. Il 2022 è un esempio evidente di questo impegno, secondo un sentimento condiviso da tutti i partecipanti al nostro programma. Quest'anno ha segnato la piena ripresa della mobilità ai fini dell'apprendimento, il vero cuore del programma, dopo la battuta d'arresto dovuta alla pandemia. Nel 2022 abbiamo celebrato e sostenuto i nostri giovani nell'ambito dell'Anno europeo dei giovani. Con migliaia di eventi in diverse comunità, Erasmus+ ha brillato intensamente, mobilitando le proprie risorse per promuovere l'impegno dei giovani, la partecipazione democratica e l'inclusione, in particolare attraverso iniziative come DiscoverEU.

Nel 2022 la portata internazionale del programma si è notevolmente rafforzata. Plaudo alla perseveranza delle organizzazioni che con il sostegno del programma hanno esteso la mobilità ai fini dell'apprendimento oltre i confini dell'UE. Tra le nostre iniziative di successo figurano gli scambi e le borse di studio per diplomi congiunti. Abbiamo aiutato le istituzioni a sviluppare capacità e creato opportunità

per un numero infinito di persone in tutto il mondo. Insieme le abbiamo avvicinate all'Europa.

Il 2022 è stato anche l'anno della brutale aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. A fronte di questa crisi, con milioni di sfollati ucraini in cerca di rifugio nell'UE, in gran parte minori le cui vite sono state completamente sconvolte, Erasmus+ ha dimostrato la sua capacità di responsabilizzare e collegare le persone con azioni positive. Abbiamo promosso numerosi progetti e attività per fornire un sostegno essenziale a studenti, giovani, insegnanti e genitori, che resterà costante per tutto il tempo necessario.

Vorrei invitarvi a leggere questa relazione e a esplorare le molte opportunità offerte da Erasmus+ a una gamma diversificata di persone, unite nella determinazione ad apprendere e celebrare insieme i nostri valori europei condivisi. La relazione offre una panoramica generale dell'attuazione del programma durante lo scorso anno. Dietro ogni cifra ci sono persone reali, le cui vite si sono arricchite grazie a Erasmus+. Spero che le loro storie siano fonte di ispirazione e tocchino anche le vostre corde.

Iliana Ivanova
Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura,
l'istruzione e la gioventù

Prefazione della direttrice generale



Il 2022 è stato un anno significativo per Erasmus+. Tenendo fede alla sua missione, il programma ha sostenuto i nostri sistemi scolastici, istituti e discenti, mentre le nostre società si riprendevano dalla pandemia e affrontavano una nuova sfida dolorosa in seguito alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina.

Eppure il programma, con l'apporto di tutti coloro che lo realizzano sul campo, continua a ricordarci il motivo per cui Erasmus+ è uno dei maggiori successi dell'UE. Dalle attività di cooperazione alla mobilità, attraverso la formazione iniziale e continua di insegnanti, formatori e animatori socioeducativi, il programma continua a costruire competenze e promuovere il benessere nell'istruzione in Europa. Questo lavoro naturalmente alimenta i nostri sforzi a livello nazionale e dell'UE nell'affrontare le transizioni verde e digitale, creare competenze e definire la politica futura.

Uno dei migliori esempi di questa sinergia è evidente in un contributo fondamentale dello spazio europeo dell'istruzione: l'iniziativa delle università europee. Le alleanze tra istituti di istruzione superiore distribuiti in tutta Europa continuano a crescere, con iniziative di cooperazione transfrontaliera che offrono ai discenti esperienze preziose nelle rispettive comunità, attraverso l'apprendimento basato sulle sfide, la mobilità, o attività che promuovono competenze imprenditoriali e di innovazione, ad esempio creando incubatori per studenti. Tutte queste esperienze contribuiscono alla definizione di buone pratiche che confluiscono nell'attività politica, dall'assicurazione di qualità al riconoscimento, senza dimenticare, ad esempio, il lavoro congiunto sulle microcredenziali.

Altre iniziative faro, come i centri di eccellenza professionale o le accademie degli insegnanti Erasmus+, contribuiscono a promuovere l'assicurazione di qualità nei rispettivi ambiti e stanno assumendo un ruolo di primo piano nelle transizioni verde e digitale dei sistemi di istruzione e formazione.

Queste e altre iniziative, in linea con le priorità verdi e digitali del programma, promuovono lo scambio e la collaborazione, che a loro volta stimolano nuovi approcci creativi, con la creazione di nuove piattaforme e comunità online e offline. Contribuiscono anche a creare abilità e competenze là dove sono più necessarie, ossia presso coloro che operano sul campo, come gli insegnanti e gli animatori socioeducativi, favorendo lo sviluppo di abilità e competenze digitali al fine di rafforzare la partecipazione attiva e la prosperità nella nostra società e nell'economia in particolare. Nel contempo, la sostenibilità resta un filo conduttore comune, nell'aiutare i discenti a sviluppare competenze verdi e strategiche per una società e un'economia circolari e sostenibili.

Nell'attuare queste iniziative, il programma ha continuato a investire in uno dei nostri impegni più salienti e fondamentali: un programma inclusivo a beneficio di tutti i discenti. Continuiamo a sviluppare formule di partecipazione più semplici e flessibili, fornendo ulteriore sostegno finanziario e orientamenti ai discenti che ne hanno bisogno, ad esempio le persone con minori opportunità o con disabilità. Grazie a questo lavoro costante, nel 2022 Erasmus+ è stato in grado di finanziare oltre 1,2 milioni di esperienze di apprendimento e formazione all'estero.

E a ragione: Erasmus+ è un perno fondamentale della nostra Unione, che ha rafforzato l'UE, la nostra comunità, la nostra identità e ha contribuito a promuovere i valori che ci uniscono, per un'Unione più democratica, impegnata e responsabilizzata. La migliore dimostrazione di tutto questo sono le attività dell'Anno europeo dei giovani, dove i nostri giovani hanno fatto sentire le loro voci e mostrato il loro spirito di iniziativa in numerosi

eventi, progetti e conversazioni. Mi auguro che i dati e gli esempi presentati in questa pubblicazione vi inducano a continuare a collaborare con noi e con i discenti di tutta Europa. Il successo del nostro programma è tanto vostro quanto nostro.

Pia Ahrenkilde Hansen
Direttrice generale della DG Istruzione, gioventù, sport e cultura

Indice

Prefazione della Commissaria	5
Prefazione della direttrice generale	7
Indice	10
Che cos'è Erasmus+?	12
Com'è strutturato il programma?	13
Azioni Erasmus+	16
Le quattro priorità del programma	20
Il programma nel 2022	25
Principali risultati e attività di Erasmus+ nel 2022	29
35° anniversario di Erasmus+	30
Anno europeo dei giovani	30
Sostegno all'Ucraina	31
Dati principali del 2022.....	33
Attività del programma	43
Istruzione superiore	45
Istruzione e formazione professionale.....	53
Istruzione scolastica	60
Istruzione degli adulti.....	66
Gioventù	71
Sport	82

Azioni Jean Monnet.....	86
Prioritàdel programma.....	90
Inclusione e diversità	92
Ambiente e cambiamenti climatici	97
Transizione digitale	102
Partecipazione democratica.....	107
Glossario.....	113
Tabella delle figure.....	115

Che cos'è Erasmus+?

Erasmus+ è il programma dell'UE nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027, rivolto ai singoli e alle organizzazioni.

Il programma Erasmus+ è uno dei successi più visibili dell'Unione europea. Si basa sui risultati di 35 anni di programmi europei nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, e presenta una dimensione di partenariati intraeuropea e internazionale.



L'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport sono ambiti cruciali per il sostegno ai cittadini nello sviluppo personale e professionale. Un'istruzione e una formazione inclusiva e di qualità elevata, così come l'apprendimento informale e non formale, forniscono ai giovani e ai partecipanti di tutte le età le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione

attiva alla società democratica, la comprensione interculturale e una transizione proficua verso il mercato del lavoro.

Quattro priorità generali, ossia inclusione, trasformazione digitale, ambiente e partecipazione democratica, sono integrate nelle azioni e nei settori del programma Erasmus+ 2021-2027.

Cittadini europei provenienti da tutti i contesti traggono vantaggio delle opportunità offerte dal programma Erasmus+, che sono vere esperienze che cambiano la vita, con effetti positivi sullo sviluppo professionale, sociale, formativo e personale dei partecipanti. Il programma punta ad essere più inclusivo, migliorando la partecipazione delle persone più difficili da raggiungere e aumentando il coinvolgimento delle organizzazioni di piccole dimensioni, in particolare nuove organizzazioni e organizzazioni di base di livello locale che lavorano direttamente con i discenti svantaggiati di tutte le età.

Lo sviluppo di competenze e abilità digitali e di abilità in ambiti orientati al futuro, come la lotta ai cambiamenti climatici, le energie pulite, l'intelligenza artificiale, la robotica, l'analisi dei megadati ecc., inoltre è essenziale per la crescita sostenibile e la coesione future dell'Europa. Il programma può recare un contributo significativo, stimolando l'innovazione e colmando il divario europeo in termini di conoscenze, abilità e competenze. Le imprese dell'UE devono diventare più competitive attraverso lo sviluppo del talento e l'innovazione. Questo investimento in conoscenza, abilità e competenze apporterà benefici ai singoli, alle istituzioni, alle organizzazioni e alla società nel suo complesso, contribuendo alla crescita sostenibile e garantendo l'equità, la prosperità e l'inclusione sociale in Europa e nel resto del mondo.

Inoltre Erasmus+, incentrato sulla mobilità, persegue la neutralità in termini di emissioni di carbonio promuovendo modalità di trasporto sostenibili e comportamenti più responsabili dal punto di vista ambientale. In linea con le priorità dell'Unione europea ai fini di un'economia sostenibile, i beneficiari dei progetti sono incoraggiati a concepire le loro attività in maniera rispettosa dell'ambiente e a inserire pratiche "verdi" in tutti i loro aspetti.

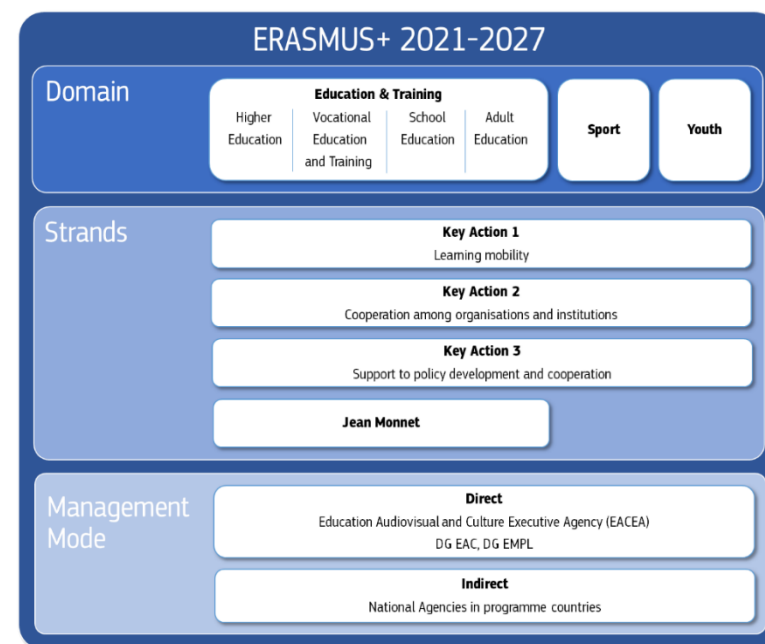
Una sfida particolare riguarda le tendenze, registrate in tutta Europa, relative a una partecipazione limitata alla vita democratica e alla scarsa conoscenza e consapevolezza di questioni europee e del loro impatto sulle vite di tutti i cittadini dell'UE. Sono numerosi coloro che incontrano difficoltà ad impegnarsi o partecipare attivamente nelle proprie comunità o nella vita politica e sociale dell'Unione. Il rafforzamento dell'identità europea e della partecipazione dei giovani ai processi democratici è estremamente importante per il futuro dell'Unione. La questione può essere affrontata anche con attività di apprendimento non formale, finalizzate allo sviluppo delle abilità e delle competenze dei giovani e della loro cittadinanza attiva. L'Anno europeo dei giovani è riuscito a dare la priorità al tema della partecipazione dei giovani, che ha riguardato il 43% delle attività.

Sostenere e agevolare la cooperazione transnazionale e internazionale tra le organizzazioni che operano nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport è essenziale per dotare le persone di maggiori competenze chiave, ridurre l'abbandono scolastico e riconoscere le competenze acquisite attraverso l'apprendimento formale, informale e non formale. Facilita inoltre la circolazione di idee, la trasmissione di migliori pratiche e know-how e lo sviluppo di capacità digitali, contribuendo così ad un'istruzione di elevata qualità e rafforzando la coesione sociale.

Com'è strutturato il programma?

L'azione chiave 1 di Erasmus+ sostiene opportunità di mobilità per tutti in una prospettiva di apprendimento permanente. Il sostegno alla mobilità fisica ai fini dell'apprendimento è e rimane l'essenza e l'asse portante di Erasmus+. Spostarsi in un altro paese a fini di apprendimento è esattamente quello che cercano in molti per migliorare la propria istruzione e ciò che fa di Erasmus+ un'esperienza unica.

La mobilità può svolgere un ruolo essenziale nello sviluppo della comprensione culturale e delle competenze linguistiche, nell'apprendimento di pedagogie innovative e nell'acquisizione di un senso di appartenenza con i propri coetanei in tutta Europa.



Il programma investe anche in **progetti di cooperazione (azione chiave 2)** e **attività di sviluppo delle politiche (azione chiave 3)** in cui le organizzazioni acquisiscono esperienza nella cooperazione internazionale, rafforzano le loro capacità, producono approcci innovativi, scambiano buone pratiche e svolgono attività di rete.

La responsabilità dell'attuazione del programma Erasmus+ spetta alla Commissione europea (direzione generale dell'Istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura - DG EAC) e all'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

Il programma Erasmus+ tuttavia è attuato principalmente in regime di gestione indiretta. Ciò significa che la Commissione europea affida compiti di esecuzione del bilancio ad agenzie nazionali designate, stabilite nei singoli Stati membri e in paesi terzi associati al programma. La Commissione affida alcuni compiti di esecuzione del bilancio anche a specifiche organizzazioni internazionali.

Erasmus+ nella pratica

Erasmus+ esercita un effetto positivo concreto sullo sviluppo professionale, sociale, formativo e personale dei suoi beneficiari. Migliora l'occupabilità, sviluppa nuove conoscenze e competenze, aumenta la fiducia e l'indipendenza, stimola una maggiore apertura mentale, promuove l'innovazione e l'imprenditorialità e rafforza la tolleranza e la comprensione nei confronti degli altri. E, da una prospettiva europea, fornisce un contributo fondamentale al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

Uno studio di impatto nel settore dell'istruzione superiore¹ ha riscontrato che gli studenti che hanno effettuato la mobilità Erasmus+ per lo studio o la formazione hanno aumentato le proprie competenze ai fini dell'occupabilità, e la stragrande maggioranza (72 %) ha dichiarato che la mobilità è stata utile o estremamente utile per trovare il primo posto di lavoro. Le esperienze di mobilità hanno aumentato le loro abilità e competenze tecniche, interpersonali e interculturali, oltre ad accrescere la loro autostima, la capacità di conseguire obiettivi e l'apertura sociale e culturale. A più del 40 % dei partecipanti che hanno effettuato un tirocinio è stato offerto un posto di lavoro presso la società/organizzazione in cui si è svolto, in circa il 10 % dei casi i partecipanti hanno avviato un'impresa propria, mentre una percentuale molto maggiore (75 %) prevede di farlo in futuro.

Nel periodo 2014-2022, il 96 % dei partecipanti a Erasmus+ ha dichiarato soddisfacente la partecipazione ad attività di mobilità ai fini dell'apprendimento.

¹ Erasmus+ Studio di impatto nel settore dell'istruzione superiore, 2019, Ufficio delle pubblicazioni dell'UE.

Chi può partecipare al programma ERASMUS+?

Erasmus+ offre opportunità di mobilità e cooperazione a singoli individui e organizzazioni rispettivamente negli ambiti dell'istruzione superiore, dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione degli adulti e scolastica (compresa l'educazione e cura della prima infanzia), della gioventù e dello sport. In pratica il programma fornisce sostegno finanziando iniziative di mobilità e cooperazione, principalmente tramite organizzazioni, istituzioni, organismi o gruppi che organizzano tali attività. **I partecipanti quindi possono essere singoli individui** (discenti o personale) **o organizzazioni** (compresi gruppi informali e lavoratori autonomi).

Organizzazioni partecipanti ammissibili

I progetti Erasmus+ sono presentati e gestiti dalle organizzazioni partecipanti. In caso di selezione di un progetto, l'organizzazione richiedente diventa beneficiario di una sovvenzione Erasmus+ e riceve sostegno finanziario per la realizzazione del progetto.

Strumenti e risorse disponibili

Il programma fornisce sostegno ai partecipanti Erasmus+ attraverso vari strumenti e piattaforme, tra cui il sito web ufficiale², la App Erasmus+³ e il portale dello spazio europeo dell'istruzione⁴.

Nella sezione "Come partecipare" nel sito web del programma, le organizzazioni candidate possono trovare tutte le informazioni che riguardano la procedura di presentazione della domanda.

Il programma è attuato principalmente negli Stati membri e nei paesi terzi associati al programma⁵ attraverso 55 agenzie nazionali. A livello europeo, alcune azioni sono attuate dalla Commissione europea, principalmente tramite l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)⁶.

"Lo sapevate?"

Il sostegno linguistico online (OLS) è uno strumento online studiato per aiutare i partecipanti ai programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà a migliorare le proprie competenze linguistiche nella lingua che utilizzeranno per studiare, lavorare o fare volontariato all'estero. Lo strumento è accessibile ai partecipanti che sono già stati selezionati per andare all'estero con i programmi Erasmus+ o Corpo europeo di solidarietà. L'OLS offre sostegno linguistico in modo flessibile e semplice, accessibile a chiunque e contribuisce anche all'obiettivo specifico del programma Erasmus+ di promuovere l'apprendimento delle lingue e la diversità linguistica.
<https://erasmus-plus.ec.europa.eu/resources-and-tools/online-language-support>

² <https://erasmus-plus.ec.europa.eu/>

³ <https://erasmusapp.eu/>

⁴ <https://education.ec.europa.eu/>

⁵ <https://erasmus-plus.ec.europa.eu/programme-guide/part-a/eligible-countries>

⁶ [2022-erasmusplus-programme-guide-v2_it_0.pdf](https://erasmus-plus.ec.europa.eu/2022-erasmusplus-programme-guide-v2_it_0.pdf) (europa.eu)

Azioni Erasmus+

Istruzione superiore

Erasmus+ sostiene la mobilità degli studenti e del personale dell'istruzione superiore con fondi della politica interna ed esterna dell'UE per dotarli di competenze pertinenti.

Il programma finanzia anche vari tipi di progetti di cooperazione per aiutare le istituzioni e le organizzazioni a mettere a punto e attuare congiuntamente corsi e pratiche innovativi nell'istruzione superiore.

Erasmus+ invita le università europee a conseguire ulteriori risultati in una delle principali iniziative dello spazio europeo dell'istruzione⁷ e a mirare a sostenere almeno 60 alleanze delle università europee, coinvolgendo più di 500 istituti di istruzione superiore entro la metà del 2024. Il bando del 2022 relativo alle università europee era inteso a garantire e a intensificare metodi noti di cooperazione transnazionale istituzionale, combinandoli anche con lo sviluppo di nuovi approcci per fornire percorsi educativi innovativi. I nuovi istituti di istruzione superiore avevano l'opportunità di aderire alle alleanze esistenti o di formarne nuove.

Istruzione e formazione professionale

Lo scopo delle attività di mobilità finanziate da Erasmus+ è garantire alle persone opportunità di apprendimento e sostenere l'internazionalizzazione e

⁷ L'iniziativa dello spazio europeo dell'istruzione contribuisce a far sì che gli Stati membri dell'Unione collaborino per costruire sistemi di istruzione e formazione più resilienti e inclusivi. Erasmus+ svolge un ruolo fondamentale per il conseguimento degli obiettivi del quadro strategico dello spazio europeo dell'istruzione, come ad esempio "almeno il 60 % dei neodiplomati

lo sviluppo istituzionale degli erogatori di IFP e di altre organizzazioni attive nel campo dell'istruzione e formazione professionale. La dimensione internazionale acquisita dall'IFP è di notevole interesse per gli erogatori di IFP. Di fatto, il numero di attività di mobilità (di discenti e personale dell'IFP di organizzazioni accreditate) verso paesi che non sono associati al programma (a livello mondiale) è più che triplicato, con un numero crescente di partecipanti contrattualizzati, da 3 015 nel 2021 a 11 273 nel 2022 (un aumento del 274 %), e una quota crescente sul totale delle mobilità contrattualizzate nell'IFP, dal 2,71 % al 6,73 %. Anche il numero di attività di mobilità realizzate verso paesi non associati al programma Erasmus+ è aumentato, da solo 26 nel 2021 a 1 941 nel 2022. Le dieci destinazioni più popolari sono state Regno Unito, Svizzera, Canada, Stati Uniti d'America, Sud Africa, Marocco, Bosnia-Erzegovina, Albania, Indonesia e Senegal. In totale, i partecipanti si sono recati in 75 paesi terzi non associati al programma Erasmus+.

Nel 2022 è stata varata una nuova azione per lo sviluppo delle capacità nell'istruzione e formazione professionale (CBVET) mirata a promuovere la cooperazione tra gli Stati membri dell'UE o i paesi associati al programma e i portatori di interessi nel settore dell'IFP in diverse regioni del mondo.

Istruzione scolastica

Il programma ha registrato un importante aumento del numero di partecipanti selezionati per attività di mobilità individuali per alunni (di breve e lunga

dell'istruzione e formazione professionale dovrebbe aver beneficiato di un apprendimento sul lavoro durante il percorso scolastico" entro il 2025 e "almeno il 45 % dei giovani di età compresa tra i 25 e i 34 anni dovrebbe essere in possesso di un titolo di istruzione superiore" entro il 2030.

durata). Introdotta nel 2021, la mobilità individuale degli alunni a fini di apprendimento è praticamente raddoppiata: da 4 665 partecipanti in attività di mobilità a breve termine contrattualizzate nella Call 2021 a 9 290 partecipanti nella Call 2022. Per quanto riguarda la mobilità individuale degli alunni a fini di apprendimento a lungo termine, il numero di attività di mobilità contrattualizzate è aumentato dell'87,5 % tra il 2021 e il 2022 – da 1 520 a 2 850. La mobilità del personale ai fini dell'apprendimento è passata da 42 000 partecipanti contrattualizzati a oltre 73 000 dal 2021 al 2022. Queste cifre rappresentano solo una piccola percentuale del totale delle attività di mobilità Erasmus+ contrattualizzate per l'istruzione scolastica; nel 2022 sono stati contrattualizzati altri 128 000 partecipanti per la mobilità di gruppo, di importanza strategica in quanto segnalano una maggiore internazionalizzazione e un più incisivo impatto organizzativo nelle scuole dove si svolgono.

Un'altra azione nuova per raggiungere gli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione sono le accademie degli insegnanti Erasmus+. L'azione sostiene reti di erogatori di formazione iniziale e continua di insegnanti, nell'intento di migliorare le politiche di istruzione degli insegnanti e rafforzare la dimensione europea e l'internazionalizzazione dell'istruzione degli insegnanti.

Educazione degli adulti

Nell'ambito del programma Erasmus+ i discenti dell'educazione degli adulti hanno l'opportunità di un accesso semplificato alle attività di mobilità all'estero. Malgrado le difficoltà incontrate nella diffusione di questo nuovo tipo di attività, nel 2022 si è registrata una tendenza molto positiva nel numero di attività di mobilità per i discenti dell'istruzione degli adulti, che sono aumentate di oltre il 75 %, da 2 623 a 4 606. La mobilità

del personale ai fini dell'apprendimento è passata da 8 000 partecipanti contrattualizzati a oltre 14 000 dal 2021 al 2022.

Gioventù

A seguito dell'introduzione di un nuovo sistema di accreditamento e di un nuovo formato dell'azione "attività di partecipazione dei giovani", mirato a iniziative giovanili locali e transnazionali, si è evidenziato un aumento netto e costante delle azioni per la gioventù, in particolare nell'Anno europeo dei giovani 2022. L'accREDITamento Erasmus+ nel campo della gioventù è stato assegnato a 219 organizzazioni, a conferma del successo dell'introduzione di questo formato di attuazione nel settore della gioventù. Analogamente, il numero di giovani partecipanti alle attività è raddoppiato, fino a 116 500. I tradizionali scambi di giovani hanno coinvolto più del 54 % di giovani, con 83 500 partecipanti. Tra le quattro priorità del programma Erasmus+, l'inclusione è particolarmente evidente nelle azioni per la gioventù, con un aumento superiore al 53 % dei partecipanti con minori opportunità nel 2022.

Inoltre nel 2022 DiscoverEU è stata introdotta tra le principali iniziative faro del programma Erasmus+, dopo il notevole successo riscosso come azione preparatoria del Parlamento europeo dal 2018 al 2021. Ogni anno si svolgono due cicli di candidature sul portale europeo per i giovani⁸. Nel 2022, DiscoverEU è stata aperta per la prima volta ai diciottenni dei sei paesi associati al programma Erasmus+ (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Macedonia del Nord, Serbia e Turchia) che hanno aderito all'opportunità di viaggiare in treno in tutta Europa. Le agenzie nazionali Erasmus+ ora gestiscono un ciclo di apprendimento e un'azione per l'inclusione intesa a rafforzare le dimensioni educative e inclusive di DiscoverEU.

⁸ https://youth.europa.eu/discovereu_en

Sport

Nel 2022, la Commissione ha perseguito l'attuazione del quarto piano di lavoro dell'UE per lo sport (2021-2024) che definisce le priorità politiche e le principali azioni per la cooperazione nel campo dello sport a livello dell'UE. In particolare nel 2022 la Commissione ha mantenuto due gruppi di esperti sulla ripresa dalla pandemia di COVID-19 e sulla promozione di eventi sportivi e infrastrutture più rispettosi dell'ambiente. La Commissione ha portato avanti anche l'iniziativa HealthyLifestyle4All, introducendo, in occasione dell'Anno europeo dei giovani, laboratori per consentire ai giovani di condividere le loro preoccupazioni e priorità al riguardo. Nel 2022 è stata presentata la relazione del gruppo di alto livello sull'uguaglianza di genere nello sport.

Eventi annuali quali il Foro europeo dello sport, si sono potuti tenere nuovamente in presenza.

Con quasi 33 000 eventi e 13 milioni di partecipanti, l'ottava edizione della settimana europea dello sport nel 2022 è stata un'occasione per celebrare uno stile di vita #BeActive insieme a tutti i paesi del programma Erasmus+ e con i paesi e le regioni dei Balcani occidentali e del partenariato orientale. La Commissione inoltre ha promosso esempi ispiratori di stili di vita attivi, assegnando i premi #BeInclusive e #BeActive.

Azioni Jean Monnet

Per i Call relativi alle azioni Jean Monnet nel 2022 sono pervenute 899 candidature (comprese 38 candidature per la Callspeciale per l'Ucraina), da cui sono stati selezionati 400 progetti di 63 paesi con un sostegno di 20,2 milioni di EUR.

Iniziative faro Erasmus+

Le iniziative faro come le **accademie degli insegnanti Erasmus+**, i **centri di eccellenza professionale** o le **università europee** svolgono un ruolo di primo piano nella trasformazione dei sistemi di istruzione e formazione.



Collaborazione e mobilità europea nello sviluppo professionale di docenti STEM

Organizzazione coordinatrice:

Sovvenzione UE:

**PÄDAGOGISCHE HOCHSCHULE FREIBURG,
Germania**

1 495 323 EUR

L'accademia ICSE sostiene gli sforzi dell'UE per ridurre al minimo il numero di studenti delle discipline STEM (scienze, matematica, tecnologia, ingegneria) con scarso rendimento. A tale scopo investe nella promozione di una forza lavoro di docenti STEM di alta qualità, con un approccio innovativo basato sulle migliori pratiche esistenti per la formazione degli insegnanti e su strategie di scambi transnazionali. La mobilità e la collaborazione sono parte integrante di questo approccio che sostiene gli insegnanti STEM, giovani e già affermati, in tutta Europa.

ID progetto: [101052670](#)



EXCEED – Eccellenza nella manifattura verde e digitale

Organizzazione coordinatrice:

CENTOFORM SRL, Italia

Sovvenzione UE:

2 582 433 EUR

Il progetto Eccellenza nella manifattura verde e digitale mira a preparare il settore della manifattura avanzata ai cambiamenti dirompenti provocati dalla duplice transizione verde e digitale. EXCEED fa propria l'applicazione sinergica e reciprocamente vantaggiosa della transizione verde e digitale come potente leva per accelerare l'innovazione nella manifattura avanzata. Il progetto fornirà le competenze necessarie in questo nuovo ambiente, con la definizione di un'offerta congiunta di apprendimento permanente a livello internazionale e individuale, nonché l'elaborazione e l'aggiornamento dei curricula per l'istruzione e la formazione professionale superiore.

ID progetto: [101103982](#)



RUN-EU: rete universitaria regionale – Università europea

Organizzazione coordinatrice:

INSTITUTO POLITECNICO DE LEIRIA,
Portogallo

Sovvenzione UE:

4 999 069 EUR

RUN-EU, la rete universitaria regionale – Università europea, è un'alleanza di istituti di istruzione superiore affini distribuiti in tutta Europa, che condividono un obiettivo strategico regionale. RUN-EU adotta un approccio di gestione congiunta per realizzare un vero campus interuniversitario e dedica i suoi sforzi alla creazione di un'alleanza regionale di università europee orientata allo sviluppo che incorpori i valori di sostenibilità, multiculturalismo e inclusività in tutte le sue attività. Gli studenti RUN-EU hanno l'opportunità di svolgere tre cicli di studi (laurea di primo livello, magistrale e dottorato) in ambienti innovativi, multidisciplinari, internazionali e intersettoriali, studiati per sviluppare competenze adeguate per rispondere a sfide regionali e mondiali e promuovere un'identità europea in un ambiente multiculturale e multilingue. RUN-EU mira a fornire competenze future e avanzate per la trasformazione sociale nelle regioni dell'UE, sviluppando così un nuovo tipo di alleanza interregionale multinazionale: una zona europea per lo sviluppo interregionale.

ID progetto: [101004068](#)

DiscoverEU offre ai giovani diciottenni l'opportunità di esplorare la diversità dell'Europa, conoscere il suo patrimonio culturale e la sua storia ed entrare in contatto con persone provenienti da tutto il continente. I partecipanti selezionati ricevono un pass per viaggiare principalmente in treno, ad eccezione di coloro che vivono su isole o in zone remote. Ricevono anche la carta europea per i giovani DiscoverEU, che dà accesso a moltissimi sconti su visite culturali, attività di apprendimento, sport, trasporti locali, alloggio e cibo. Nel 2022, sul portale europeo per i giovani si sono candidati per un pass 146 657 giovani, di cui 35 234 sono stati selezionati.

Le quattro priorità del programma

Inclusione e diversità

La Commissione ha istituito misure di inclusione dedicate per accrescere l'inclusività e la diversità del programma Erasmus+ per il periodo 2021-2027⁹. La strategia per l'inclusione e la diversità del programma fornisce orientamenti e dal 2022 rappresenta una solida base per i piani per l'inclusione e la diversità delle agenzie nazionali.

Ambiente e cambiamenti climatici

Il programma Erasmus+ sostiene la transizione verde, ad esempio promuovendo l'integrazione di pratiche ecologiche in tutti i progetti. In linea con il Green Deal europeo, il programma incoraggia i partecipanti a utilizzare il trasporto a basse emissioni di carbonio come alternativa al trasporto aereo.

⁹ Quadro di misure per l'inclusione dei programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà per il periodo 2021-2027.

Transizione digitale

Per sostenere la trasformazione digitale in modo antropocentrico e affrontare con maggiore efficacia le sfide sociali come l'IA o la disinformazione, l'Europa ha bisogno di sistemi di istruzione e formazione pronti per l'era digitale. Il programma Erasmus+ può svolgere un ruolo fondamentale per sostenere i cittadini di tutte le età nell'acquisire le abilità e le competenze digitali necessarie per vivere, apprendere, lavorare, esercitare i propri diritti essere informati, accedere a servizi online, comunicare, consumare con un approccio critico, creare e diffondere contenuti di istruzione digitale.

Partecipazione democratica

Il programma Erasmus+ mira a incoraggiare la partecipazione dei cittadini ai processi democratici e a migliorare la conoscenza dell'Unione europea. Il programma vuole aiutare i partecipanti a superare le difficoltà a impegnarsi attivamente e fare la propria parte nelle rispettive comunità o nella vita politica e sociale dell'Unione. Il programma si incentra anche sulla promozione della consapevolezza e della comprensione del contesto dell'Unione europea, in particolare per quanto riguarda i valori comuni dell'UE.

“Le opportunità offerte da Erasmus+ continuano ad alimentare la speranza in un futuro migliore, hanno contribuito a rafforzare l'identità europea di tutti i suoi beneficiari e fungono da ponte tra l'Europa e il mondo. Dal 1987 Erasmus+ è lo strumento che ha reso la nostra Unione più completa e, insieme, attendiamo con interesse le sfide.”

Margaritis SCHINAS
Vicepresidente della Commissione europea per la
promozione dello stile di vita europeo

Erasmus+ in cifre



Il programma in cifre

Il programma Erasmus è stato creato nel 1987, esclusivamente per l'istruzione superiore. L'attuale struttura del programma è stata creata nel 2014 per ricomprendere tutte le iniziative dell'UE in materia di istruzione, formazione, gioventù e sport. È uno dei programmi faro della Commissione europea e un successo fin dal suo inizio.

Mobilità: aumento costante dal 1987

Alla fine del 2022, il numero di partecipanti alle attività di mobilità a partire dal 1987 ha raggiunto i 13,7 milioni.

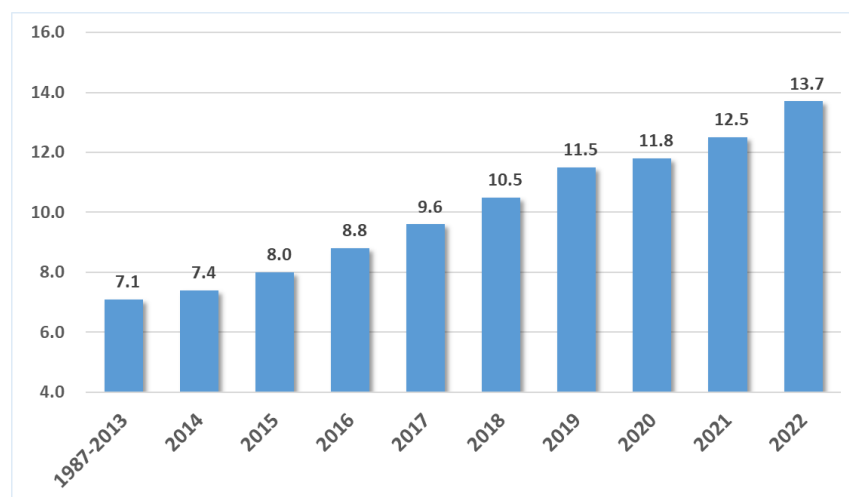


Figura 1 – Periodi di mobilità complessivi di Erasmus+, tutti i tipi di azioni, discenti e personale (totale avviato ogni anno in milioni dal 1987)

In termini di mobilità transfrontaliera ai fini dell'apprendimento, il periodo compreso tra il 2020 e il primo semestre del 2021 è stato atipico, poiché i numeri dei partecipanti alle attività di mobilità Erasmus+ hanno risentito della crisi sanitaria/pandemia. L'impatto del COVID-19 sulla mobilità sostenuta da Erasmus+ è stato particolarmente pesante nel 2020, con un calo di circa il 60 % delle azioni di mobilità rispetto alla media del precedente periodo 2016-2019. Nel suo secondo anno di attuazione, il programma in corso ha cominciato a riprendere la sua velocità di crociera, con oltre 1,2 milioni di partecipanti che hanno intrapreso attività di mobilità.

Progetti contrattualizzati

Il programma Erasmus+ 2021-2027¹⁰ è stato costruito sul successo del programma 2014-2020 e dei suoi predecessori, mantenendo una sostanziale stabilità e continuità in termini di struttura e modalità di gestione.

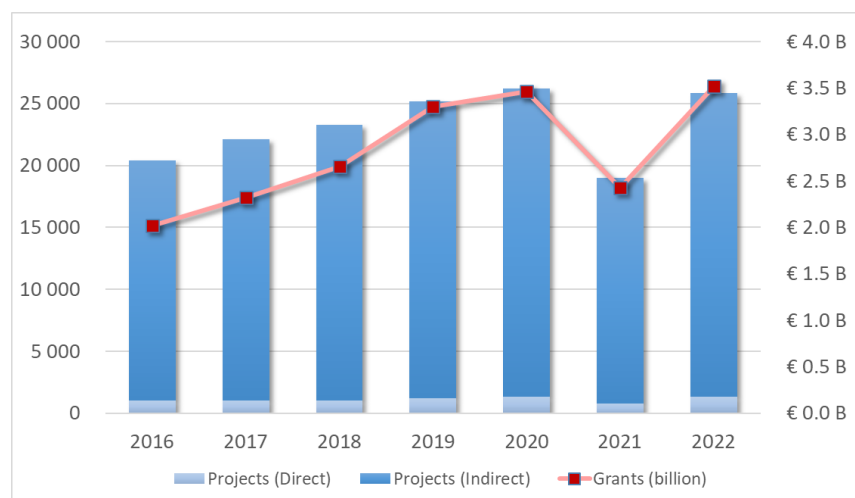


Figura 2 - Numero di progetti contrattualizzati a titolo del bilancio 2022, sovvenzioni in miliardi

Benché il finanziamento del programma previsto dal nuovo quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027 sia quasi raddoppiato, l'assegnazione dei fondi non è lineare: nel 2021 la dotazione di bilancio era inferiore rispetto al 2020, mentre nel 2022 era quasi identica al 2020.

¹⁰ Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la

Organizzazioni coinvolte

Dopo che nel 2021, a causa della dotazione di bilancio inferiore, erano state coinvolte meno organizzazioni, nel 2022 il numero di organizzazioni partecipanti è aumentato in tutti i settori (senza contare le organizzazioni ospitanti nella mobilità).

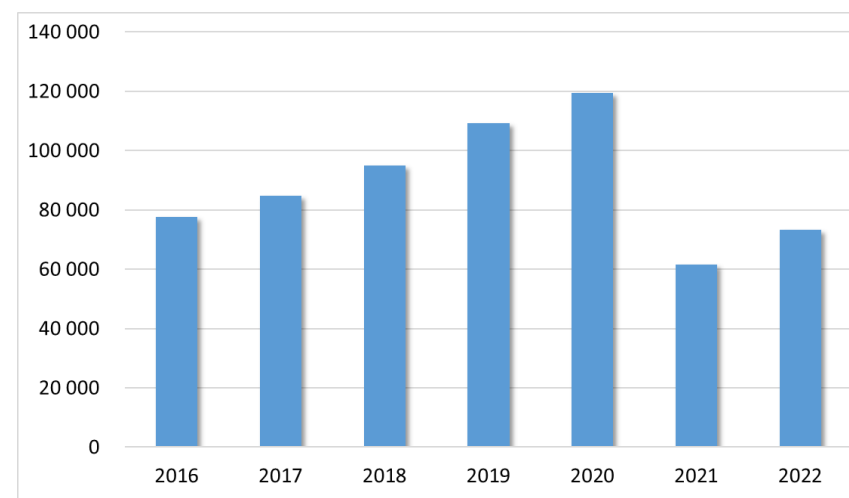


Figura 3 - Numero di organizzazioni partecipanti per anno

gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013 (GU L 189/1 del 28.5.2021). [EUR-Lex - 32021R0817 - IT - EUR-Lex \(europa.eu\)](#).

Il programma nel 2022

Un bilancio rafforzato per affrontare nuove sfide

La dotazione di bilancio per il programma è uno strumento fondamentale per affrontare le sfide globali sempre più complesse presentate dal nuovo decennio. Il rafforzamento della resilienza e il sostegno alla ripresa e all'innovazione in materia di istruzione, formazione, gioventù e sport figuravano tra le priorità dell'agenda degli intensi negoziati sul bilancio a lungo termine dell'UE, culminati alla fine del 2020.

Tali negoziati si sono conclusi con un importante accordo su una dotazione indicativa di **oltre 26 miliardi di EUR per il periodo di programmazione 2021-2027¹¹**, quasi il doppio rispetto ai sette anni precedenti. Il programma inoltre beneficia di **altri 2,2 miliardi di EUR dagli strumenti della politica di cooperazione esterna dell'UE¹²** e dei contributi dei paesi dell'EFTA (associazione europea di libero scambio) rientranti nello Spazio economico europeo e di altri paesi terzi partecipanti.

Oltre **28 miliardi di EUR**
per il periodo di programmazione 2021-2027

(26 miliardi di EUR dal bilancio Erasmus+)

+

2,2 miliardi di EUR dagli strumenti di cooperazione esterna)

¹¹ Il bilancio del programma Erasmus+ prevede 24,574 miliardi di EUR a prezzi correnti nell'ambito del nuovo quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 e un'integrazione di ulteriori 1,7 miliardi di EUR a prezzi 2018, derivante da ammende inflitte per violazioni delle regole di concorrenza dell'UE.

¹² Strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione (NDICI) e strumento di preadesione (IPA III).

Il bilancio di Erasmus+ nel 2022

Dato che la mobilità dei discenti e del personale rappresenta un'attività prioritaria di Erasmus+, il programma ha preso il via in un contesto di eccezionale difficoltà a causa della pandemia di COVID-19.

Nel 2022, Erasmus+ è riuscito a utilizzare oltre 4 miliardi di EUR

(compresi 357 milioni di EUR dagli strumenti della politica di cooperazione esterna¹³ e 293 milioni di EUR da altre fonti di finanziamento¹⁴).

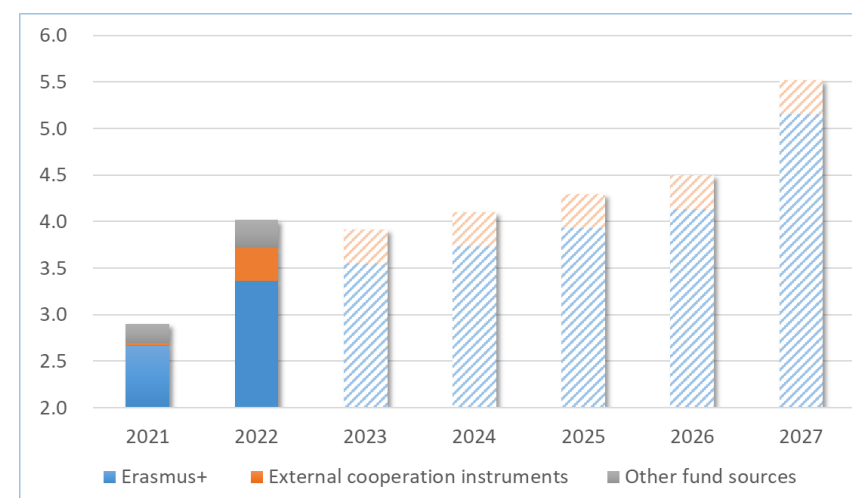


Figura 4 - Programmazione finanziaria di Erasmus+ per anno (miliardi di EUR)

¹³ Stanziamenti per l'esercizio finanziario 2022 (bilancio dell'UE)

¹⁴ Le altre fonti di finanziamento (che comprendono i contributi finanziari dalla partecipazione di paesi EFTA e di altri paesi terzi associati, e i recuperi) sono definite e assegnate su base annua e pertanto non possono essere previste per l'intero periodo.

Per tre anni consecutivi, il programma ha fatto i conti con le ripercussioni sulla mobilità a livello mondiale provocate dalla pandemia, dimostrando notevole flessibilità e resilienza.

Modalità di gestione del bilancio

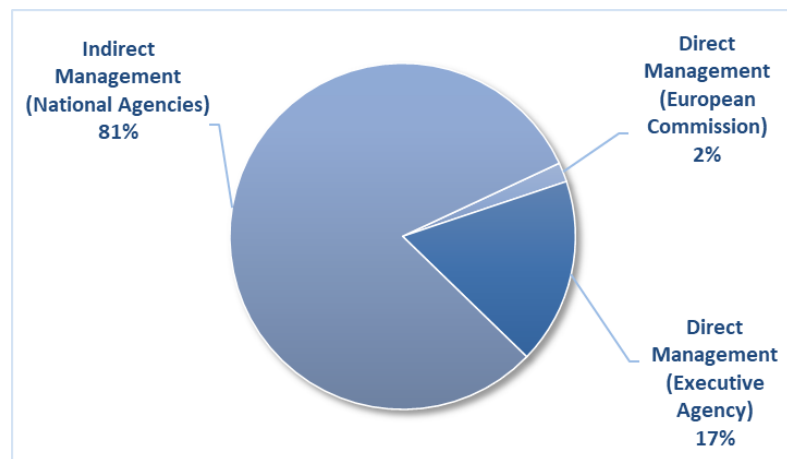


Figura 5 - Impegni di bilancio di Erasmus+ nel 2022 per modalità di gestione

La Direzione generale dell'Istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura (DG EAC) è responsabile dell'attuazione del programma Erasmus+, ne gestisce il bilancio e ne stabilisce costantemente priorità, obiettivi e criteri. La DG EAC inoltre guida e sorveglia l'attuazione generale, il follow-up e la valutazione del programma, nonché la **gestione diretta di determinate azioni (1,8 %)**.

Anche l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) è responsabile dell'attuazione di alcune azioni centralizzate del programma Erasmus+ in regime di **gestione diretta (17,4 %)**. La Commissione europea tuttavia delega importanti compiti di attuazione alle agenzie nazionali stabilite in ogni Stato membro, ai paesi terzi associati al programma e a organizzazioni internazionali, per cui **oltre l'80 % del bilancio è eseguito in regime di gestione indiretta**.

Distribuzione dei finanziamenti per settore

Le azioni attuate nel quadro del programma Erasmus+ sono distribuite in diversi settori a seconda dell'ambito di intervento. Il settore istruzione e formazione, che comprende istruzione superiore, istruzione e formazione professionale, istruzione scolastica, apprendimento degli adulti e azioni intersectoriali (che non possono essere classificate in un settore particolare) ha assorbito la quota di bilancio maggiore, con quasi il 73 % degli impegni nel 2022. Il settore gioventù ha ricevuto quasi il 10 % per lo stesso periodo, contribuendo anche alla preparazione dell'Anno europeo dei giovani celebrato nel 2022. I restanti fondi di bilancio sono stati distribuiti tra azioni Jean Monnet, sport, cooperazione internazionale, nonché spese amministrative essenziali (tra cui il sostegno finanziario alle agenzie nazionali quale contributo ai costi di gestione).

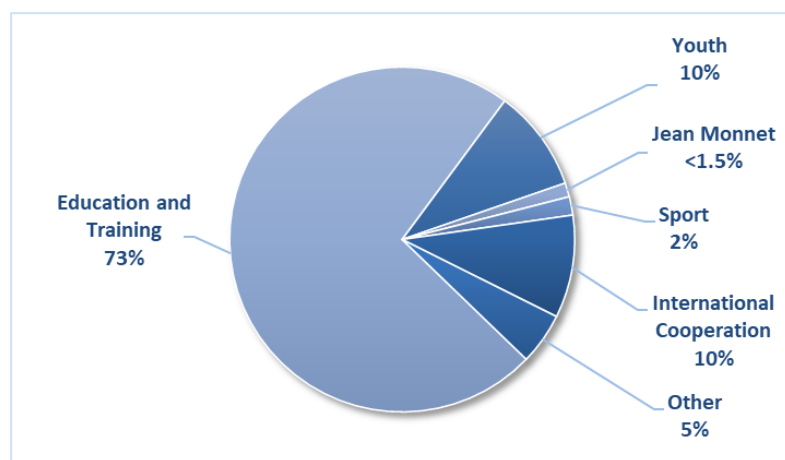


Figura 6 - Impegni di bilancio di Erasmus+ nel 2022 per settore

Distribuzione per azione chiave

Come accennato sopra, il programma Erasmus+ è articolato in diverse azioni, che nel contempo fungono da indicatori per valutare i risultati ottenuti dal programma nella sua attuazione. Le azioni chiave sono le seguenti:

- **Azione chiave 1 (KA1):** mobilità individuale a fini di apprendimento
- **Azione chiave 2 (KA2):** cooperazione tra organizzazioni e istituzioni
- **Azione chiave 3 (KA3):** sostegno alla definizione delle politiche e alla cooperazione
- **Azioni Jean Monnet**

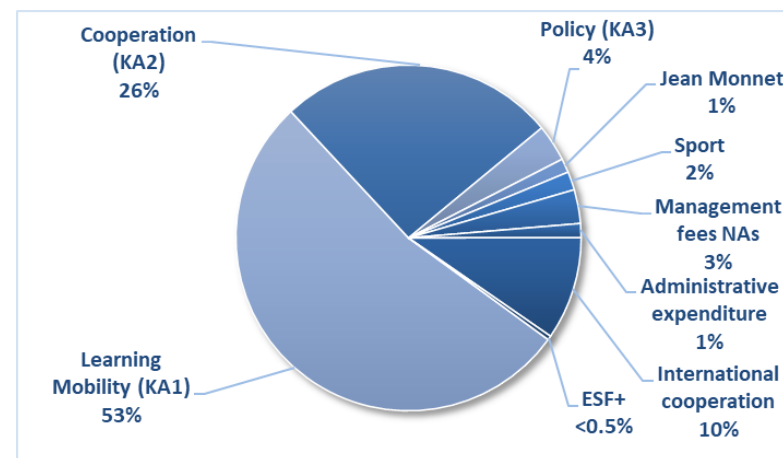


Figura 7 - Impegni di bilancio di Erasmus+ nel 2022 per azione chiave

In linea con le tendenze degli anni precedenti, l'assegnazione combinata a favore delle azioni chiave 1 e 2 si è mantenuta complessivamente stabile, con il 79 % nel 2022 rispetto all'83 % nel 2021. Nel 2022, la quota di bilancio per gli strumenti della cooperazione esterna ha rappresentato il 10 %, una percentuale che resterà stabile fino alla fine del programma, nel 2027.

L'adozione ritardata degli strumenti NDICI-Europa globale e IPAIII¹⁵ inoltre è indicativa del fatto che la maggior parte delle azioni internazionali di Erasmus+, ossia mobilità internazionale dei crediti (KA171), sviluppo di capacità nell'istruzione superiore, sviluppo di capacità nell'IFP, scambi virtuali Erasmus+, sono state create solo nel 2022.

Ripresa delle azioni di mobilità dopo la pandemia di COVID-19

Dopo due anni atipici in termini di mobilità transfrontaliera ai fini dell'apprendimento a causa della crisi sanitaria, nel 2022 il programma è tornato a concentrarsi sui progetti di mobilità. In un contesto in cui istituti di istruzione, Stati membri e cittadini si sono adattati alla nuova realtà, le tendenze hanno evidenziato un ritorno ai livelli pre-pandemia in termini di mobilità, con oltre 1,2 milioni di partecipanti in tutti i settori.

La parte del programma relativa alla mobilità ha risentito fortemente della pandemia di COVID-19. Come risulta dal grafico che segue tuttavia il flusso di partecipanti è tornato a risalire come nel periodo precedente la pandemia.

¹⁵ Il nuovo strumento NDICI- Europa globale fonde precedenti strumenti di finanziamento esterno dell'UE, mira a sostenere i paesi più bisognosi per superare le sfide in materia di sviluppo a lungo termine e contribuirà a realizzare gli impegni e gli obiettivi internazionali

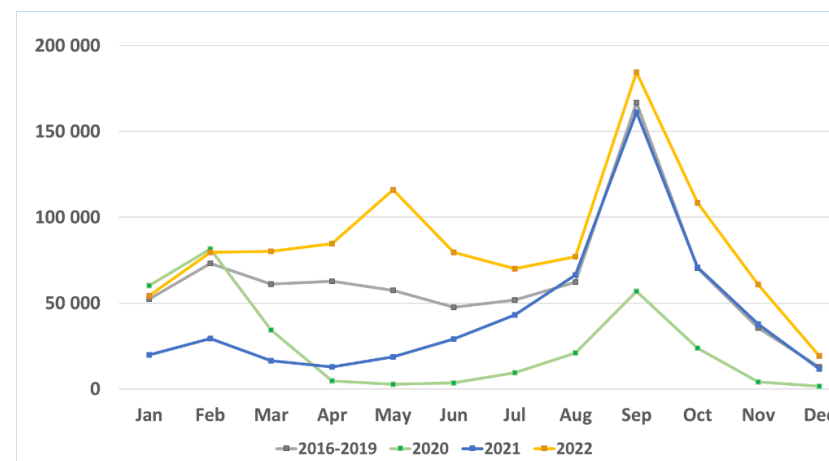


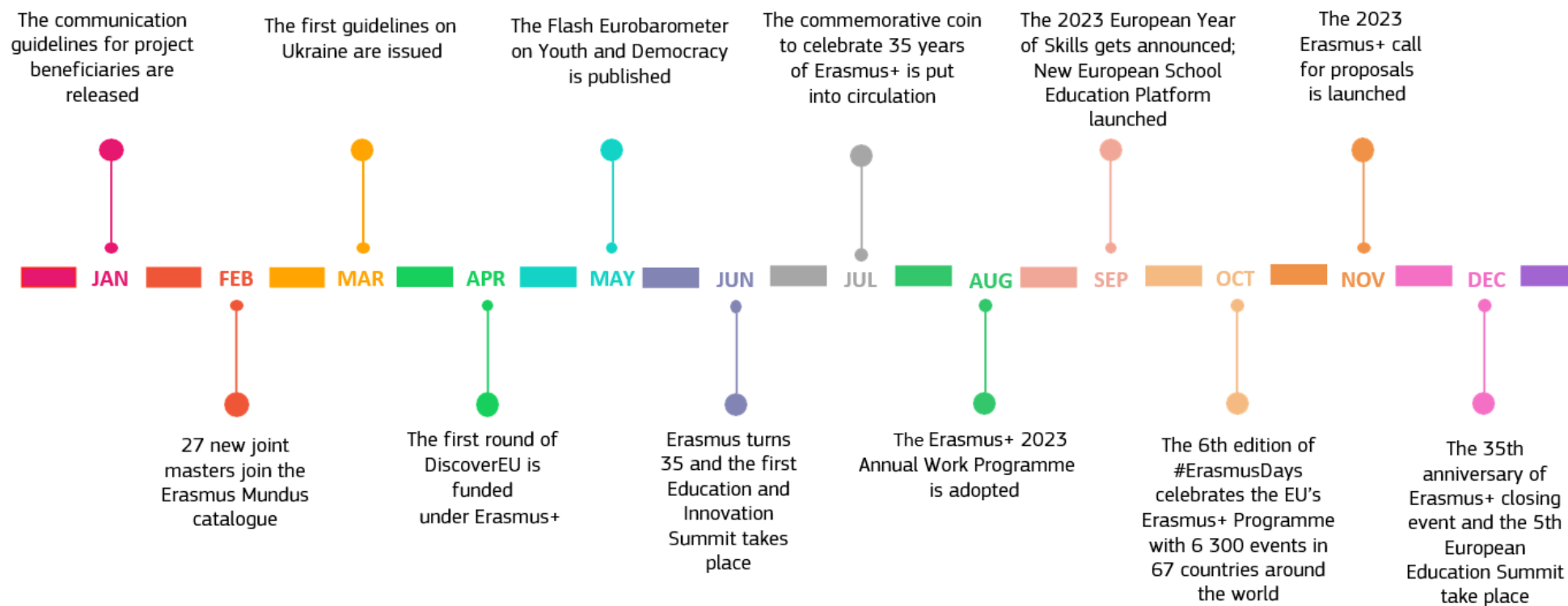
Figura 8 - Impatto della pandemia di COVID-19 su Erasmus+ Conto totale dei periodi di mobilità avviati ogni mese nell'ambito dell'azione chiave 1

Grazie alla flessibilità del programma, sono state attuate misure di sostegno che prevedevano modalità flessibili per i partecipanti e gli istituti di istruzione superiore, consentendo agli studenti di mantenere le rispettive sovvenzioni Erasmus+ per completare il corso a distanza e coprire le spese legate al soggiorno nei paesi di destinazione, come ad esempio l'affitto.

Sono state introdotte altre misure di sostegno per le organizzazioni beneficiarie concernenti la gestione dei rispettivi progetti, come la proroga delle scadenze, e un maggiore sostegno finanziario per la parte del programma relativa alla cooperazione (azione chiave 2).

sottoscritti dall'Unione, in particolare l'Agenda 2030 e i suoi obiettivi di sviluppo sostenibile e l'accordo di Parigi.

Principali risultati e attività di Erasmus+ nel 2022



35° anniversario di Erasmus+

Il 2022 ha segnato il 35° anniversario di Erasmus+, che è stato celebrato con una serie di eventi e iniziative e con l'emissione di una speciale moneta commemorativa per l'occasione.

L'evento "Erasmus+ 35 anni – 35 esperienze", organizzato il 20 settembre 2022 con la presenza del vicepresidente della Commissione europea Schinas e dell'ex commissaria Mariya Gabriel, ha rappresentato un traguardo significativo a livello politico, con la campagna per il 35° anniversario. È stato anche un'importante occasione di scambio ad alto livello tra i partecipanti al programma e la Commissione, con la presenza di 35 ex partecipanti a Erasmus+ provenienti da tutti i paesi aderenti al programma.

Dalla sua creazione nel 1987, il programma si è enormemente evoluto, pur restando fedele alla sua missione principale: più di 13,7 milioni di persone hanno partecipato a Erasmus e svolto un'attività di mobilità in tutti gli ambiti dell'istruzione, della formazione e della gioventù.

L'evento di chiusura si è tenuto il 14 dicembre 2022 e ha riunito ospiti (a Bruxelles e online) provenienti da tutti i settori che hanno beneficiato di Erasmus+. All'evento celebrativo sono intervenuti rappresentanti delle organizzazioni beneficiarie, singoli partecipanti e agenzie nazionali. Erano presenti anche i fondatori del programma ed eminenti relatori delle istituzioni dell'UE. L'evento si è rivelato un'opportunità molto apprezzata per discutere i risultati e l'evoluzione del programma, nell'intento di cominciare a considerarne le prospettive future.



Erasmus+ mi ha dato l'opportunità di entrare in contatto e fare amicizia con persone al di là dei confini e delle differenze linguistiche, ampliando la mia zona di comfort.

Pleun Driessen,
Partecipante a scambi di giovani dai Paesi Bassi



Anno europeo dei giovani

Nel suo discorso sullo Stato dell'Unione, il 15 settembre 2021, la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha proposto di proclamare il 2022 Anno europeo dei giovani, per responsabilizzare i giovani nella definizione del futuro dell'Europa: "un anno dedicato a valorizzare i giovani che si sono tanto sacrificati per gli altri". "Dai voce alla tua visione" era lo slogan dell'Anno europeo dei giovani (di seguito "EYY" o "l'Anno europeo") - un anno che ha dato ai giovani **una prospettiva positiva**, ha promosso la loro **partecipazione alla vita democratica**, in linea con il trattato di Lisbona e ha dato **maggior forza alla loro voce nella definizione delle politiche dell'UE**.

Il successo dell'Anno europeo è stato il risultato di uno **sforzo di co-creazione multipartecipativo e multilivello** che ha coinvolto le istituzioni

dell'UE, gli Stati membri, i portatori di interessi nel settore della gioventù e i giovani. Come richiesto dalla decisione relativa a un Anno europeo dei giovani e per garantire un coordinamento ottimale, la Commissione ha creato un gruppo di 29 coordinatori nazionali degli Stati membri dell'UE, 6 punti di contatto nazionali nei paesi associati a Erasmus+ e più di 120 portatori di interessi nel settore della gioventù a livello europeo. Il Parlamento europeo, il Comitato economico e sociale europeo e il Comitato delle regioni sono stati collaboratori attivi del gruppo. Quest'ampia mobilitazione di diversi attori nella preparazione e nell'attuazione dell'Anno europeo ha determinato la creazione di nuovi partenariati a tutti i livelli, che influenzeranno positivamente la cooperazione giovanile per gli anni a venire.

Le dotazioni di bilancio di **Erasmus+** e del Corpo europeo di solidarietà sono state rafforzate (in totale 8 milioni di EUR) per consentire l'ampliamento delle azioni più rilevanti per l'Anno europeo (ad es. **le attività di partecipazione dei giovani**), garantire attività di divulgazione e comunicazione e sostenere il coordinamento delle relative iniziative a livello nazionale. L'Anno europeo ha avvicinato l'UE ai giovani, rafforzando la partecipazione dei giovani e accelerando la cooperazione intersettoriale in materia di gioventù. Nel corso dell'Anno europeo le attività di divulgazione nel complesso hanno raggiunto più di 150 milioni di cittadini, in maggioranza giovani. Quasi **2 700 portatori di interessi di 67 paesi nell'UE** e nel mondo hanno attuato più di **13 000 iniziative** contribuendo agli obiettivi dell'Anno europeo.

Gli obiettivi fondamentali dell'Anno europeo, vale a dire una **maggiore partecipazione dei giovani e l'integrazione del loro punto di vista** in tutto lo scenario politico, sono stati chiaramente raggiunti e devono essere mantenuti. L'Anno europeo dei giovani 2022 è stato un vero successo della cooperazione europea, la cui eredità deve continuare.

La Commissione è tenuta a pubblicare una relazione sull'Anno europeo dei giovani, contenente **idee per ulteriori sforzi comuni nel settore della gioventù al fine di creare un lascito di lunga durata**, attraverso una **comunicazione sull'Anno europeo dei giovani** e un **documento di lavoro dei servizi** da adottare entro la fine del 2023.

Sostegno all'Ucraina

Erasmus+ ha svolto un ruolo fondamentale nel quadro delle reazioni della Commissione alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, cominciata nel febbraio 2022. La Commissione si è attivata in diversi modi per sostenere gli studenti, i giovani, gli insegnanti, gli educatori e i professori ucraini attraverso il programma Erasmus+, incoraggiando la mobilitazione di progetti in corso e di nuove iniziative.

La comunità dei portatori di interessi di Erasmus+ si è mobilitata molto rapidamente sul campo a sostegno delle persone in fuga dalla guerra e il programma ha mostrato ancora una volta la sua flessibilità. Ad esempio, grazie alla pronta pubblicazione di linee guida specifiche, gli studenti, gli alunni e i giovani ucraini hanno potuto essere accolti da istituti di istruzione e formazione coinvolti in progetti Erasmus+. Docenti e formatori ucraini hanno potuto ricevere un sostegno finanziario per agevolare la loro integrazione. Alle organizzazioni beneficiarie di progetti Erasmus+ in corso, in particolare in ambiti quali l'inclusione, la diversità e l'integrazione dei rifugiati, è stato consentito di ridestinare una parte dei fondi e delle attività a sostegno delle persone in fuga dalla guerra. Grazie a misure di flessibilità, i giovani ucraini in fuga dalla guerra hanno potuto partecipare al programma dal loro attuale paese di residenza. Il programma ha anche promosso una campagna di comunicazione tramite la stampa di libri scolastici ucraini.



Valorizzare gli studenti ucraini attraverso un diploma doppio

Organizzazione coordinatrice:

Sovvenzione UE:

BLEKINGE TEKNISKA HOGSKOLA, Svezia

227 042 EUR

Grazie ai fondi di Erasmus+ per la mobilità internazionale per crediti è stato messo a punto un corso a diploma doppio con l'università nazionale di radioelettronica di Kharkiv, per garantire che gli studenti possano conseguire la laurea nonostante l'impatto della guerra sull'istruzione. I docenti hanno cominciato a preparare i corsi nell'aprile 2022, per consentire agli studenti di iniziare a studiare presso la BTH nell'autunno del 2022 e laurearsi a giugno 2023. Il partenariato prevedeva il conseguimento di una laurea magistrale in informatica presso la BTH integrando i crediti del primo anno svolto in Ucraina. Inoltre, avendo partecipato a precedenti progetti Erasmus+ di mobilità internazionale dei crediti, tre docenti ucraini ora assunti dalla BTH sono stati di grande aiuto per sostenere gli studenti e il personale docente e non docente.

ID progetto: [2020-1-SE01-KA107-077633](#)

Dati principali del 2022

Sono stati contrattualizzati quasi **26 000** progetti, sostenendo più di **73 000** organizzazioni di Stati membri e paesi terzi associati al programma come candidati o partner¹⁶.

Oltre **1,2 milioni** di discenti e membri del personale hanno svolto un'attività di mobilità nel 2022 (mobilità individuale e di gruppo).

Circa 134 000 partecipanti con minori opportunità sono stati sostenuti dal programma (il **13,3 %** del totale dei partecipanti).

Alla fine del 2022, **a partire dal 1987**, più di **13,7 milioni** di persone avevano beneficiato delle azioni del programma a sostegno della mobilità ai fini dell'apprendimento.

Progetti finanziati dal bilancio 2022

La maggior parte dei progetti (**96 %**) è coordinata da 55 agenzie nazionali distribuite nei paesi aderenti al programma; in termini di finanziamento si tratta di più dell'**80 %** del bilancio destinato a progetti gestiti direttamente dalla Commissione europea. Il programma finanzia anche costi di gestione e altre iniziative come le piattaforme online.

Il maggiore importo di finanziamenti riguarda il sostegno finanziario al settore dell'istruzione superiore, mentre nell'istruzione scolastica si concentra il numero più elevato di progetti, oltre 7 700.

Tale distribuzione è in linea con il regolamento (UE) 2021/817¹⁷ che istituisce il programma per il periodo 2021-2027 e definisce la dotazione di bilancio per azione, adeguata ogni anno in linea con i cambiamenti delle priorità politiche.

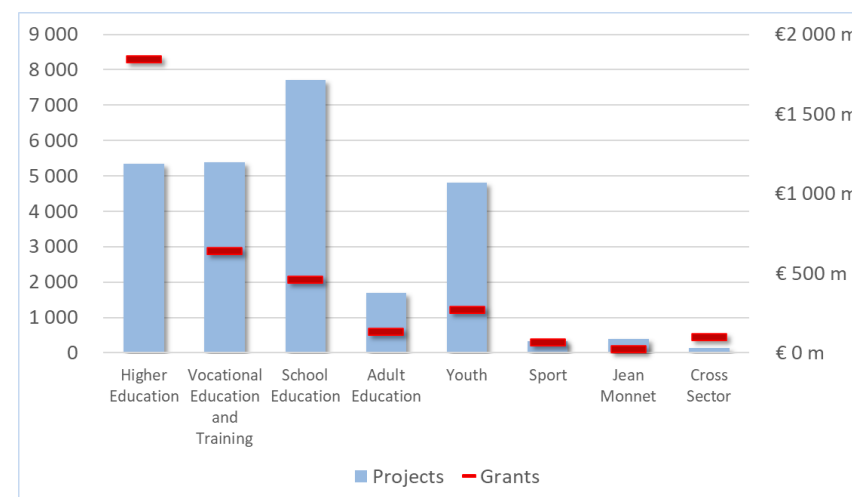


Figura 9 – Progetti contrattualizzati a titolo del bilancio 2022
(conti totali dei progetti e sovvenzioni in milioni).

¹⁶ Un'organizzazione può partecipare a vari progetti nell'ambito delle diverse azioni del programma.

¹⁷ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32021R0817>

La maggior parte dei progetti finanziati da Erasmus+ sostiene la mobilità ai fini dell'apprendimento (82 %) e la cooperazione (16 %).

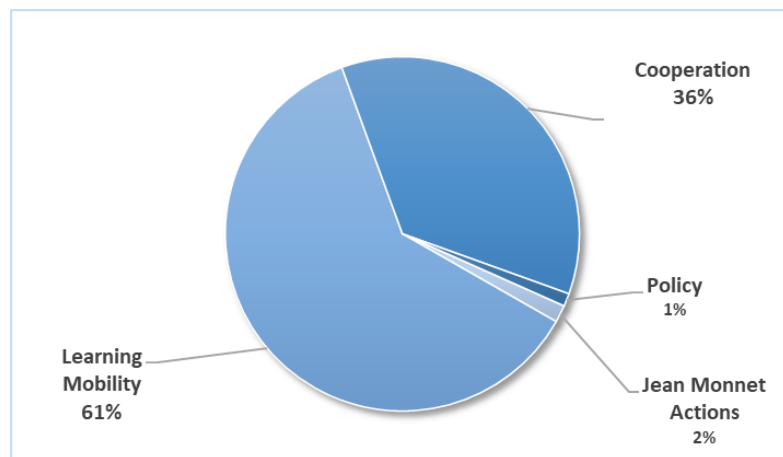


Figura 10 – Progetti finanziati per azione

Nell'ambito della Call 2022, i progetti di mobilità cofinanziati **dovrebbero consentire a oltre 1,1 milioni di partecipanti** di prendere parte ad attività di mobilità entro i **prossimi anni**¹⁸.

Tale **numero previsto di partecipanti** non dovrebbe essere confuso con il numero di **partecipanti effettivi ad attività di mobilità che si sono svolte nel 2022**¹⁹, che ammonta a 1,2 milioni.

¹⁸ Un progetto di mobilità può durare diversi anni, ed Erasmus+ sostiene i partecipanti durante l'intero periodo di mobilità.

Coinvolgimento di organizzazioni

L'attuazione del programma, noto principalmente per il suo elemento di mobilità, non sarebbe possibile senza il coinvolgimento di migliaia di organizzazioni nei paesi aderenti al programma in tutte le sue attività.

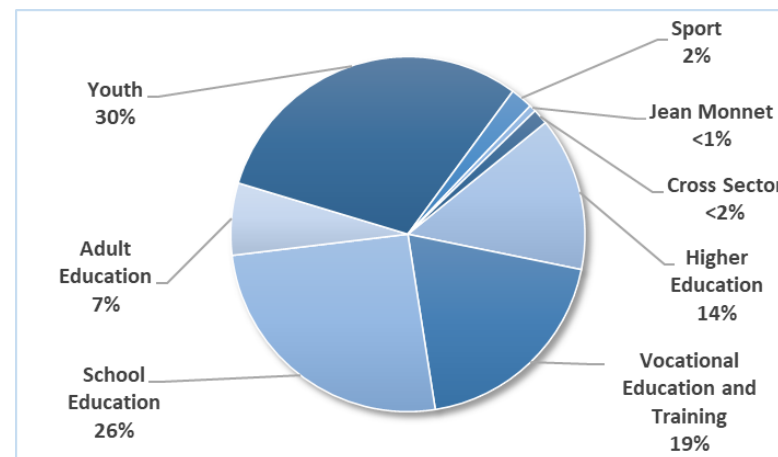


Figura 11 – Partecipazione delle organizzazioni per settore

¹⁹ Attività di mobilità avviate tra l'1.1.2022 e il 31.12.2022 (progetti finanziati a titolo delle Call 2019, 2020, 2021 e 2022).

Queste organizzazioni assistono i partecipanti nelle attività di mobilità e partecipano anche a numerosi progetti in materia di cooperazione e sviluppo di politiche nell'ambito dell'istruzione e della formazione.

Nel 2022, oltre 44 000 organizzazioni distinte hanno ricevuto fondi dal programma.

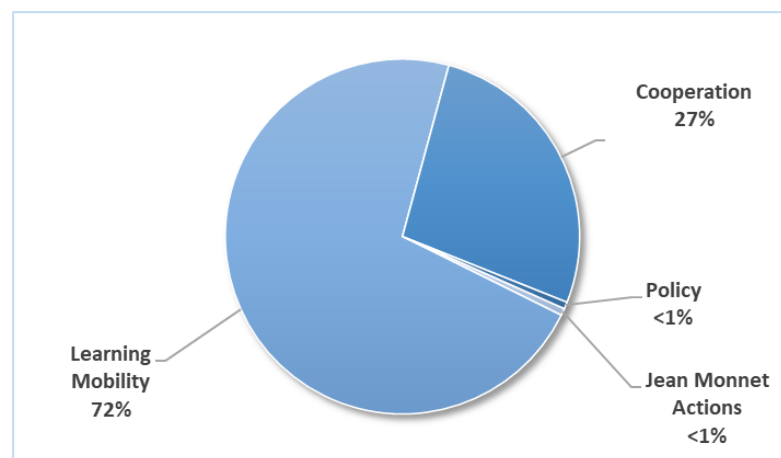


Figura 12 - Organizzazioni partecipanti per azione chiave

Le organizzazioni coinvolte possono svolgere diversi ruoli. L'organizzazione richiedente è responsabile della presentazione e del coordinamento del progetto. Le organizzazioni possono prendere parte al programma anche in qualità di membri di consorzi nei paesi aderenti al programma o partner in altri paesi ovunque nel mondo.

Nel 2022, Erasmus+ ha coinvolto organizzazioni in più di 150 paesi per attività di mobilità.

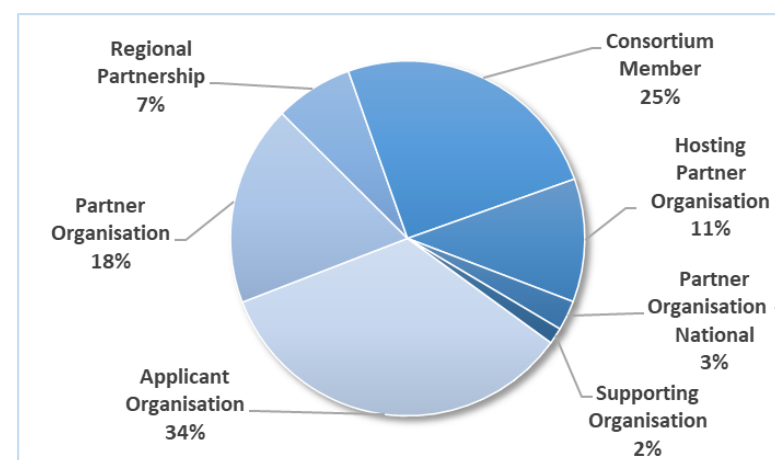


Figura 13 - Organizzazioni suddivise per ruolo

Con il programma attuale, la procedura di presentazione della domanda è stata semplificata per attrarre un numero ancora maggiore di organizzazioni, che per la maggior parte (64 %) rientrano nei sistemi scolastici, ma sono coinvolti anche altri tipi di organizzazioni.

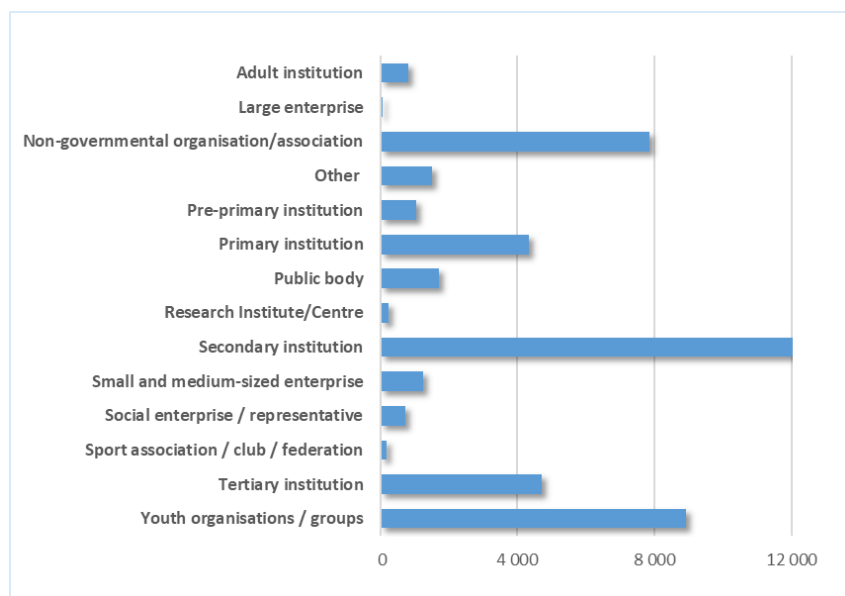


Figura 14 - Organizzazioni per tipo – Richiedenti²⁰

²⁰ La voce "altro" comprende: accreditamento; organismo di certificazione o qualifica; organismo di consulenza; gruppo europeo di cooperazione territoriale; gli istituti prescolari, primari, secondari, terziari e per gli adulti comprendono scuole e centri di istruzione.

I dati del grafico riguardano solo organizzazioni richiedenti in regime di gestione indiretta.

Mobilità ai fini dell'apprendimento: cos'è successo nel 2022

Benché in misura minore rispetto al periodo precedente la pandemia di COVID-19 nel 2019, i partecipanti hanno ricominciato a viaggiare e il programma è tornato quasi alla normalità dopo l'estate (cfr. Figura 8).

Dati principali



più di **1,2 milioni di discenti e membri del personale** si sono spostati nel 2022

13 % partecipanti con **minori opportunità**²¹

77 % discenti (23 % personale)

60 % donne (40 % uomini, altri meno dell'1 %)

Con più di 322 300 partecipanti e la dotazione di bilancio più elevata, il settore dell'istruzione superiore conta la maggioranza dei partecipanti a un periodo di mobilità ai fini dell'apprendimento nel 2022, seguito dalla mobilità di gruppo nelle scuole (circa 276 000 discenti) e dall'IFP (circa 194 000 discenti). La mobilità del personale conta quasi 274 000 partecipanti.

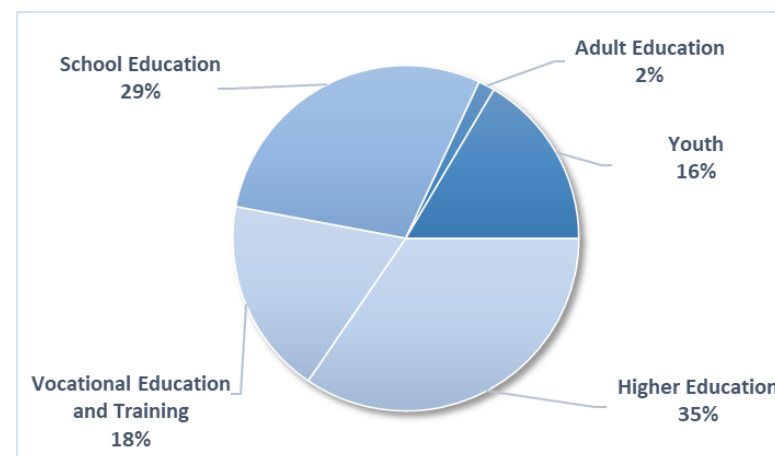


Figura 15 - Mobilità nel 2022 per settore

²¹ Partecipanti con minori opportunità, bisogni speciali, provenienti da contesti svantaggiati e da regioni ultraperiferiche in attività di mobilità nel quadro dell'azione chiave 1.

Equilibrio di genere in Erasmus+

Erasmus+ sostiene la parità di genere e incoraggia le donne a partecipare alle attività di mobilità. Nel 2022, le opportunità di mobilità offerte sono state colte per il 60 % da donne.

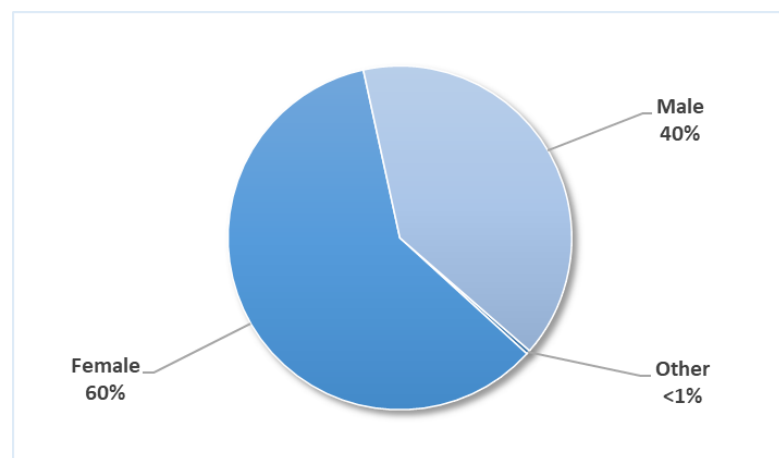


Figura 16 – Distribuzione di genere in Erasmus+

La distribuzione di genere varia a seconda del settore: l'istruzione scolastica presenta la percentuale più elevata di donne (70 %), seguita dall'educazione degli adulti (69 %), istruzione superiore (61 %), gioventù (57 %) e IFP (52 %).

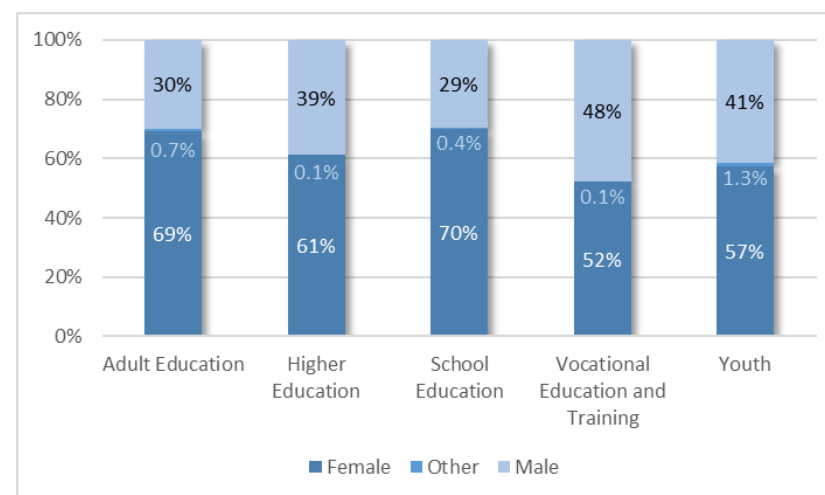


Figura 17 – Equilibrio di genere in Erasmus+ per settore di istruzione²²

²² Attività di mobilità nell'ambito dell'azione chiave 1 del programma Erasmus+.

Partecipanti provenienti da regioni ultraperiferiche

Il numero di partecipanti provenienti da regioni ultraperiferiche dell'UE è in costante aumento, con più di 5 700 partecipanti (discenti e personale) in attività di mobilità per l'anno 2022. La maggioranza dei partecipanti riguarda il settore dell'istruzione superiore (37 %), seguito da istruzione scolastica (23 %), gioventù (20 %), istruzione e formazione professionale (14 %) e istruzione degli adulti (6 %). La distribuzione dei partecipanti tra le regioni ultraperiferiche è come segue: isole Canarie (68 %), Réunion (10 %), Madeira (11 %), Azzorre (6 %), Martinica (2 %), Guadalupa (2 %), Guiana francese (2 %) e Mayotte (1 %).

Attività di mobilità nell'azione chiave 1

Un progetto di mobilità di Erasmus+ può durare diversi anni. I partecipanti ad attività di mobilità ai fini dell'apprendimento iniziate nel 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre) quindi sono sostenuti da progetti contrattualizzati tra il 2018 e il 2022 e coperti da due quadri finanziari pluriennali (QFP).

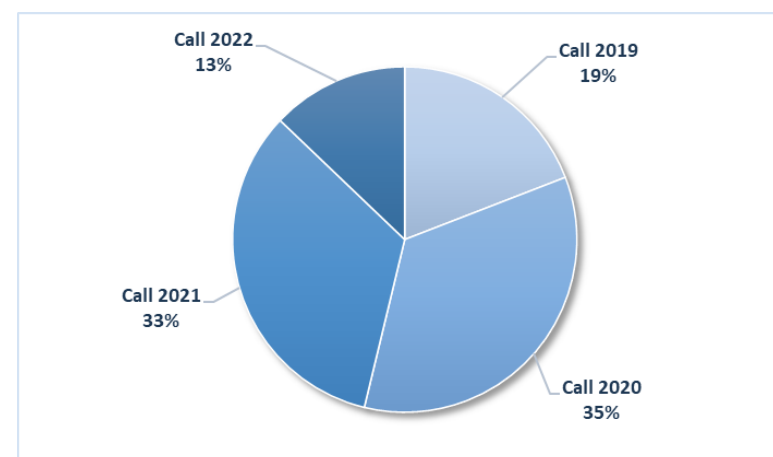


Figura 18 - Finanziamento alla mobilità nel 2022, per anno di bando

All'atto della domanda, le organizzazioni devono indicare un numero di partecipanti attesi per i rispettivi progetti. Al termine del progetto, il numero di partecipanti effettivi finanziato potrebbe essere diverso dalla stima.

Per semplicità, le informazioni sulla mobilità fornite nel presente documento si riferiscono sempre a tutte le attività svolte nel 2022, combinando i dati di vari periodi finanziari.

Dove vanno i partecipanti? Da dove vengono?

Il programma sostiene la mobilità di discenti e personale principalmente nei paesi associati al programma. Il programma attuale ha introdotto una maggiore flessibilità per la mobilità internazionale, i cui effetti saranno visibili nei prossimi anni.

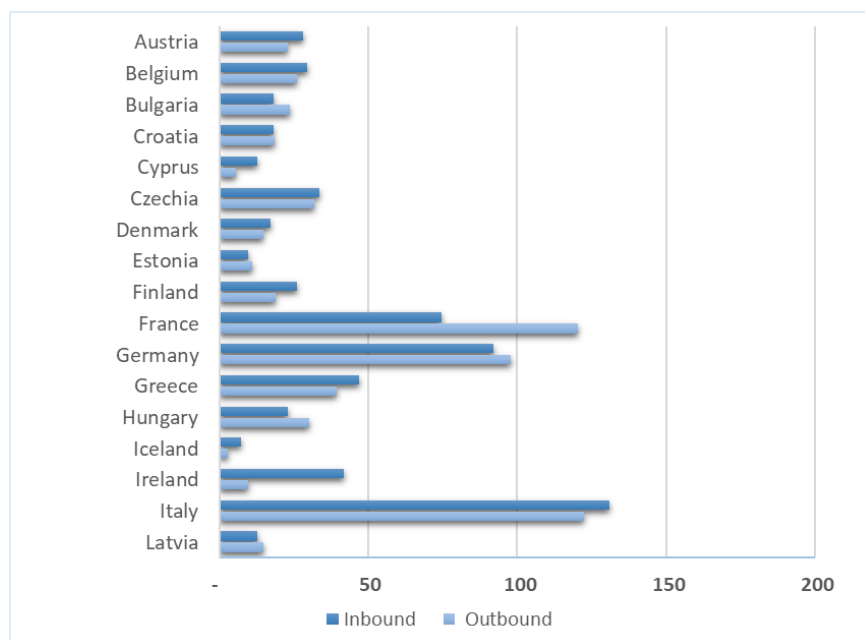


Figura 19 - Flussi di mobilità nel 2022 (migliaia) – 1/2

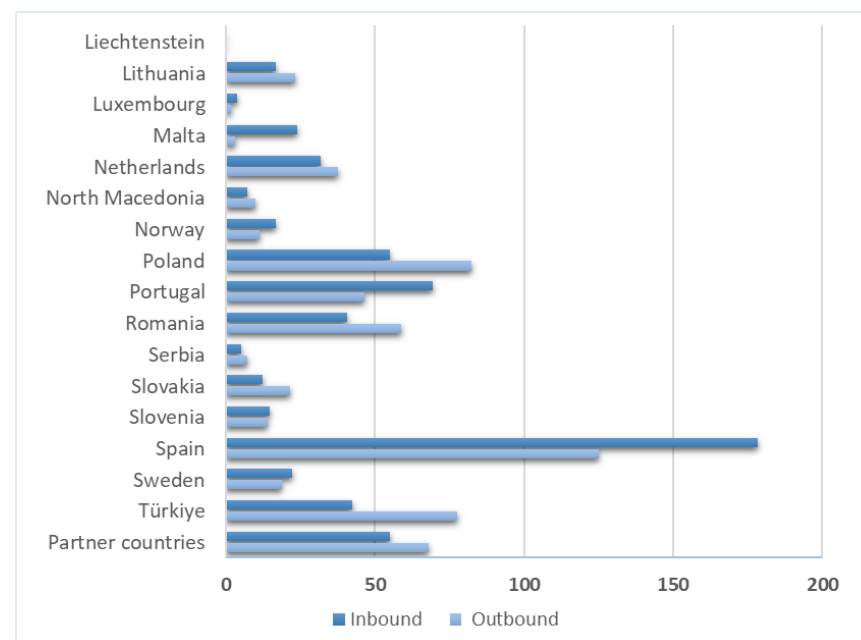


Figura 19 - Flussi di mobilità nel 2022 (migliaia) – 2/2²³

²³ I periodi di mobilità da/verso il Regno Unito collegati a progetti in corso del programma 2014-2020 sono inclusi nei paesi partner.

Che cosa pensano i partecipanti della propria esperienza di mobilità ai fini dell'apprendimento?

Ogni partecipante a un'attività di mobilità ai fini dell'apprendimento ha l'opportunità di fornire un feedback completo sull'esperienza.

Queste preziose informazioni aiutano le organizzazioni, le agenzie nazionali e la Commissione europea a migliorare il programma, fornendo indicazioni approfondite su un programma che è fonte di ispirazione in tutto il mondo dal 1987.

Dei partecipanti che hanno cominciato un'attività di mobilità nel 2022,

- il 96 % è soddisfatto o molto soddisfatto dell'esperienza di mobilità
- il 98% ritiene di aver tratto benefici dalla partecipazione alla mobilità ai fini dell'apprendimento
- il 98 % raccomanderebbe l'esperienza
- il 78 % ha migliorato le proprie competenze linguistiche
- l'85 % ha aumentato le proprie competenze chiave
- l'81 % ritiene di aver migliorato le opportunità di carriera e il 72 % ha un'idea più precisa in merito alla propria carriera futura
- l'83 % ritiene di aver migliorato competenze utili per il lavoro o gli studi attuali
- l'81 % ha ricevuto un riconoscimento accademico per la mobilità.

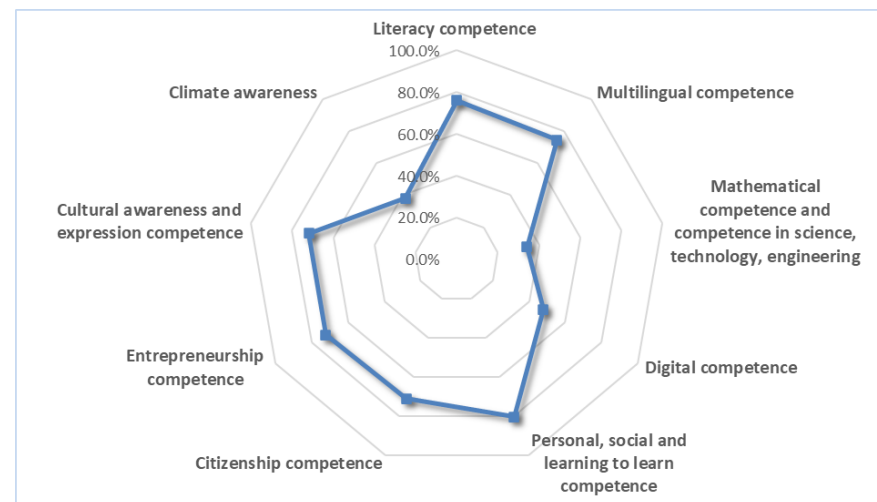


Figura 20 – Feedback dei partecipanti sul miglioramento delle competenze chiave²⁴

²⁴ [Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente | Spazio europeo dell'istruzione \(europa.eu\)](#): il clima è stato separato dalla competenza in materia di cittadinanza.

Attività del programma



Istruzione superiore

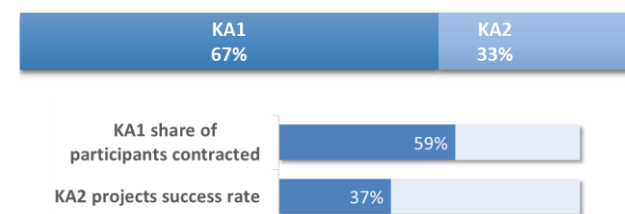
Nell'istruzione superiore, dal 1987 il programma Erasmus+ e i suoi predecessori sostengono la mobilità degli studenti a fini di studio, facendone uno dei vantaggi primari dell'adesione all'UE.

A seguito delle domande presentate nel 2020 e 2021 circa 5 200 istituti di istruzione superiore hanno ricevuto la carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) ed erano pertanto ammissibili a partecipare agli inviti a presentare proposte del 2022. Tale accreditamento è il biglietto d'ingresso a Erasmus+, che consente agli istituti di presentare domande per attività di mobilità e cooperazione nell'ambito del programma per l'intera durata di Erasmus+, dall'invito del 2021 al 2027.

Dati principali del 2022

1 843 milioni di EUR²⁵ in progetti contrattualizzati

gestiti al 95 % da agenzie nazionali



Progetti finanziati²⁶
oltre 5 300

Organizzazioni beneficiarie²⁷
oltre 10 200

Attività di mobilità²⁸



Oltre 420 000 partecipanti



12 % mobilità internazionale²⁹



12 % discenti con minori opportunità

²⁵ Totale delle sovvenzioni Erasmus assegnate a progetti finanziati a titolo del bilancio 2022. La politica rappresenta meno dello 0,5 %.

²⁶ Progetti gestiti dalla Commissione europea e da 55 agenzie nazionali.

²⁷ Organizzazioni beneficiarie coinvolte nei progetti Erasmus+ (numero di partecipazioni).

²⁸ Attività di mobilità avviate tra l'1.1.2022 e il 31.12.2022. A causa del meccanismo di attuazione del programma, queste attività possono essere finanziate da dotazioni di bilancio assegnate agli esercizi dal 2019 al 2022 (un progetto di mobilità potrebbe durare diversi anni).

²⁹ Partecipanti che si spostano da/verso paesi terzi non associati al programma.

Punti salienti del 2022

Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

Nel 2022, Erasmus+ ha erogato 1 237 milioni di EUR a istituti di istruzione superiore per oltre 477 000 partecipanti ad attività di mobilità da intraprendere nei prossimi anni – 372 000 mobilità di studenti e 105 000 mobilità del personale. Queste attività di mobilità sono attuate mediante due tipi di progetti, in base ai diversi obiettivi strategici dell'UE e alla sezione corrispondente del bilancio dell'UE.

In seguito al bando del 2022 sono stati contrattualizzati 3 855 progetti di mobilità nel settore dell'istruzione superiore, sostenuti da fondi della politica interna dell'UE (il "classico regime Erasmus") con un finanziamento totale Erasmus+ di 1 045 milioni di EUR, aumentato di un terzo rispetto alla dotazione di bilancio di 772 milioni di EUR nell'anno di bando precedente. Di questi progetti di mobilità, 170 sono stati gestiti da consorzi di mobilità, ossia gruppi di istituti che si uniscono per gestire la mobilità di studenti e personale. Nel 2022 la mobilità degli studenti a fini di studio era ancora la principale attività del programma Erasmus+, con 607 milioni di EUR erogati per finanziare oltre 246 000 studenti previsti, seguita dalla mobilità a fini di tirocinio, con 208 milioni di EUR erogati per circa 102 000 studenti e neolaureati previsti. Alla mobilità del personale sono stati destinati 84 milioni di EUR di finanziamento per 81 000 membri del personale che insegnano o ricevono una formazione all'estero. Infine gli istituti hanno ricevuto 19 milioni di EUR per organizzare circa 2 500 programmi intensivi misti, che stimoleranno la mobilità mista di studenti e personale e metodi innovativi di apprendimento e insegnamento.

In termini di attività di mobilità avviate durante l'anno civile 2022 (ma finanziate dai bandi 2021 e 2022), le nuove caratteristiche e priorità nel

campo della mobilità nell'istruzione superiore sostenuta da fondi della politica interna sono state accolte positivamente:

- **inclusione e diversità:** il **12 %** degli studenti dell'istruzione superiore e dei neolaureati ha ricevuto un importo integrativo in aggiunta alla normale sovvenzione, in quanto rientranti nella categoria di persone con minori opportunità come definita a livello nazionale. Tale sostegno finanziario aggiuntivo contribuisce a garantire la loro inclusione, nonché la parità di accesso e pari opportunità nella partecipazione ad attività di mobilità;
- **transizione verde:** l'**11 %** dei partecipanti nel settore dell'istruzione superiore (11 % studenti e 16 % personale) ha utilizzato mezzi di trasporto sostenibili per raggiungere le rispettive destinazioni di mobilità ("mobilità verde");
- **transizione digitale:** il **4,1 %** dei partecipanti nel settore dell'istruzione superiore ha svolto attività di mobilità mista; nel 2022 sono stati attuati oltre 430 programmi intensivi misti, e oltre 12 300 tirocini per le opportunità digitali intesi a sviluppare competenze digitali avanzate e orientate al futuro. Sempre nel 2022 si sono svolti quasi 2 000 corsi di formazione rivolti al personale docente e amministrativo per acquisire le competenze digitali pertinenti per l'uso delle tecnologie digitali nei corsi e per digitalizzare le procedure amministrative;
- **collegamento tra istruzione e ricerca:** l'**1,3 %** delle mobilità degli studenti nel settore dell'istruzione superiore sono state intraprese da dottorandi, per un terzo come nuove attività di mobilità per studenti a breve termine e per due terzi come attività tradizionali di mobilità per studenti a lungo termine.

Nel 2022 la maggior parte degli studenti in mobilità frequentava un corso di laurea di primo livello (62,5 %), seguito dalla laurea magistrale (33,8 %), dal ciclo breve (1,7 %) e dal dottorato (1,3 %). I tre principali indirizzi di studio erano economia aziendale, ingegneria e diritto.

Secondo il feedback fornito dopo l'attività di mobilità nell'istruzione superiore, i partecipanti a Erasmus+ in genere erano soddisfatti o molto soddisfatti dell'esperienza: gli studenti in mobilità al 94,5 % (94,1 % per lo studio all'estero e 95,7 % per il tirocinio all'estero) e il personale in mobilità al 98,9 %.

I progetti nel settore dell'istruzione superiore hanno avuto un impatto positivo sui partecipanti in termini di agentività, livelli di competenza, occupabilità, coesione sociale e interesse per l'UE. Dall'analisi di indagini svolte presso i partecipanti emerge che il 90,3 % degli studenti in mobilità ha acquisito maggiore fiducia nelle proprie capacità e il 93,7 % è maggiormente in grado di adattarsi e affrontare situazioni nuove. L'89,5 % degli studenti in mobilità ha imparato a collaborare meglio con le persone provenienti da altri contesti e altre culture, mentre l'83,3 % è diventato più tollerante nei confronti dei valori e dei comportamenti di altre persone. Il 77,2 % degli studenti in mobilità ha migliorato le proprie competenze nella lingua del corso di studi o del luogo del tirocinio durante il periodo di mobilità (quasi il 20 % la parlava già fluentemente). L'88,2 % del personale in mobilità ha migliorato le proprie competenze sociali, linguistiche e/o culturali durante il soggiorno all'estero. Il 70,1 % degli studenti in mobilità infine ha acquisito maggior interesse per i temi europei.

I progetti nel settore dell'istruzione superiore possono utilizzare fino al 20 % dei fondi per la mobilità internazionale in uscita di studenti e personale in qualsiasi paese del mondo. Di conseguenza, il **3,3 %** dei partecipanti nel

settore dell'istruzione superiore (8070 studenti e membri del personale, senza contare quelli provenienti dall'Ucraina) ha intrapreso un'attività di mobilità internazionale in uscita. Le dieci destinazioni più popolari sono state, in ordine decrescente, Regno Unito (UK), Svizzera, Canada, Stati Uniti d'America, Repubblica di Corea (Corea del Sud), Giappone, Messico, Australia, Brasile e Cile. Nel complesso, i partecipanti si sono spostati in **115 paesi terzi** non associati al programma Erasmus+. In circa 1 630 casi sono state erogate anche sovvenzioni per la mobilità in entrata di studenti e personale provenienti dall'Ucraina. I progetti di mobilità e le relative attività finanziati nel quadro del precedente programma Erasmus+ 2014-2020 sono proseguiti nel 2022. La mobilità nel settore dell'istruzione superiore tra paesi associati e partner del precedente programma (mobilità internazionale dei crediti sostenuta da fondi della politica esterna dell'UE) ha finanziato oltre **38 500 partecipanti in entrata e in uscita** nel 2022 (35 % studenti e 65 % personale). Oltre alla mobilità nell'istruzione superiore sostenuta da fondi della politica interna, il programma Erasmus+ 2021-2027 ha continuato a finanziare progetti di mobilità internazionale dei crediti (International Credit Mobility, ICM) sostenuti da fondi della politica esterna dell'UE, consentendo scambi di studenti e di personale nel settore dell'istruzione superiore da/verso altri paesi del mondo. Nel 2022, dal primo bando relativo alla mobilità internazionale dei crediti del nuovo programma Erasmus+ sono risultati **935 progetti di mobilità nel settore dell'istruzione superiore** con un bilancio totale di circa 192 milioni di EUR. Circa **33 000 studenti e membri del personale** da tutto il mondo dovrebbero venire in Europa e 17 000 studenti e membri del personale europei dovrebbero andare all'estero, in vari paesi del mondo. Quasi tutte le attività internazionali del bando del 2022 relativo alla mobilità internazionale dei crediti sono cominciate nel 2023.

Cooperazione tra organizzazioni e istituti

Partenariati per la cooperazione

Con un bilancio di 95 milioni di EUR – inferiore al 2021 poiché si è data la priorità al finanziamento della mobilità – nel 2022 le agenzie nazionali hanno potuto finanziare 302 **partenariati di cooperazione nel settore dell'istruzione superiore**.

Di questi progetti per la cooperazione nel settore dell'istruzione superiore, il 43 % ha riguardato la creazione di programmi o corsi di studio nuovi, innovativi o comuni; il 26 % nuovi metodi e approcci di apprendimento e insegnamento; il 20 % contenuti, tecnologie e pratiche digitali; il 18 % abilità e competenze digitali; il 17 % la cooperazione tra istituti di istruzione e imprese; il 13 % l'inclusione, la promozione dell'uguaglianza e della non discriminazione; e il 13 % l'ambiente e i cambiamenti climatici. I temi prioritari sono rimasti gli stessi, con una distribuzione analoga all'anno precedente.

Iniziativa delle università europee

In quanto iniziativa faro della [strategia europea per le università](#), l'**iniziativa delle università europee** porta la cooperazione transnazionale a un livello senza precedenti e apre la strada alla trasformazione dell'istruzione superiore, costruendo le università del futuro attraverso alleanze strategiche transnazionali.

Le alleanze delle università europee – selezionate nel quadro di Erasmus+ – sono ambiziose alleanze transnazionali tra istituti di istruzione superiore che sviluppano una cooperazione strutturale, strategica e sostenibile a lungo termine, a vantaggio dei rispettivi studenti, del personale e delle comunità. Queste alleanze promuovono i valori e l'identità europei e

rivoluzionano la qualità e la competitività dell'istruzione superiore europea. Esse riuniscono una nuova generazione di europei, che sono in grado di cooperare e lavorare con culture diverse a livello europeo e mondiale, in lingue diverse e travalicando confini, settori e discipline accademiche.

Nel 2022, 44 alleanze delle università europee erano finanziate e operative nel quadro di Erasmus+, coinvolgendo 340 istituti di istruzione superiore e 1 200 partner associati da 31 paesi. Il bando del 2022 ha sostenuto la prosecuzione della cooperazione tra 16 alleanze delle università europee già esistenti e l'avvio di quattro nuove alleanze, con un bilancio record di 272 milioni di EUR. Il bando del 2023 di Erasmus+ sulle università europee è stato pubblicato a novembre 2022.

Ciò che hanno creato finora le università europee è semplicemente straordinario, come i campus comuni transnazionali, che offrono agli studenti l'opportunità di studiare o interagire con qualsiasi università partner dell'alleanza. Gli studenti possono beneficiare di un'istruzione internazionale, multidisciplinare e improntata al senso civico, con un'offerta didattica e di apprendimento innovativa, per acquisire le competenze necessarie per affrontare adeguatamente le sfide del nostro tempo e diventare cittadini più impegnati. Inoltre hanno l'opportunità di lavorare all'interno di laboratori viventi, o "living lab", con professori, ricercatori e imprese e con ecosistemi per l'innovazione in progetti transdisciplinari a livello internazionale, nazionale, regionale o locale, per creare nuove conoscenze comuni e risolvere le sfide sociali. Gli studenti inoltre conseguono un diploma di laurea europeo riconosciuto in tutta Europa come simbolo delle competenze del futuro.

Master congiunti Erasmus Mundus

Il numero di domande pervenute per Erasmus Mundus nel bando del 2022 è stato inferiore all'anno precedente: 58 per i master congiunti (70 nel 2021) e 122 per le misure di concezione Erasmus Mundus (148 nel 2021).

Ciò è dovuto soprattutto al fatto che i progetti esistenti per i titoli di master congiunti Erasmus Mundus (EMJMD) potevano presentare domanda di rinnovo solo l'anno prima della scadenza del contratto. I progetti EMJMD del 2017 hanno potuto presentare domanda nel 2021, mentre la maggioranza di quelli del 2018 non ha potuto farlo nel 2022 poiché la relativa convenzione di sovvenzione termina nel 2024.

Ciò significa che quella del master congiunto 2018 è stata la prima generazione di progetti esistenti ad aver beneficiato di quattro contributi, spiegando così la maggior durata delle relative convenzioni di sovvenzione. Questi progetti possono presentare domanda di finanziamento solo a partire dal 2023, con una perdita complessiva di circa 40 domande tra il 2021 e il 2022. Di tali domande, sono stati finanziati 62 progetti delle misure di concezione Erasmus Mundus (un aumento del 55 % rispetto ai 40 progetti finanziati nel 2021), e sono stati aggiunti 30 master congiunti Erasmus Mundus (EMJM) per un totale di oltre 190 programmi disponibili nel catalogo Erasmus Mundus.

Più di 3 000 studenti da tutto il mondo hanno ricevuto borse di studio per cominciare i master (55 EMJM e 95 EMJMD esistenti) nell'anno accademico 2022-2023. La tabella seguente mostra i primi cinque paesi per numero di beneficiari di borse di studio.

Posizionamento	Paese	Risultati di 95 EMJMD	Risultati di 55 EMJM	TOTALE
1	Pakistan	126	110	236
2	India	126	77	203
3	Nigeria	70	91	161
4	Bangladesh	91	61	152
5	Brasile	72	60	132

Alleanze per l'innovazione

L'azione **alleanze per l'innovazione** si basa sulle azioni di "alleanze della conoscenza" e "alleanze delle competenze settoriali" del precedente periodo di programmazione. Le alleanze sono organizzate in due lotti: lotto 1 "alleanze per l'istruzione e le imprese" e lotto 2: "alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze". Il bando del 2022 è stato ancora più popolare del primo bando dell'anno precedente, con 406 domande presentate. A titolo dei bandi 2021 e 2022 è stato selezionato lo stesso numero di progetti: 25 per il lotto 1 e 7 per il lotto 2.

Sviluppo di capacità nell'istruzione superiore (CBHE)

I progetti dell'azione di Erasmus+ **sviluppo di capacità nell'istruzione superiore (Capacity Building in Higher Education, CBHE)**, che durano da due a tre anni, sono mirati a modernizzare e riformare gli istituti e i sistemi di istruzione superiore in paesi terzi, mettendo a punto nuovi piani

di studio, migliorando la governance e instaurando rapporti tra istituti superiori e imprese. I progetti possono anche affrontare temi e questioni di natura politica, preparando il terreno per una riforma dell'istruzione superiore, in collaborazione con le autorità nazionali. La prima selezione di progetti nel periodo 2021-2027 è stata effettuata nel 2022. Su 620 domande sono stati selezionati 147 progetti aperti a dieci regioni, segnatamente Balcani occidentali, Vicinato orientale, Mediterraneo meridionale, Asia, Asia centrale, Medio oriente, Pacifico, Africa subsahariana e America latina e Caraibi.

Progetti lungimiranti

I **progetti lungimiranti**, rientranti nel bando del 2022 di Erasmus+, sono diretti a individuare, sviluppare, sperimentare e/o valutare approcci (strategici) innovativi che possono integrare i sistemi di istruzione e formazione e in tal modo migliorarli. Per il 2022 erano organizzati in tre lotti. Il primo lotto copriva priorità orizzontali, digitali e verdi in materia di istruzione e formazione; il secondo comprendeva tre priorità per l'istruzione e la formazione professionale; il terzo si concentrava sull'istruzione degli adulti. In totale sono state presentate 91 domande e finanziati 39 progetti con una dotazione di bilancio complessiva di 29,4 milioni di EUR.



Nanomedicina per la somministrazione di farmaci

Organizzazione coordinatrice:

Sovvenzione UE:

UNIVERSITE PARIS CITE, Francia

3 068 000 EUR

Questo master Erasmus Mundus di 24 mesi offre un'istruzione multidisciplinare di alta qualità nel settore emergente della NANOMEDICINA. Il consorzio è composto da quattro università: Paris-Descartes (FR, coordinatore), Patras (GR), Pavia (IT) e Angers (FR). La nanomedicina è una scienza interdisciplinare rivoluzionaria, che combina conoscenze nel campo della fisica, della biologia, della chimica e della medicina per il trattamento delle malattie del corpo umano. Nel corso del progetto, 42 studenti hanno conseguito questo master internazionale, e in oltre l'85 % dei casi hanno completato con successo programmi di dottorato competitivi con borse di studio di eccellenza. Il consorzio è riuscito a instaurare un solido collegamento con il mondo del lavoro e a garantire che il piano di studi si mantenesse pertinente con l'evoluzione del settore.

ID progetto: [619764-EPP-1-2020-1-FR-EPPKA1-JMD-MOB](#)

Sostegno politico, piattaforme e strumenti

HEInnovate

HEInnovate continua ad essere una piattaforma popolare tra gli istituti di istruzione superiore (IIS) per valutare le proprie capacità di innovazione e imprenditorialità. Più di 1 700 istituti di istruzione superiore utilizzano questo strumento per migliorare le proprie prestazioni, sviluppare il ruolo di terza missione e contribuire a promuovere strategie di specializzazione intelligente (S3). HEInnovate ha continuato a gestire una serie di workshop e sessioni di formazione dei formatori per professionisti del settore. La piattaforma offre anche webinar periodici su temi connessi all'istruzione superiore e all'innovazione, molto frequentati. Nel 2022 è stato avviato un processo di revisione di HEInnovate.

Pertinenza e risultati per il mercato del lavoro (LMRO)

Il **progetto pertinenza e risultati per il mercato del lavoro** (LMRO) sostenuto da Erasmus+ si è concluso con successo nel 2022 con i seminari finali per l'apprendimento tra pari a livello internazionale. Il progetto si è svolto in collaborazione con l'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici) ed era inteso a migliorare l'articolazione tra gli IIS e il mercato del lavoro. Sono state pubblicate quattro note per paese relative ad Austria, Ungheria, Portogallo e Slovenia con risultati rilevanti per tutti gli Stati membri dell'UE, e anche quattro opuscoli di seminari.

Istruzione superiore per la specializzazione intelligente (HESS IV)

Il lavoro sul progetto **HESS IV** è continuato per tutto il 2022, nell'intento di rafforzare il collegamento tra la capacità dell'istruzione superiore e gli

ecosistemi regionali per l'innovazione e mettere a punto strategie di specializzazione intelligente.

Nel 2022, il lavoro ha comportato collaborazioni con le comunità di conoscenza e innovazione (CCI) dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) sulle capacità di innovazione per gli IIS e l'integrazione del triangolo della conoscenza, azioni regionali mirate di HEInnovate, alleanze delle università europee e della conoscenza e i relativi collegamenti a ecosistemi locali, capitale umano nei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE) in determinate regioni dell'UE e team per la co-creazione di competenze per strategie di specializzazione intelligente (S3) (team allargati di esperti per la co-creazione).

Comunità di pratica in materia di istruzione e innovazione;

Nel 2022 è stata varata la nuova azione denominata “**comunità di pratica in materia di istruzione e innovazione**” in partenariato con l'OCSE, intesa a coltivare le competenze necessarie per guidare l'innovazione deep-tech e promuovere la duplice transizione verde e digitale. Questa comunità contribuisce alla definizione di politiche più efficaci spronando l'innovazione nell'istruzione, come previsto nella nuova agenda europea per l'innovazione. È articolata in tre filoni di attività: i) esplorare il ruolo dell'istruzione superiore nell'aiutare gli individui ad acquisire competenze per l'innovazione nell'istruzione secondaria, ii) integrare l'istruzione superiore, iii) promuovere il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione degli adulti.

Vertice sull'istruzione e l'innovazione

Il 23 giugno 2022 si è tenuto il primo **vertice europeo sull'istruzione e l'innovazione** in un formato ibrido, che ha riunito con successo quasi 200 partecipanti in presenza e circa 800 online. Il vertice ha offerto un'occasione

di scambio tra portatori di interessi nel settore dell'istruzione, innovatori del settore privato e imprenditori sull'attuazione concreta di idee di azioni prioritarie per l'innovazione nell'ambito della strategia europea per le università.

Iniziativa riguardante la carta europea dello studente

L'**iniziativa riguardante la carta europea dello studente** mira a sostenere la mobilità degli studenti utilizzando strumenti digitali. Grazie alle sue componenti principali, ossia l'applicazione mobile Erasmus+, la carta europea dello studente e la rete "Erasmus without Paper", l'iniziativa apre la strada a modalità più digitali a disposizione degli istituti di istruzione superiore per organizzare e gestire la mobilità degli studenti. Alla fine del 2022, l'applicazione mobile Erasmus+ era stata scaricata più di 200 000 volte e la sua versione web visitata circa 1 000 000 di volte. Più di 1 500 000 carte dello studente sono state convertite in carte europee dello studente nel 2022.

Erasmus+ ha compiuto progressi verso una gestione più digitale delle mobilità attraverso la rete Erasmus Without Paper (EWP). Nonostante le difficoltà, la comunità dell'istruzione superiore ha ampiamente accettato la necessità di continuare a rafforzare il processo di digitalizzazione amministrativa delle mobilità di Erasmus+. Questa trasformazione si è dimostrata una preziosa esperienza di apprendimento in merito ai benefici e alle sfide della digitalizzazione per la comunità dell'istruzione superiore. Nel corso del 2022 è stata istituita una struttura di governance inclusiva, per fornire informazioni e consulenze sui passi successivi da compiere per la digitalizzazione del programma. Alla fine dell'anno, quasi 2 600 istituti di istruzione superiore hanno scambiato 49 554 contratti di apprendimento e 50 824 accordi interistituzionali in formato digitale.



EULab: preparare la cittadinanza attiva verso futuri rigenerativi utilizzando un modello di scambio eutagogico misto

Organizzazione coordinatrice:

Sovvenzione UE:

UNIVERSITY OF LIMERICK, Irlanda

268 426 EUR

L'obiettivo di alto livello di EULab è la co-progettazione e creazione di un programma di scambio misto pan-europeo da attuare attraverso una serie di "Futures Lab" che consentiranno una cittadinanza attiva globale, utilizzando un sistema di progettazione didattica eutagogico (apprendimento autodeterminato) digitalizzato. Lo scopo è ampliare l'offerta didattica di programmi di scambi virtuali per includere l'approccio eutagogico basato sulle sfide in un ambiente di apprendimento in studio. Gli obiettivi di EULab comprendono: lo sviluppo e il perfezionamento di un metodo "Futures Lab"; lo sviluppo delle competenze di discenti ed educatori per operare in tale ambiente; e l'influenza delle politiche in materia di scambi virtuali per integrare una modalità più attiva basata sulla progettazione. EULab include pertanto la formazione professionale continua "Futures Labs - formare i formatori" che comprende un kit di strumenti e un ambiente di lavoro digitale per sostenere studenti e facoltà. Futures Lab è il nome descrittivo per il tipo di spazio di apprendimento e contenuti che sarà sostenuto dal partenariato EULab. Le caratteristiche principali comprendono: un ambiente di apprendimento in studio basato sulla progettazione; lo sviluppo di un apprendimento autodeterminato e di capacità di intervento nei problemi del mondo reale.

ID progetto: [2020-1-IE02-KA226-HE-000787](#)

Istruzione e formazione professionale

Nel campo dell'istruzione e formazione professionale (IFP), il programma Erasmus+ mira a sostenere l'attuazione della raccomandazione del Consiglio sull'istruzione e la formazione professionale, della dichiarazione di Osnabrück, dello spazio europeo dell'istruzione e dell'agenda per le competenze per l'Europa.

Il programma contribuisce allo sviluppo personale e professionale dei partecipanti con il finanziamento di **un'ampia gamma di attività di mobilità**, tra cui l'affiancamento lavorativo e corsi di sviluppo professionale per il personale, ma anche attività di mobilità (ErasmusPro) a breve e lungo termine per discenti dell'IFP, tirocini e apprendistati.

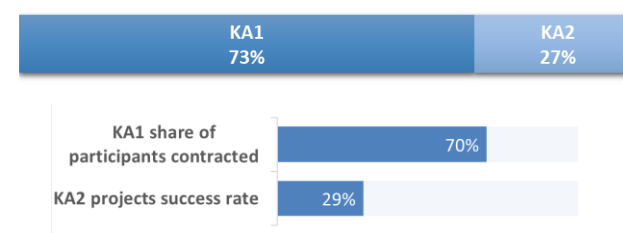
Il programma sostiene anche il rafforzamento dell'internazionalizzazione e dello sviluppo istituzionale degli erogatori di IFP e di altre organizzazioni attive nel settore. Con l'attuazione di **progetti di cooperazione**, le organizzazioni e gli istituti partecipanti acquisiscono esperienza nella cooperazione europea/transfrontaliera, rafforzano le loro capacità, scambiano buone pratiche e producono risultati innovativi e di alta qualità. Oltre a sviluppare la capacità delle organizzazioni, i progetti di cooperazione contribuiscono anche al conseguimento delle priorità e degli obiettivi stabiliti ogni anno dalla Commissione europea.

Infine, l'iniziativa sui **centri di eccellenza professionale** (CoVE) è intesa a sostenere la graduale istituzione e lo sviluppo di piattaforme europee

che contribuiscono allo sviluppo regionale, all'innovazione e a strategie di specializzazione intelligente, nonché di piattaforme collaborative internazionali.

Dati principali del 2022

636 milioni di EUR³⁰ in progetti contrattualizzati
gestiti al **98 %** da agenzie nazionali



Progetti finanziati³¹

quasi 5 400

Organizzazioni beneficiarie³²

oltre 14 100

Attività di mobilità³³

più di 224 000 partecipanti

87 % dei partecipanti **discenti/apprendisti**

12 % discenti con **minori opportunità**



³⁰ Totale delle sovvenzioni Erasmus assegnate a progetti finanziati a titolo del bilancio 2022.

³¹ Progetti gestiti dalla Commissione europea e da 55 Agenzie nazionali.

³² Organizzazioni beneficiarie coinvolte nei progetti Erasmus (numero di partecipazioni).

³³ Attività di mobilità avviate tra l'1.1.2022 e il 31.12.2022. A causa del meccanismo di attuazione del programma, queste attività possono essere finanziate da dotazioni di bilancio assegnate agli esercizi dal 2019 al 2022 (un progetto di mobilità potrebbe durare diversi anni).

Punti salienti del 2022

L'anno 2022 ha visto una costante espansione del programma nel settore dell'istruzione e formazione professionale, che si è ripreso dopo la crisi COVID-19, con aumenti rilevanti nel numero di domande presentate e approvate e di partecipanti, e un maggiore ricorso alle sovvenzioni.

Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

Nel complesso, sono stati aggiudicati oltre 466 milioni di EUR per 4 715 progetti di mobilità (azione chiave 1) nell'istruzione e formazione professionale, con 167 000 partecipanti contrattualizzati (82 % alunni, 17 % personale) su un totale di 253 000 domande presentate (tasso di successo del 66 %).

Il numero di mobilità a breve termine ai fini dell'apprendimento di discenti dell'IFP è aumentato del 56 %, da oltre 80 600 attività di mobilità contrattualizzate nell'anno di bando 2021 a quasi 125 800 attività nell'anno di bando 2022. Per quanto riguarda la mobilità a lungo termine ai fini dell'apprendimento di discenti dell'IFP (ErasmusPro), il numero previsto di partecipanti è aumentato del 32 % tra il 2021 e il 2022 – da 8 078 a 10 525. Questo tipo di attività rappresenta una quota costante, quasi l'8 %, delle attività di mobilità per i discenti dell'IFP.

Nel complesso, il 24 % dei discenti dell'IFP contrattualizzati nell'anno di bando 2022 sono discenti con minori opportunità.

Dal 2021 al 2022 la mobilità a fini di apprendimento del personale dell'IFP è passata da 19 000 a oltre 28 000 partecipanti contrattualizzati.

La dimensione internazionale dell'IFP è di notevole interesse per gli erogatori di IFP. Di fatto, il numero di attività di mobilità (di discenti e personale dell'IFP di organizzazioni accreditate) verso paesi che non sono associati al programma (a livello mondiale) è più che triplicato, con un numero crescente di partecipanti, da 3 015 nel 2021 a oltre 11 270 nel 2022 (un aumento del 274 %), e una percentuale sul totale delle mobilità contrattualizzate nel settore dell'IFP che è passata dal 2,71 % al 6,73 %. Anche il numero di attività di mobilità realizzate in paesi non associati a Erasmus+ è aumentato, da solo 26 nel 2021 a 1 941 nel 2022. Le dieci destinazioni più popolari sono state Regno Unito, Svizzera, Canada, Stati Uniti d'America, Sud Africa, Marocco, Bosnia-Erzegovina, Albania, Indonesia e Senegal. In totale, i partecipanti si sono recati in 75 paesi terzi non associati al programma Erasmus+.

A seguito di un altro bando per accreditamenti, con scadenza prevista a ottobre 2022, sono state presentate altre 2 055 domande e sono stati aggiudicati 932 accreditamenti a 854 scuole singole e 78 coordinatori di consorzi all'inizio del 2023. L'interesse per gli accreditamenti e le relative domande sono in costante crescita, a dimostrazione dell'attrattiva e del successo del meccanismo.

Nel 2022, 3 387 delle 4 004 organizzazioni accreditate a titolo dei bandi del 2020 e 2021 (ossia l'85 %) si sono avvalse della possibilità di presentare domanda di finanziamento nell'ambito del sistema di accreditamento (KA121), ottenendo 394 milioni di EUR in sovvenzioni.

Sono rimaste aperte opportunità per gli erogatori di IFP che preferiscono candidarsi per piccoli progetti di durata limitata. I progetti di mobilità a breve termine per discenti e personale dell'IFP sono studiati come trampolino verso il programma attuale. In seguito al bando del 2022, sono stati contrattualizzati 1 328 progetti di mobilità a breve termine (su 2 831

progetti presentati, pari a un tasso di successo del 47 %) per quasi 72 milioni di EUR di cofinanziamenti aggiudicati.

Cooperazione tra organizzazioni e istituti

Partenariati per la cooperazione

Con i **partenariati per la cooperazione** (azione chiave 2), le priorità specifiche del settore aumentano la chiarezza e l'approccio pedagogico nel collegamento con le proposte di progetti.

Anche i partenariati dell'azione chiave 2 hanno registrato un interesse costante nel 2022, ma a causa del bilancio ridotto hanno potuto essere contrattualizzati meno progetti. Nel complesso, nel 2022 sono stati approvati per il cofinanziamento 595 partenariati (su 2 171 progetti presentati, pari a un tasso di successo del 27 %), con somme forfettarie per circa 96 milioni di EUR. Questi dati comprendono i risultati relativi a due tipi di partenariati:

- i **partenariati su scala ridotta** forniscono ulteriori possibilità di agevolare l'accesso di nuovi partecipanti e organizzazioni più piccole con progetti di minore durata e di portata complessiva più limitata. L'interesse è aumentato del 68 % rispetto al 2021 (da 583 a 980 progetti presentati). A 309 partenariati su scala ridotta sono stati assegnati cofinanziamenti per oltre 17 milioni di EUR, utilizzando l'86% dei fondi previsti a bilancio. L'importo complessivo richiesto per i partenariati su scala ridotta ha superato i 55 milioni di EUR, a dimostrazione del notevole interesse per questa azione;
- i **partenariati di cooperazione** rendono possibili grandi progetti di cooperazione su un periodo di tempo più lungo. L'interesse per questa azione è sceso del 20 % (da 1 584 a 1 191 progetti presentati), probabilmente a causa della maggiore durata dei

progetti. Sono stati comunque contrattualizzati 286 partenariati con circa 79 milioni di EUR di cofinanziamento, pari al 113 % dei fondi in bilancio. Per i partenariati di cooperazione è stato richiesto un importo complessivo di 329 milioni di EUR, a dimostrazione del notevole interesse rimasto per questa azione consolidata.

I partenariati dell'azione chiave 2 sono essenziali per conseguire le priorità del programma. Nel settore dell'istruzione e formazione professionale, 236 partenariati contrattualizzati riguardavano la trasformazione digitale, 165 i cambiamenti climatici/l'ambiente, 155 l'inclusione e 41 l'impegno civico. Resta evidente la tendenza a considerare la trasformazione digitale un tema naturalmente più interessante per l'IFP, insieme all'impegno civico. In molti più casi l'attenzione si è concentrata sulle priorità specifiche per settore, considerando prioritario in entrambi i tipi di partenariati *"adattare l'istruzione e la formazione professionale alle esigenze del mercato del lavoro"* e *"contribuire all'innovazione nell'istruzione e formazione professionale"*.

Sviluppo delle capacità nel campo dell'istruzione e formazione professionale

Questa azione sostiene partenariati multilaterali tra organizzazioni attive nel campo dell'IFP negli Stati membri dell'UE o in paesi associati al programma e paesi dei Balcani occidentali, del Vicinato orientale e meridionale, dell'Africa subsahariana, dell'America latina e dei Caraibi, nell'intento di sostenere la pertinenza, l'accessibilità e la reattività degli istituti e dei sistemi di IFP in tali regioni e paesi, come motore di sviluppo socioeconomico sostenibile. Nel 2022, su 121 candidature sono stati selezionati 58 progetti in queste sei regioni.

Sempre nel 2022 è stata varata una nuova azione per lo **sviluppo delle capacità nell'istruzione e formazione professionale (CBVET)** mirata

a promuovere la cooperazione tra gli Stati membri dell'UE o i paesi associati al programma e i portatori di interessi nel settore dell'IFP in diverse regioni del mondo.



Apprendere e lavorare facilmente nella realtà virtuale e aumentata

Organizzazione coordinatrice:

Agenzia per lo sviluppo delle
risorse umane (HRDA), Bulgaria

Sovvenzione UE:

108 280 EUR

Il progetto "Apprendere e lavorare facilmente nella realtà virtuale e aumentata" è attuato dall'HRDA in partenariato con organizzazioni e imprese di Slovenia, Spagna, Cipro e Lettonia. Il progetto prevede l'elaborazione di un metodo che comprende indicazioni per le persone in cerca di occupazione o che desiderano diventare imprenditori nel campo della realtà virtuale e aumentata, un manuale e videoclip con le istruzioni per lavorare adottando le tecniche utilizzate dagli esperti del settore. Scopo principale del progetto è fornire un servizio di orientamento professionale per le persone che hanno perso il posto di lavoro o che desiderano cambiare il proprio indirizzo professionale, consentendo loro di entrare nel mondo delle tecnologie moderne presenti in tutte le sfere di attività. La realtà virtuale e aumentata non è più una tecnologia del futuro, utilizzata solo per l'intrattenimento, ma è sempre più presente in ambito scientifico, didattico e medico.

ID progetto: [2021-1-BG01-KA220-VET-000033294](#)

Centri di eccellenza professionale (CoVE):

L'iniziativa relativa ai **centri di eccellenza professionale** mira a fungere da forza trainante per le riforme nel settore dell'istruzione e formazione professionale (IFP), garantendo abilità e competenze di alta qualità che portano a opportunità di occupazione e di carriera qualitativamente elevate che soddisfano le esigenze di un'economia innovativa, inclusiva e sostenibile. I centri di eccellenza professionale (CoVE) riuniscono un'ampia gamma di partner locali, regionali e nazionali di vari paesi. Insieme contribuiscono a creare "ecosistemi delle competenze" che promuovono lo sviluppo regionale, l'innovazione, cluster industriali e strategie di specializzazione intelligente, oltre all'inclusione sociale. Sostengono anche la diffusione dell'innovazione e della ricerca applicata, in particolare tra le PMI (piccole e medie imprese) e nel contesto delle transizioni verde e digitale.

Dal varo dell'iniziativa nel 2019, il programma ha cofinanziato 38 centri di eccellenza professionale in tutta Europa (5 nel 2019, 7 nel 2020, 13 nel 2021 e 13 nel 2022).

In seguito al bando del 2022 sono pervenute 76 domande, per un bilancio totale disponibile di 48 milioni di EUR. Sono stati selezionati per il cofinanziamento 13 centri di eccellenza professionale.

Alleanze per l'innovazione

Questa azione mira a **promuovere la cooperazione e il flusso di conoscenze** tra l'istruzione superiore, l'istruzione e formazione professionale (sia iniziale che continua) e l'ambiente socio-economico in generale, compresa la ricerca. Il ciclo di selezione del 2022 ha avuto molto successo (cfr. la sezione sull'istruzione superiore).

Progetti lungimiranti

I **progetti lungimiranti** sono progetti su larga scala diretti a individuare, sviluppare, sperimentare e/o valutare approcci strategici innovativi che possono integrare i sistemi di istruzione e formazione, migliorandoli. Il ciclo di selezione del 2022 ha avuto successo in termini di interesse dei candidati (cfr. la sezione sull'istruzione superiore).



Femme Forward – Corsia preferenziale per le donne nelle professioni delle nuove tecnologie e sostegno a start up di successo guidate da donne

Organizzazione coordinatrice:

Sovvenzione UE:

SIMPLON.CO, Francia

800 000 EUR

Femme Forward è un progetto lungimirante che affronta la questione della scarsa rappresentanza delle donne nelle professioni e nelle start-up digitali. Attraverso un programma di formazione innovativo e completo, donne provenienti da vari contesti acquisiranno la competenza per cominciare una carriera nel settore tecnologico o utilizzare le proprie esperienze e conoscenze per creare una start-up a contenuto tecnologico. Il sostegno di Femme Forward sarà rivolto a donne provenienti da vari contesti, con un'attenzione particolare per: migranti e rifugiate con qualifiche non riconosciute nell'UE; professioniste e donne che desiderano indirizzare la loro carriera verso migliori prospettive professionali; giovani laureate in discipline non tecniche che desiderano passare a posizioni tecniche; donne che hanno un'idea di impresa tecnologica e vogliono trasformarla in realtà; donne che rientrano nel mercato del lavoro dopo la maternità, ecc.

ID progetto: [101087270](#)



Sviluppo di materiale curricolare nell'istruzione professionale attraverso la stampa 3D

Organizzazione coordinatrice:

Sovvenzione UE:

Pärnumaa Kutsehariduskeskus,
Estonia

252 368 EUR

L'obiettivo del progetto era accrescere la consapevolezza dell'importanza della stampa 3D e consolidare le competenze avanzate degli specialisti della formazione professionale, mettendoli in grado di sviluppare materiali curriculari e di studio che rispondano all'esigenza degli studenti di diventare competitivi sul mercato del lavoro. Lo sviluppo del programma di studio a livello transnazionale amplia la prospettiva internazionale dei centri di formazione professionale, consentendo quindi al futuro specialista di accedere a mercati del lavoro internazionali. Grazie a una solida collaborazione nel periodo del progetto, tutti i partner hanno beneficiato dell'intervento di squadre internazionali. Durante il breve periodo di formazione congiunta del personale, i partner del progetto si sono anche scambiati buone pratiche e conoscenze, sfruttando la grande opportunità di incontrare docenti dell'istruzione professionale di istituti superiori e università.

ID progetto: [2019-1-EE01-KA202-051698](#)

Istruzione scolastica

Nel campo dell'istruzione scolastica il programma Erasmus+ mira a rafforzare l'internazionalizzazione e lo sviluppo istituzionale delle scuole in tutti i paesi del programma, nonché ad attuare le priorità politiche dell'UE in linea con lo spazio europeo dell'istruzione. Il programma sostiene anche lo sviluppo personale e professionale dei partecipanti attraverso il cofinanziamento di **attività di mobilità per gli alunni e il personale** e partenariati con istituti pertinenti.

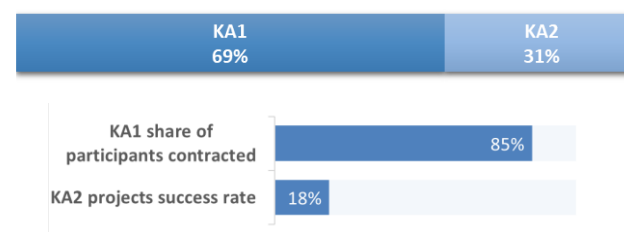
Per quanto riguarda la mobilità ai fini dell'apprendimento per gli alunni e il personale, il programma sostiene un'ampia gamma di attività, come l'affiancamento lavorativo e i corsi di sviluppo professionale per il personale, la mobilità individuale e di gruppo degli alunni, inviti ad esperti e l'accoglienza di insegnanti ed educatori nella formazione.

Con l'attuazione di **progetti di cooperazione**, le organizzazioni e gli istituti partecipanti acquisiscono esperienza nella cooperazione internazionale, rafforzano le loro capacità, scambiano buone pratiche e producono anche risultati innovativi e di alta qualità. Oltre a sviluppare la capacità delle organizzazioni, i progetti di cooperazione contribuiscono anche al conseguimento delle priorità e degli obiettivi stabiliti ogni anno dalla Commissione europea.

Dati principali del 2022

457 milioni di EUR³⁴ in progetti contrattualizzati

gestiti al 100 % da agenzie nazionali



Progetti finanziati³⁵
oltre 7 700

Organizzazioni beneficiarie³⁶
quasi 18 700

Attività di mobilità³⁷



Oltre **353 000 partecipanti**

78 % dei partecipanti: **discenti**

13 %: discenti con **minori opportunità**

³⁴ Totale delle sovvenzioni Erasmus assegnate a progetti finanziati a titolo del bilancio 2022.

³⁵ Progetti gestiti dalla Commissione europea e da 55 agenzie nazionali.

³⁶ Organizzazioni beneficiarie coinvolte nei progetti Erasmus (numero di partecipazioni).

³⁷ Attività di mobilità avviate tra l'1.1.2022 e il 31.12.2022. A causa del meccanismo di attuazione del programma, queste attività possono essere finanziate da dotazioni di bilancio assegnate agli esercizi dal 2019 al 2022 (un progetto di mobilità potrebbe durare diversi anni).

Punti salienti del 2022

Nel 2022 si sono registrati drastici aumenti nel settore dell'istruzione scolastica, in termini di domande per progetti di mobilità e attività di mobilità dei discenti e del personale, che in molti casi sono quasi raddoppiate rispetto al numero del 2021, che ha risentito della crisi COVID-19.

Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

Nel complesso, sono stati assegnati oltre 314 milioni di EUR per 6 783 progetti di mobilità (azione chiave 1) nell'istruzione scolastica, con oltre 216 000 partecipanti contrattualizzati (65 % alunni, 34 % personale) su un totale di 280 000 domande presentate (tasso di successo dell'80 %).

Il programma ha registrato un importante aumento del numero di partecipanti selezionati per attività di mobilità individuali per alunni (di breve e lunga durata). La mobilità a breve termine degli alunni ai fini dell'apprendimento è praticamente raddoppiata, da 4 665 partecipanti ad attività di mobilità contrattualizzate nell'anno di bando 2021 a 9 290 partecipanti nell'anno di bando 2022. Per quanto riguarda la mobilità a lungo termine degli alunni ai fini dell'apprendimento, il numero di partecipanti contrattualizzati è aumentato dell'87,5 % tra il 2021 e il 2022 (da 1 520 a 2 850). Essendo considerata un'attività prioritaria del programma Erasmus+, la mobilità a lungo termine degli alunni beneficia di un sostegno rafforzato: 500 EUR per partecipante a titolo di sostegno organizzativo e 300 EUR per partecipante per la formazione linguistica e i materiali. I progetti che prevedono di organizzare attività di mobilità a lungo termine degli alunni ricevono più punti nei criteri di aggiudicazione.

Un elemento importante dall'attività di mobilità degli alunni, a breve e lungo termine, è il contratto di apprendimento individuale, che specifica

una serie di risultati di apprendimento attesi e deve essere preparato per ciascun partecipante.

Più del 91 % delle attività di mobilità degli alunni tuttavia si svolgono in forma di mobilità di gruppo, con 128 000 partecipanti contrattualizzati nel 2022.

Nel complesso, il 19 % dei discenti selezionati nell'istruzione scolastica nell'anno di bando 2022 sono discenti con minori opportunità.

La mobilità del personale ai fini dell'apprendimento è passata da 42 000 partecipanti contrattualizzati a oltre 73 000 dal 2021 al 2022.

A seguito di un altro bando per accreditamenti con scadenza prevista a ottobre 2022, sono state presentate altre 5 979 domande e sono stati aggiudicati 3 113 accreditamenti a 2 929 scuole singole e 185 coordinatori di consorzi. L'interesse per gli accreditamenti e le relative domande sono in crescita esponenziale, a dimostrazione dell'attrattiva e del successo del sistema.

Nel 2022, 3 774 delle 4 466 organizzazioni accreditate (84 %) si sono avvalse della possibilità di presentare domanda di finanziamento prevista dal sistema di accreditamento, ottenendo 234 milioni di EUR in sovvenzioni.

Restano aperte opportunità per le scuole che preferiscono candidarsi per piccoli progetti di durata limitata. I progetti di mobilità a breve termine dei discenti e del personale sono studiati come trampolino verso il nuovo programma. A titolo del bando del 2022, sono stati contrattualizzati 3 000 progetti di mobilità a breve termine su 6 062 progetti presentati, pari a un tasso di successo del 49 %, per oltre 79 milioni di EUR di cofinanziamenti aggiudicati.

Nel 2022 sono stati attuati anche un gran numero di partenariati per scambi scolastici ancora in corso dal precedente programma, che erano stati sospesi a causa della pandemia. Grazie all'eliminazione delle restrizioni e alla revoca dei divieti di viaggio i progetti e le scuole hanno potuto completare le attività pianificate.



Nový rozmer a sieť inkluzívneho vzdelávania

Organizzazione coordinatrice:

Inklucentrum - Centrum
inkluzívneho vzdelávania,

Sovvenzione UE:

60 000 EUR

Il principale obiettivo del progetto era integrare nuove dimensioni nell'istruzione inclusiva (psicologia umanistica, comunicazione non violenta, rispetto delle esigenze di tutti i discenti) che sono al centro di questo tema ma sono raramente affrontate nello spazio europeo.

ID progetto: [2021-1-SK01-KA210-SCH-000032298](#)

Cooperazione tra organizzazioni e istituti

Partenariati per la cooperazione

I **partenariati per la cooperazione (azione chiave 2)** hanno riscosso maggiore interesse nel 2022 (+36 % di progetti presentati), ma a causa del bilancio ridotto hanno potuto essere contrattualizzati meno progetti. Nel complesso, nel 2022 sono stati cofinanziati 906 partenariati (su 4 973 progetti presentati, pari a un tasso di successo del 18 %), con somme forfettarie per un totale di oltre 120 milioni di EUR. Questi dati comprendono i risultati relativi a due tipi di partenariati:

- i **partenariati su scala ridotta** forniscono ulteriori possibilità di agevolare l'accesso di nuovi partecipanti e organizzazioni più piccole con progetti di minore durata e di portata complessiva più limitata. L'interesse è quasi raddoppiato rispetto al 2021 (da 1 856 a 3 519 progetti presentati). A quasi 550 partenariati su scala ridotta sono stati assegnati cofinanziamenti per oltre 30 milioni di EUR, utilizzando il 150 % dei fondi previsti a bilancio. L'importo complessivo richiesto per i partenariati su scala ridotta è stato di 195 milioni di EUR, a dimostrazione del notevole interesse per questa azione;
- i **partenariati di cooperazione** rendono possibili grandi progetti di cooperazione su un periodo di tempo più lungo. L'interesse per questa azione è sceso del 20 % (da 1 808 a 1 454 progetti presentati), probabilmente a causa della maggiore durata dei progetti. A quasi 360 partenariati di cooperazione sono stati assegnati cofinanziamenti per oltre 90 milioni di EUR, utilizzando il 102% dei fondi previsti a bilancio. Per i partenariati di cooperazione è stato richiesto un importo complessivo di 367

milioni di EUR, a dimostrazione del notevole interesse rimasto per questa azione consolidata.

I partenariati dell'azione chiave 2 sono essenziali per conseguire le priorità del programma. Nel settore dell'istruzione scolastica, 247 partenariati contrattualizzati riguardavano la trasformazione digitale, 321 i cambiamenti climatici/l'ambiente, 344 l'inclusione e 229 l'impegno civico, evidenziando una buona distribuzione dei partenariati tra le priorità. In molti più casi l'attenzione si è concentrata sulle priorità specifiche per settore, considerando prioritari in entrambi i tipi di partenariato lo sviluppo delle competenze chiave e il sostegno a insegnanti, dirigenti scolastici e altre professioni dell'insegnamento.

Accademie **degli insegnanti Erasmus+**



Nell'ambito dell'invito a presentare proposte Erasmus+ 2022, è stato raggiunto un importante traguardo verso l'istituzione dello spazio europeo dell'istruzione, con le **accademie degli insegnanti Erasmus+**: 16 nuove accademie degli insegnanti Erasmus+ sono state selezionate per il cofinanziamento, ricevendo quasi 22,5 milioni di EUR dal bilancio di Erasmus+. Nell'arco di tre anni offriranno

opportunità di apprendimento a insegnanti a tutti i livelli della carriera, con iniziative di mobilità, piattaforme di apprendimento e comunità professionali.

Insieme agli 11 progetti cofinanziati a titolo del primo invito a presentare proposte nel 2021, i 16 nuovi progetti guarderanno al multilinguismo, alla consapevolezza linguistica e alla diversità culturale nel delineare la formazione degli insegnanti secondo le priorità strategiche dell'UE in

materia di istruzione, contribuendo alla realizzazione dello spazio europeo dell'istruzione, ossia la visione comune dell'UE per il settore dell'istruzione e della formazione.

Nel complesso, l'obiettivo di creare 25 accademie degli insegnanti Erasmus+ entro il 2025, nel quadro delle misure per l'istituzione dello spazio europeo dell'istruzione, è stato realizzato con largo anticipo.



Nel percorso da animatore socioeducativo a insegnante, formatore e ora coordinatore di progetto, Erasmus mi ha offerto una prospettiva su ciò di cui hanno bisogno i giovani svantaggiati e come posso aiutarli. Mi piace creare nuovi progetti per i giovani che non hanno avuto molte opportunità— dando loro gli strumenti per la partecipazione attiva nelle rispettive comunità.

Abraão Costa,
Animatore socioeducativo, insegnante e coordinatore
di progetti Erasmus+ dal Portogallo



Sostegno politico, piattaforme e strumenti

Piattaforma europea per l'istruzione scolastica

Nel 2022, le piattaforme eTwinning e School Education Gateway (SEG) si sono fuse in una piattaforma integrata per l'istruzione scolastica, denominata piattaforma europea per l'istruzione scolastica (ESEP). La piattaforma integrata ha cominciato a operare online a giugno 2022, combinando le funzionalità di SEG (offerta di pubblicazioni, materiali, tutorial e informazioni per scuole ed educatori) con le principali funzionalità di eTwinning (ospitare una comunità di insegnanti/educatori e altro personale dell'istruzione scolastica, dell'istruzione e formazione professionale iniziale, nonché dell'educazione e cura della prima infanzia). La nuova piattaforma ESEP offre a tutti i portatori di interessi dell'istruzione scolastica l'accesso a funzioni e strumenti online migliorati a sostegno dello sviluppo professionale e scolastico. La piattaforma ospita anche il Toolkit for School Success (kit di strumenti per il successo scolastico), che offre risorse riviste da esperti per migliorare il successo scolastico, l'istruzione inclusiva e il benessere a scuola, una nuova tematica in linea con la raccomandazione del Consiglio sui percorsi per il successo scolastico.

Alla fine del 2022 quasi 142 000 utenti erano registrati sulla nuova piattaforma ESEP, di cui circa 107 000 erano eTwinners.

Il tema annuale eTwinning 2022 era "Il nostro futuro: bello, sostenibile, insieme. La scuola e il nuovo Bauhaus europeo: immaginare un ambiente di apprendimento creativo in scuole verdi e inclusive". Nel quadro delle attività, gli insegnanti sono stati invitati a riflettere in modo creativo con gli studenti sulla loro "scuola dei sogni" nel periodo post-Covid. A ottobre 2022 si è tenuta la conferenza annuale online eTwinning, anch'essa riferita al tema annuale di immaginare l'istruzione del futuro.

Premio europeo per l'insegnamento innovativo

La seconda edizione del **premio europeo per l'insegnamento innovativo** è stata realizzata con successo dalle agenzie nazionali Erasmus+, con la premiazione di 98 progetti Erasmus+ completati in 29 paesi aderenti al programma. Il tema annuale, collegato all'iniziativa nuovo Bauhaus europeo della Commissione, era: "apprendere insieme, promuovere la creatività e la sostenibilità"; Per l'edizione 2022, i progetti vincenti sono suddivisi come segue:

- 20 progetti nella categoria "educazione e cura della prima infanzia"
- 26 progetti nella categoria "istruzione primaria"
- 27 progetti nella categoria "istruzione secondaria" e
- 25 progetti nella categoria "istituti di istruzione e formazione professionale (IFP)".

I tre sottotemi sono nello spirito delle priorità dello spazio europeo dell'istruzione e dell'iniziativa nuovo Bauhaus europeo della Commissione, con 47 progetti sulla "creatività", 29 progetti sulla "sostenibilità" e 22 progetti sull'"inclusione". A Bruxelles è stato organizzato un evento per premiare il personale scolastico che ha gestito questi progetti e offrire un'opportunità di entrare in contatto e scambiare esperienze.

Label europeo per le lingue (ELL)

Il **Label europeo per le lingue** è un premio che incoraggia lo sviluppo di nuove tecniche e iniziative in materia di apprendimento e insegnamento delle lingue, nonché il rafforzamento della consapevolezza interculturale in Europa. I temi dei progetti candidati nel 2021-2022 erano il potenziamento dell'apprendimento delle lingue attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e i media digitali, l'apprendimento delle lingue e la promozione dell'uguaglianza, della coesione sociale e della cittadinanza attiva e lo sviluppo professionale degli insegnanti di lingue. Nel 2022, le agenzie nazionali di Erasmus+ hanno selezionato e premiato nell'ambito di cerimonie nazionali 55 progetti completati di Erasmus+ e altre iniziative che hanno messo in evidenza pratiche innovative nell'insegnamento e nell'apprendimento delle lingue.



SHARKS - Sustainability Heroes and Restless Knights in School

Organizzazione coordinatrice:

Sovvenzione UE:

Deutsch Luxemburgisches Schengen
Lyzeum, Lussemburgo

195 760 EUR

Il progetto SHARKS puntava a trasformare gli studenti in paladini della sostenibilità, dotandoli di conoscenze e competenze per costruire un futuro più sostenibile. Il progetto ha riunito alunni e insegnanti di sei paesi europei (Lussemburgo, Polonia, Italia, Portogallo, Spagna e Repubblica di Macedonia del Nord).

Nel corso del progetto, gli studenti hanno appreso i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) definiti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e hanno analizzato varie sfide per la sostenibilità, come i cambiamenti climatici, l'estinzione delle specie, la riduzione dei rifiuti e i diritti umani. Grazie alla comprensione di questi problemi, gli studenti hanno sviluppato la capacità di riflettere criticamente e prendere iniziative responsabili per le loro vite e il benessere delle generazioni future.

ID progetto: [2020-1-LU01-KA229-063242](#)

Istruzione degli adulti

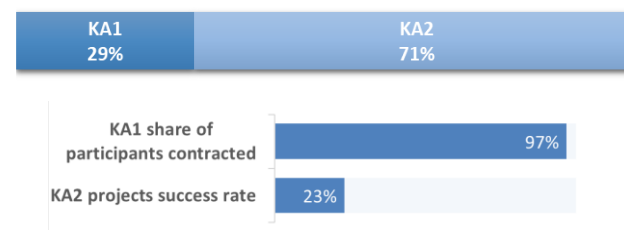
Nel campo dell'istruzione degli adulti, il programma Erasmus+ mira a contribuire all'attuazione delle priorità politiche dell'UE in linea con lo spazio europeo dell'istruzione e l'agenda per le competenze. Più precisamente, dovrebbe rafforzare l'internazionalizzazione e lo sviluppo strategico degli erogatori di istruzione degli adulti in tutti i paesi del programma e sostenere lo sviluppo personale e professionale dei partecipanti attraverso il finanziamento di **attività di mobilità** dei discenti e del personale nel settore dell'istruzione degli adulti.

Con l'attuazione di **progetti di cooperazione**, le organizzazioni e gli istituti partecipanti acquisiscono esperienza nella cooperazione internazionale, rafforzano le loro capacità, scambiano buone pratiche e producono risultati innovativi e di qualità. Oltre a sviluppare la capacità delle organizzazioni, i progetti di cooperazione contribuiscono anche al conseguimento delle priorità e degli obiettivi stabiliti ogni anno dalla Commissione europea.

Dati principali del 2022

130 milioni di EUR³⁸ in progetti contrattualizzati

gestiti al 100 % da agenzie nazionali



Progetti finanziati³⁹
quasi 1 700

Organizzazioni beneficiarie⁴⁰
quasi 4 800

Attività di mobilità⁴¹



Più di **18 700** partecipanti



11 % dei partecipanti: **discenti**



88 %: discenti con **minori opportunità**

³⁸ Totale delle sovvenzioni Erasmus assegnate a progetti finanziati a titolo del bilancio 2022.

³⁹ Progetti gestiti dalla Commissione europea.

⁴⁰ Organizzazioni beneficiarie coinvolte nei progetti Erasmus (numero di partecipazioni).

⁴¹ Attività di mobilità avviate tra l'1.1.2022 e il 31.12.2022. A causa del meccanismo di attuazione del programma queste attività possono essere finanziate da dotazioni di bilancio assegnate agli esercizi dal 2019 al 2022 (un progetto di mobilità potrebbe durare diversi anni).

Punti salienti del 2022

L'attuale programma Erasmus+ ha introdotto opportunità per la mobilità dei discenti dell'istruzione degli adulti nel quadro dell'azione chiave 1. L'importanza di questo sviluppo si riflette nella maggiore dotazione di bilancio per il settore dell'istruzione degli adulti, in particolare per i progetti di mobilità (azione chiave 1) con un aumento del 62 % tra il 2021 e il 2022, per recuperare dopo la crisi COVID-19.

Come per qualsiasi miglioramento rilevante, l'introduzione di queste opportunità ha anche comportato diverse sfide. La pandemia di COVID-19 ha rallentato la fase di avvio, poiché molte attività di mobilità sono state bloccate, senza pianificarne di nuove. I progressi nella diffusione delle nuove attività per i discenti dell'istruzione degli adulti sono stati più lenti del relativo aumento dei finanziamenti (il bilancio per l'azione chiave 1 nell'istruzione degli adulti è passato da 53 milioni di EUR nel 2021 a 85,7 milioni di EUR nel 2022).

La partecipazione dei discenti dell'istruzione degli adulti, in particolare quelli con minori opportunità, ad attività di mobilità ai fini dell'apprendimento è un processo che richiede tempo, soprattutto per gli erogatori di istruzione degli adulti, che devono adeguarsi in termini di sviluppo delle capacità. Di fatto il settore dell'istruzione degli adulti resta impegnativo, poiché solitamente è meno strutturato e organizzato in modo più approssimativo di altri settori.

Una serie di misure comuni per affrontare le difficoltà sono state discusse, perfezionate e attuate con le agenzie nazionali. Le attività di mobilità sono state aperte a qualsiasi tipo di discente iscritto a un servizio di istruzione degli adulti, oltre ai discenti con minori opportunità.

Le agenzie nazionali nella maggior parte dei paesi hanno contattato con successo potenziali organizzazioni richiedenti nel settore informale, attraverso biblioteche, musei, centri culturali, istituti di istruzione formale (scuole di istruzione degli adulti e centri di apprendimento), nonché organizzazioni più specializzate (ONG, associazioni, ecc.) che si dedicano a persone con disabilità, anziani, persone a rischio di povertà o esclusione sociale, ecc. Le agenzie nazionali continuano a fornire indicazioni ai beneficiari in merito alle attività e agli obiettivi tematici che possono essere proposti nelle attività di mobilità per personale e discenti.

Di conseguenza, e anche grazie alla ripresa dall'impatto negativo della crisi COVID-19, nel 2022 si osservano tendenze positive rispetto all'anno precedente. Nel 2022 tuttavia la selezione dei progetti di mobilità in questo settore ha consentito di assorbire solo il 43,2 % della dotazione di bilancio dell'azione chiave 1; le agenzie nazionali di Erasmus+ continueranno ad attuare misure specifiche per sostenere la diffusione delle attività nel settore.

Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

Nel complesso sono stati assegnati più di 37 milioni di EUR per 972 progetti di mobilità (azione chiave 1) nell'istruzione degli adulti, con quasi 19 500 partecipanti contrattualizzati (24 % discenti, 73 % personale) su un totale di 25 000 domande presentate (tasso di successo del 78 %). È particolarmente degna di nota la tendenza molto positiva tra i partecipanti contrattualizzati nel settore dell'istruzione degli adulti, che sono aumentati di oltre il 75 %, da 2 623 a 4 606.

Nel complesso, l'82 % dei discenti contrattualizzati nell'istruzione degli adulti nell'anno di bando 2022 sono discenti con minori opportunità.

La mobilità del personale ai fini dell'apprendimento è passata da 8 000 partecipanti contrattualizzati a oltre 14 000 dal 2021 al 2022.

Nel 2022, 391 delle 528 organizzazioni accreditate (74 %) si sono avvalse della possibilità di presentare domanda di cofinanziamento prevista dal sistema di accreditamento, ottenendo 20 milioni di EUR in sovvenzioni.

A seguito di un altro bando per accreditamenti, con scadenza prevista a ottobre 2022, sono state presentate altre 601 domande e sono stati aggiudicati 259 accreditamenti a 215 scuole singole e 44 coordinatori di consorzi all'inizio del 2023. L'interesse per gli accreditamenti e le relative domande sono in costante crescita, a dimostrazione dell'attrattiva e del successo del meccanismo e della sua accettazione nel settore dell'istruzione degli adulti.

Restano aperte opportunità per gli erogatori di istruzione degli adulti che preferiscono candidarsi per piccoli progetti di durata limitata. I progetti di mobilità a breve termine dei discenti e del personale sono studiati come trampolino verso il nuovo programma. A titolo del bando del 2022 sono stati contrattualizzati 581 progetti di mobilità a breve termine su 975 progetti presentati (pari a un tasso di successo del 60 %) per quasi 17 milioni di EUR di finanziamenti aggiudicati.

Cooperazione tra organizzazioni e istituti

Partenariati per la cooperazione

I **partenariati per la cooperazione** (azione chiave 2) hanno riscosso maggiore interesse nel 2022 (+13 % di progetti presentati), ma a causa del bilancio limitato hanno potuto essere contrattualizzati meno progetti. Nel complesso, nel 2022 sono stati cofinanziati 717 partenariati (su 3 199

progetti presentati, pari a un tasso di successo del 22 %), con somme forfettarie per un totale di circa 88 milioni di EUR. Questi dati comprendono i risultati relativi a due tipi di partenariati:

- i **partenariati su scala ridotta** forniscono ulteriori possibilità di agevolare l'accesso di nuovi partecipanti e organizzazioni più piccole con progetti di minore durata e di portata complessiva più limitata. L'interesse è aumentato di circa il 60 % rispetto al 2021 (da 1 142 a 1 837 progetti presentati). A 475 partenariati su scala ridotta sono stati assegnati cofinanziamenti per oltre 26 milioni di EUR, utilizzando il 131 % dei fondi previsti a bilancio. L'importo complessivo richiesto per i partenariati su scala ridotta è stato di 104 milioni di EUR, a dimostrazione del notevole interesse per questa azione;
- i **partenariati di cooperazione** rendono possibili grandi progetti di cooperazione su un periodo di tempo più lungo. L'interesse per questa azione è sceso del 20 % (da 1 686 a 1 362 progetti presentati), probabilmente a causa della maggiore durata dei progetti. A 242 partenariati di cooperazione sono stati assegnati oltre 62 milioni di EUR di cofinanziamento, ossia il 165 % dei fondi previsti a bilancio. Per i partenariati di cooperazione è stato richiesto un importo complessivo di 358 milioni di EUR, a dimostrazione del notevole interesse rimasto per questa azione consolidata.

I partenariati dell'azione chiave 2 sono essenziali per conseguire le priorità del programma. Nel settore dell'istruzione degli adulti, 190 partenariati contrattualizzati nel 2022 riguardavano la trasformazione digitale, 142 i cambiamenti climatici/l'ambiente, 346 l'inclusione e 188 l'impegno civico. Resta prioritaria l'inclusione, in linea con gli obiettivi del programma per l'istruzione degli adulti. I partenariati si sono incentrati anche su priorità specifiche del settore,

considerando prioritario in entrambe le azioni "migliorare le competenze degli educatori e di altro personale nel settore dell'istruzione degli adulti", "migliorare la disponibilità di opportunità di apprendimento di qualità per gli adulti" e "creare e promuovere opportunità di apprendimento tra tutti i cittadini e le generazioni".

EPALE

EPALE, la piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa, nel 2022 si è concentrata sulla definizione delle caratteristiche degli istituti di istruzione degli adulti ai fini della preparazione delle rispettive candidature per Erasmus+. La funzione "ricerca partner" è stata potenziata per agevolare lo scambio di idee e la creazione di opportunità di rete con singoli individui o organizzazioni. Le organizzazioni accreditate possono includere nel profilo il proprio accreditamento, per renderlo visibile a potenziali partner. Il nuovo banner "Erasmus+ per l'istruzione degli adulti" raggruppa la ricerca di partner con altre funzioni, come Erasmus+ Space, a sostegno del programma.

Erasmus+Space collega i progetti Erasmus+ con EPALE e mette in pratica la mobilità mista, in particolare partendo dai contatti online che saranno seguiti da incontri in presenza. Erasmus+Space è uno strumento destinato ai coordinatori dei progetti e ai rispettivi partner, che possono utilizzarlo a fini di cooperazione e divulgazione.

Alla fine del 2022 EPALE contava oltre 120 000 membri e riceveva circa 100 000 visitatori ogni mese.



BLEEP – Ambiente di apprendimento misto per detenuti europei

Organizzazione coordinatrice:

Click F1, Paesi Bassi

Sovvenzione UE:

443 612 EUR

BLEEP come ambiente di apprendimento misto: negli ultimi anni il campo dell'apprendimento misto e delle competenze digitali è stato teatro di molte iniziative e diversi sviluppi, con una proliferazione di informazioni, giochi e strumenti per l'istruzione formale e informale. Il segreto è guardare al fenomeno da un meta-punto di vista. In che modo è possibile integrare tutta l'energia derivante dalle iniziative di istruzione e reinserimento in un processo di apprendimento per i detenuti, dall'interno verso l'esterno? E quale dovrebbe essere la correlazione con la formazione del personale? Con BLEEP è stato creato un ambiente in cui i detenuti possono lavorare sulle proprie esperienze e sul proprio sviluppo personale, su una piattaforma che rafforza tale percorso ai fini del successo del reinserimento.

ID progetto: [2019-1-NL01-KA204-060491](#)



ADA – All Digital Academy: migliorare le competenze dei formatori degli adulti nelle principali tecnologie digitali emergenti

Organizzazione coordinatrice:

ALL DIGITAL AISBL, Belgio

Sovvenzione UE:

400 000 EUR

La ALL DIGITAL Academy (ADA) è concepita per sostenere gli educatori e i formatori degli adulti offrendo attività per migliorare il livello delle competenze di formazione nelle tecnologie digitali emergenti. Il progetto è inteso anche a rafforzare lo sviluppo delle capacità e collegare i centri di apprendimento per la trasformazione digitale in atto, al fine di aumentare la qualità, la pertinenza e l'impatto delle loro attività. Educatori e formatori beneficeranno di strumenti didattici quali formazione online (MOOC); risorse e strumenti basati sul DigComp (strumenti di autovalutazione) metodi e contenuti di apprendimento e insegnamento; migliori pratiche, ecc.; comunità di pratiche di professionisti e portatori di interessi per condividere pratiche ed esperienze nell'istruzione e formazione degli adulti. Risultati attesi: almeno 500 educatori di almeno 10 paesi europei registrati in corsi di formazione online aperti e di massa (MOOC), almeno 100 educatori che li hanno completati; almeno 300 professionisti, educatori, esperti aderenti alla comunità di pratiche e almeno 50 risorse caricate sulla piattaforma, tra cui relazioni, strumenti di autovalutazione, migliori pratiche.

ID progetto: [101049118](#)

Gioventù

Nel settore della gioventù, Erasmus+ finanzia progetti che sostengono lo sviluppo personale, aiutando le persone ad **acquisire competenze e a migliorare le propria occupabilità**.

Le azioni di Erasmus+ per la gioventù promuovono lo sviluppo delle capacità di organizzazioni giovanili ed animatori socioeducativi, offrendo a organizzazioni ed enti pubblici opportunità per una cooperazione innovativa e lo scambio di buone pratiche.

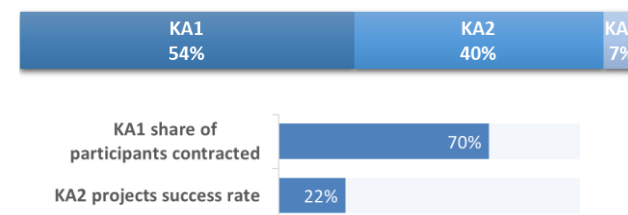
I **progetti di cooperazione internazionale** si basano su partenariati multilaterali tra organizzazioni attive nel campo della gioventù nei paesi aderenti al programma e nei paesi terzi non associati al programma.

Erasmus+ sostiene la partecipazione dei giovani attraverso progetti di partecipazione a livello locale, nazionale e transnazionale orientati ai giovani, gestiti da gruppi informali di giovani e /o organizzazioni giovanili, incoraggiando la partecipazione dei giovani alla vita democratica dell'Europa.

Dati principali del 2022

270 milioni di EUR⁴² in progetti contrattualizzati

gestiti al 91 % da agenzie nazionali



Progetti finanziati⁴³

oltre 4 800

Organizzazioni beneficiarie⁴⁴

oltre 22 200

Attività di mobilità⁴⁵



Oltre 200 700 partecipanti



73 % dei partecipanti: **giovani**



32 % discenti con **minori opportunità**

⁴² Totale delle sovvenzioni Erasmus assegnate a progetti finanziati a titolo del bilancio 2022.

⁴³ Progetti gestiti dalla Commissione europea e da 55 agenzie nazionali.

⁴⁴ Organizzazioni beneficiarie coinvolte nei progetti Erasmus (numero di partecipazioni).

⁴⁵ Attività di mobilità avviate tra l'1.1.2022 e il 31.12.2022. A causa del meccanismo di attuazione del programma queste attività possono essere finanziate da dotazioni di bilancio assegnate agli esercizi dal 2019 al 2022 (un progetto di mobilità potrebbe durare diversi anni).

Punti salienti del 2022

Nel 2022, Erasmus+ ha intensificato il sostegno a un nuovo formato di azione nel settore della gioventù: le **attività di partecipazione dei giovani** (varate nel 2021). Nello specifico, l'azione mira a promuovere e facilitare la partecipazione dei giovani alla vita democratica dell'Europa, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. L'azione sostiene progetti di partecipazione orientati ai giovani a livello locale, nazionale e transnazionale, puntando a forme alternative, innovative, intelligenti e digitali di partecipazione dei giovani. Le attività dovrebbero aprire percorsi per la partecipazione attiva di giovani provenienti da tutti i contesti. Nell'ambito dell'Anno europeo dei giovani, le attività di partecipazione dei giovani sono state promosse come azione faro, aumentando il relativo bilancio a 30 milioni di EUR.

DiscoverEU, l'azione dell'UE che offre ai diciottenni l'opportunità di viaggiare per l'Europa, è entrata a far parte di Erasmus+ nel 2021, ma il primo bando finanziato dal bilancio di Erasmus+ è stato indetto a marzo 2022. Nelle due tornate di candidatura svolte nel 2022 più di 230 000 giovani hanno presentato domanda per gli 82 716 titoli di viaggio disponibili, confermando l'assoluto interesse per questa azione. Per la prima volta, in aggiunta ai bandi biennali DiscoverEU sul portale europeo per i giovani, le agenzie nazionali Erasmus+ hanno assegnato sovvenzioni a organizzazioni che si dedicano ai giovani con minori opportunità, nell'ambito di una nuova iniziativa: l'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione. Ogni anno sono previsti due bandi relativi all'azione a favore dell'inclusione. Nella prima tornata di questa nuova azione, a ottobre 2022, sono stati presentati 166 progetti alle agenzie nazionali Erasmus+.

Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento



Le **attività di mobilità** nel settore della gioventù sono continuate nel 2022, offrendo opportunità a più di 200 700 giovani e animatori socioeducativi, di cui circa 59 900 provenienti da contesti svantaggiati.

Scambi di giovani

L'azione **scambi di giovani** riunirà circa 83 000 giovani di diversi paesi per effettuare scambi e apprendere al di fuori del loro sistema di istruzione formale, al fine di acquisire o approfondire abilità, competenze e valori europei. Le organizzazioni coinvolte sono state più di 9 800, con una media di cinque organizzazioni e una sovvenzione media di 30 000 EUR per progetto.

Nel 2022 sono stati finanziati in totale 371 progetti accreditati (sui 373 ricevuti) che hanno coinvolto più di 33 000 partecipanti, riguardanti scambi di giovani e attività di sviluppo professionale per animatori socioeducativi, per una sovvenzione totale di oltre 33 milioni di EUR.

Grazie al formato della mobilità di gruppo e alla breve durata delle attività, gli scambi di giovani hanno dimostrato di essere un brillante esempio di inclusione dei giovani con minori opportunità, come risulta evidente dal gran numero di giovani con minori opportunità coinvolti in progetti (oltre il 20 % dei partecipanti a cui è stato concesso un finanziamento).

Progetti di mobilità per animatori socioeducativi

Questa azione ormai consolidata è proseguita nel quadro di Erasmus+ 2021-2027, fornendo agli **animatori socioeducativi** attività di sviluppo professionale e opportunità per sviluppare competenze chiave. Quasi 29 000 animatori socioeducativi hanno partecipato a corsi di formazione e seminari transnazionali, eventi in rete, visite di studio e iniziative di affiancamento lavorativo. Le attività hanno compreso oltre 900 progetti per circa 27 milioni di EUR di sovvenzioni, che hanno coinvolto quasi 7 000 organizzazioni.

Nel 2022, i progetti di mobilità per animatori socioeducativi potevano includere attività di sviluppo del sistema e di sensibilizzazione. Queste attività complementari mirano a rafforzare l'impatto della mobilità dei giovani attraverso una serie di attività che contribuiscono **all'agenda europea per l'animazione socioeducativa** a favore della qualità, dell'innovazione e del riconoscimento dell'animazione socioeducativa e che riportano i benefici tratti dalle mobilità nelle organizzazioni coinvolte e nell'animazione socioeducativa a livello locale, nazionale ed europeo. Una minoranza di progetti (25 attività finanziate su 49 presentate) ha colto questa opportunità.

Inoltre, 136 attività di sviluppo professionale sono state finanziate nell'ambito di progetti accreditati, offrendo opportunità a oltre 5 000 animatori socioeducativi.

Il tema scelto più di frequente per i progetti di mobilità per animatori socioeducativi è stato "qualità e innovazione dell'animazione socioeducativa", seguito da "inclusione dei giovani emarginati". Anche le priorità orizzontali sono state ben rappresentate, con circa 90 progetti incentrati su argomenti "verdi" e 152 sul digitale.

Attività di partecipazione dei giovani

Le **attività di partecipazione dei giovani** costituiscono un nuovo formato di azione nel quadro del programma Erasmus+ 2021-2027. I progetti selezionati prevedono attività di apprendimento non formali che ruotano attorno alla partecipazione attiva dei giovani e le attività sostenute dovrebbero rafforzare le competenze personali, sociali, di cittadinanza e digitali dei partecipanti e aiutarli a diventare cittadini europei attivi. L'azione è stata promossa come iniziativa faro in occasione dell'Anno europeo dei giovani 2022.

Dopo un primo anno piuttosto timido si è osservata un'evidente crescita del numero di progetti pervenuti e contrattualizzati nel quadro dell'azione durante il secondo anno di attuazione. Le proposte contrattualizzate sono state 555 su 1 086 proposte pervenute, rispetto a 328 su 595 nel 2021. L'importo assegnato è quasi raddoppiato, da oltre 10 milioni di EUR a titolo del bando 2021 a più di 21 milioni di EUR nel 2022. Questo offrirà a diverse migliaia di giovani l'opportunità di definire e attuare i propri progetti con attività che prevedibilmente raggiungeranno quasi 116 000 giovani in tutta Europa e andranno a beneficio di ampie comunità, stimolando un cambiamento sociale positivo.

Finora il tema selezionato più di frequente per queste attività è stato "democrazia e partecipazione democratica inclusiva", seguito da "raggiungere il livello politico / il dialogo con i decisori" e "sviluppo delle politiche giovanili". Molti progetti affrontano anche temi quali "identità, cittadinanza e valori europei", "sviluppo delle comunità" e "ambiente e cambiamenti climatici".

Nei progetti contrattualizzati sono coinvolte in totale 1 386 (distinte 1 081) organizzazioni, di cui circa 800 sono ONG e organizzazioni giovanili.

Sono stati interessati poco più di 100 enti pubblici a livello nazionale, regionale o locale, e 48 gruppi informali di giovani.

Scambi virtuali nel campo dell'istruzione superiore e della gioventù

Partendo dall'iniziativa pilota 2018-2020 con il Mediterraneo meridionale, gli **scambi virtuali Erasmus+ nel campo dell'istruzione superiore e della gioventù** sono diventati un'azione a pieno titolo nell'ambito del programma Erasmus+ 2021-2027 con una copertura geografica più ampia. Gli scambi virtuali favoriscono attività online interpersonali che promuovono il dialogo interculturale e lo sviluppo delle competenze trasversali, consentendo ai giovani di accedere a un'istruzione internazionale e interculturale di alta qualità (formale e informale) senza bisogno della mobilità fisica. Tra le attività sostenute figurano discussioni moderate, corsi di formazione e corsi aperti interattivi. Su 69 domande presentate sono stati selezionati 15 progetti riguardanti i Balcani occidentali, i Paesi confinanti dell'Est e del Sud Europa e l'Africa subsahariana.

Cooperazione tra organizzazioni e istituti

Partenariati per la cooperazione

Lo sviluppo più significativo dell'azione chiave 2 è stato l'introduzione del modello delle sovvenzioni forfettarie, varato nel 2021 per progetti su piccola scala e partenariati di cooperazione, che agevola l'attuazione dei progetti e l'accesso al programma.

i **partenariati di cooperazione** rendono possibili grandi progetti di cooperazione su un periodo di tempo più lungo. Poiché si è data la priorità

al finanziamento della mobilità, nel 2022 la dotazione di bilancio disponibile per questa azione è stata inferiore rispetto al 2021.

Su un bilancio complessivo di 85,48 milioni di EUR per i partenariati di cooperazione nel 2022 le agenzie nazionali hanno assegnato 75,58 milioni di EUR a 330 progetti. Coinvolgendo 1 749 organizzazioni, di cui circa 870 erano ONG e associazioni, tutti i progetti hanno contribuito a promuovere priorità specifiche del settore in materia di aumento della qualità, innovazione, riconoscimento dell'animazione socioeducativa e promozione della cittadinanza attiva, unitamente a priorità orizzontali in materia di inclusione, diversità e valori comuni, impegno civico e partecipazione. I temi affrontati con maggiore frequenza sono stati la qualità e l'innovazione dell'animazione socioeducativa, l'inclusione dei giovani emarginati, l'ambiente e i cambiamenti climatici, l'apprendimento imprenditoriale – educazione all'imprenditorialità e inclusione, promuovendo l'uguaglianza e la non discriminazione.

i **partenariati su scala ridotta** forniscono ulteriori possibilità di agevolare l'accesso di nuovi partecipanti e organizzazioni più piccole con progetti di minore durata e di portata complessiva più limitata. Nel 2022, l'azione ha continuato ad attirare richiedenti e le agenzie nazionali hanno assegnato in totale 24,69 milioni di EUR a 449 progetti. 1 362 organizzazioni, tra cui circa 800 ONG e associazioni, sono coinvolte nelle attività finanziate. La maggioranza delle proposte aggiudicate rientravano nella categoria dell'importo forfettario di 60 000 EUR.

Analogamente al 2021, le priorità più comunemente considerate sono state la priorità orizzontale relativa all'inclusione e alla diversità, priorità settoriali quali promuovere la cittadinanza attiva e aumentare la qualità, l'innovazione e il riconoscimento dell'animazione socioeducativa, e infine la priorità orizzontale relativa a valori comuni, impegno civico e

partecipazione. I temi affrontati con maggiore frequenza sono stati l'inclusione, la promozione dell'uguaglianza e della non discriminazione, l'inclusione di giovani in situazione di emarginazione, la creatività, l'arte e la cultura e l'innovazione dell'animazione socioeducativa.

Sviluppo delle capacità

Lo **sviluppo delle capacità nel campo della gioventù** finanzia progetti di cooperazione internazionale basati su partenariati multilaterali tra organizzazioni nell'UE e nei paesi associati al programma, da un lato, e in paesi terzi non associati al programma dei Balcani occidentali e del Mediterraneo meridionale, dall'altro, che mirano ad aumentare la capacità delle organizzazioni che lavorano con i giovani al di fuori dell'apprendimento formale. I progetti possono integrare attività di mobilità per animatori socioeducativi al fine di verificare se strumenti e metodi messi a punto dal partenariato favoriscono e sostengono il raggiungimento degli obiettivi.

Nel 2022 sono pervenute in totale 227 proposte di progetti e ne sono state selezionate 28, riguardanti le due regioni dei Balcani occidentali e del Mediterraneo meridionale.

Sostegno politico, piattaforme e strumenti

European Youth Together

European Youth Together è un'azione rivolta alle organizzazioni giovanili di tutta Europa, allo scopo di creare partenariati transfrontalieri ponendo l'accento su quelli meno consolidati, collegati a livello europeo. L'azione sostiene l'attuazione dell'agenda dell'UE sulle politiche giovanili e richiede iniziative presentate da almeno cinque organizzazioni giovanili di

diverse regioni nel territorio dell'UE e dei paesi associati al programma, per condividere idee in merito ai valori dell'UE, incoraggiare una più ampia partecipazione civica e contribuire a promuovere un senso di cittadinanza europea.

L'azione è intesa a creare reti per la promozione di partenariati regionali, attuati in stretta cooperazione con i giovani di tutta Europa. L'iniziativa sostiene:

- la promozione e lo sviluppo di una cooperazione più strutturata tra diverse organizzazioni giovanili al fine di costruire o rafforzare i relativi partenariati;
- le organizzazioni giovanili, gli animatori socioeducativi e i giovani coinvolti nei partenariati, nelle loro iniziative per l'organizzazione di attività formative, la messa in risalto degli elementi comuni tra i giovani europei e l'incoraggiamento di discussioni e dibattiti sul legame tra i giovani e l'UE, i suoi valori e i suoi fondamenti democratici. L'iniziativa incoraggia progetti che interessano una popolazione giovanile varia, che comprende anche giovani provenienti da zone remote o rurali, da un contesto di migrazione e da contesti sociali svantaggiati;
- 26 progetti selezionati a titolo dell'invito a presentare proposte del 2022, con un bilancio di 7,8 milioni di EUR.

Attività di formazione e cooperazione (TCA)

Le **attività di formazione e cooperazione** sono attività di supporto organizzate dalle agenzie nazionali allo scopo di migliorare l'attuazione del programma in termini qualitativi e di renderlo più strategico, creando legami più stretti con elementi pertinenti dello sviluppo delle politiche. Nel 2022 le agenzie nazionali hanno pianificato più di 560 attività, quali

attività tematiche transnazionali, formazione, seminari di sostegno e di contatto, nonché attività nazionali, di valutazione e di analisi.

Nel 2022 i piani di lavoro delle agenzie nazionali hanno risentito ancora in parte della pandemia di COVID-19, con alcune delle attività pianificate nel 2021 che sono state posticipate e si sono sovrapposte ai piani per il 2022.

Nel 2022 è proseguita anche l'attuazione di 17 attività strategiche a lungo termine e altre attività di formazione e cooperazione incentrate sulla partecipazione dei giovani, finanziate con l'importo integrativo ricevuto nel contesto dell'Anno europeo dei giovani.

Portale europeo per i giovani

Il **Portale europeo per i giovani** offre informazioni e opportunità a livello europeo e nazionale rivolte ai giovani dai 13 ai 30 anni che vivono, studiano e lavorano in Europa. Le informazioni si concentrano sui temi "Partecipa" e "Vai all'estero" e offrono un accesso diretto alle iniziative dell'UE per i giovani e a una sezione dedicata alla strategia dell'UE per la gioventù.

Il Portale è disponibile in 28 lingue. Per tutto il 2022, il Portale europeo per i giovani, con l'aiuto della rete Eurodesk e dell'ufficio Eurodesk sito a Bruxelles, ha continuato a fornire ai giovani informazioni su opportunità relative a progetti di mobilità e di scambio, attività di partecipazione democratica in settori strategici quali l'occupazione, i diritti umani e la costruzione della pace, nonché altre forme di cooperazione su scala europea. Nel 2022, il numero di visualizzazioni è arrivato a oltre 38 milioni, mentre il numero di visite ha superato i 10 milioni, a dimostrazione del fatto che il Portale europeo per i giovani è molto apprezzato dai visitatori.

Sul Portale europeo per i giovani è stata varata anche una sezione dedicata all'Anno europeo dei giovani 2022, che ha rappresentato il principale hub di comunicazione dell'Anno europeo, fornendo ai giovani di tutta Europa informazioni su opportunità e attività disponibili nel contesto dell'Anno europeo. La pagina dedicata consente agli utenti di caricare le proprie attività su una mappa, fornisce notizie e strumenti di partecipazione, come i contributi pervenuti da giovani

giornalisti, nonché una innovativa piattaforma 3D per raccogliere le voci dei giovani europei.

Il Portale europeo per i giovani ospita il portale del Corpo europeo di solidarietà, con la sua componente relativa agli aiuti umanitari, attraverso il quale i giovani possono aderire al Corpo, e DiscoverEU, con il punto d'ingresso centrale per le tornate biennali di candidatura per i diciottenni. Nel 2022 si sono tenute due tornate di candidatura per partecipare a DiscoverEU, ad aprile e ottobre.

Strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027

L'attuazione del quadro per la cooperazione europea nel campo della gioventù, la **strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027**, è proseguita, sulla spinta dell'Anno europeo dei giovani 2022 e sulla base del piano di lavoro dell'UE per la gioventù 2022-2024, incentrato sulla priorità tematica generale *"impegnarsi per un'Europa sostenibile e inclusiva"*. Erasmus+ è il principale strumento a livello dell'UE per l'attuazione della strategia dell'UE per la gioventù. In particolare le attività di partecipazione dei giovani, DiscoverEU e la mobilità degli animatori socioeducativi nel quadro dell'azione chiave 1 sostengono i pilastri "mobilitare" e "responsabilizzare" della strategia. I partenariati di cooperazione dell'azione chiave 2 contribuiscono alla qualità e

all'innovazione dei sistemi di animazione socioeducativa, collegati all'agenda europea per l'animazione socioeducativa nell'ambito del pilastro "responsabilizzare". L'azione chiave 3 sostiene lo sviluppo delle politiche giovanili e gli strumenti fondamentali della strategia dell'UE per la gioventù, quali il dialogo dell'UE con i giovani, le attività di apprendimento reciproco, la cooperazione con la società civile, il partenariato UE-Consiglio d'Europa per la gioventù e lo sviluppo di conoscenze e contributi.

Tra i punti salienti e nell'ambito dei contributi alle priorità orizzontali di Erasmus+ figurano la raccomandazione del Consiglio relativa alla mobilità dei giovani volontari nell'UE (aprile 2022), che contribuisce allo spazio europeo dell'istruzione, e le conclusioni del Consiglio sulla promozione dell'impegno dei giovani quali attori del cambiamento ai fini della tutela dell'ambiente (aprile 2022) e sulla promozione della dimensione intergenerazionale nel settore della gioventù per rafforzare il dialogo e la coesione sociale (novembre 2022). Il seminario *"Far vivere l'Europa: per e insieme ai giovani"* (giugno 2022) ha offerto l'opportunità di scambiare buone pratiche concernenti la partecipazione dei giovani, dando seguito alla Conferenza sul futuro dell'Europa.

La dimensione internazionale della strategia dell'UE per la gioventù è stata rafforzata attraverso il piano d'azione per i giovani nell'azione esterna dell'UE 2022-2027 (ottobre 2022), inteso a rafforzare la partecipazione e la responsabilizzazione dei giovani in tutto il mondo, anche a vantaggio della dimensione internazionale nelle azioni di Erasmus+.

Nel 2022 sono cominciati i preparativi per la valutazione intermedia della strategia dell'UE per la gioventù (da concludere nel 2023), compresa la pubblicazione di un invito a presentare contributi sul portale della

Commissione "Di la tua" a settembre-ottobre 2022, che ha prodotto interventi preziosi di portatori di interessi, giovani e grande pubblico.

Nel 2022 la Commissione ha continuato a contribuire all'attuazione dell'**agenda europea per l'animazione socioeducativa**, stabilita dal Consiglio nella sua risoluzione del 2020. In diretta prosecuzione di tale risoluzione, il sottogruppo sull'animazione socioeducativa ha continuato il lavoro avviato nel 2021, con l'obiettivo principale di accompagnare, fornendo consulenze, il processo di creazione e attuazione di una piattaforma digitale europea dedicata, aperta e multilingue sull'animazione socioeducativa, in stretta collaborazione con la comunità di pratiche sull'animazione socioeducativa, per condividere informazioni, conoscenze e buone pratiche e impegnarsi in attività di cooperazione e apprendimento tra pari. La risoluzione invita la Commissione europea a istituire un gruppo di esperti per facilitare l'elaborazione e l'attuazione dell'agenda europea per l'animazione socioeducativa per la qualità, l'innovazione e il riconoscimento dell'animazione socioeducativa, in linea con le finalità della strategia dell'UE per la gioventù (2019-2027). L'attuazione della strategia dell'UE per la gioventù e il sostegno allo sviluppo dell'animazione socioeducativa sono promossi anche dai processi del dialogo dell'UE con i giovani. Il lavoro della Commissione ha anche mirato a garantire sinergie con altre organizzazioni internazionali e a rafforzare il partenariato esistente con il Consiglio d'Europa nell'attuare l'agenda attraverso un'azione complementare e coordinata. Nell'ambito del partenariato UE-Consiglio d'Europa per la gioventù, la Commissione ha continuato a dialogare con gli Stati membri del Consiglio d'Europa che attualmente non sono Stati membri dell'UE, in particolare nei Balcani occidentali. Diverse attività di animazione socioeducativa si sono svolte al di fuori dell'UE, compreso il seminario "Valore visibile – rafforzare l'attuazione dell'agenda europea per l'animazione socioeducativa".

nell'Europa orientale e sudorientale" che si è svolto il 15-16 novembre 2022 a Sarajevo, in Bosnia-Erzegovina. Questo lavoro costituisce un contributo diretto all'agenda europea per l'animazione socioeducativa.

La Commissione ha continuato a sostenere le iniziative di apprendimento reciproco tra Stati membri, anche con un'attività di apprendimento tra pari a sostegno degli Stati membri per promuovere la solidarietà, il volontariato, il servizio civile e i regimi di mobilità per i giovani a livello nazionale, regionale o locale, organizzata ad aprile 2022 a seguito dell'adozione della raccomandazione del Consiglio sulla mobilità dei giovani volontari.

Nel 2022, la coordinatrice dell'UE per la gioventù, Biliana Sirakova, ha contribuito ad avvicinare l'UE ai giovani, amplificando le voci dei giovani nella Commissione e promuovendo la cooperazione tra i servizi che si occupano di questioni giovanili. La coordinatrice dell'UE per la gioventù ha intrapreso più di 150 attività di sensibilizzazione (interventi in conferenze, incontri con giovani e portatori di interesse, interviste) e si è occupata dell'istituzione e della gestione della rete per la gioventù della Commissione, nella quale sono rappresentate oltre 15 direzioni generali, nonché del gruppo dei coordinatori nazionali e portatori di interessi dell'Anno europeo dei giovani. La rete per la gioventù della Commissione ha reso possibili scambi continui tra i servizi della Commissione su iniziative concernenti i giovani e ha fornito un apporto fondamentale alla forte dimensione intersettoriale dell'Anno europeo. Il gruppo dei coordinatori nazionali e portatori di interessi dell'Anno europeo dei giovani comprendeva 29 coordinatori nazionali di Stati membri dell'UE, 6 punti di contatto nazionali nei paesi associati a Erasmus+ e più di 120 portatori di interessi nel settore della gioventù a livello europeo. Si è riunito nove volte

prima e durante l'Anno europeo, con scambi regolari su una piattaforma online. Il Parlamento europeo, il Comitato delle regioni e il Comitato economico e sociale europeo hanno contribuito al gruppo. Questa cooperazione favorirà i portatori di interessi e le relazioni interistituzionali sulle questioni giovanili ben oltre il 2022.

Il **dialogo dell'UE con i giovani** è il principale strumento partecipativo della strategia dell'UE per la gioventù, che offre un forum di discussione tra i giovani e le organizzazioni giovanili e i responsabili politici e decisionali, nonché esperti, ricercatori e altri attori pertinenti della società civile. Si basa su cicli di lavoro di 18 mesi su un tema generale corrispondente alle priorità della strategia dell'UE per la gioventù e agli obiettivi europei per la gioventù. A livello nazionale, il dialogo dell'UE con i giovani è organizzato dai gruppi di lavoro nazionali incaricati di condurre consultazioni e attività nel loro paese con i giovani, le organizzazioni giovanili e i responsabili politici. Il nono ciclo si svolge sotto il trio di presidenza francese, ceca e svedese a partire dal 1° gennaio 2022 per una durata di 18 mesi.

La priorità tematica scelta dal trio di presidenza era "Un'Europa sostenibile e inclusiva" e pertanto direttamente collegata agli obiettivi per la gioventù n. 3 "Società inclusive" e n. 10 "Europa verde sostenibile". La presidenza francese ha adottato le conclusioni del Consiglio "Promuovere l'impegno dei giovani quali attori del cambiamento ai fini della tutela dell'ambiente"⁴⁶, che sono state adottate anche dalla presidenza ceca. Il decimo ciclo si svolgerà sotto il trio di presidenza di Spagna, Belgio e Ungheria a partire dal 1° luglio 2023. La priorità tematica scelta dal trio di presidenza è "Abbiamo bisogno dei giovani" collegata all'obiettivo per la gioventù n. 3 "Società inclusive".

⁴⁶ <https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-7769-2022-INIT/it/pdf>

SALTO (Support, Advanced Learning and Training opportunities)

SALTO, una rete di centri di risorse, sostiene le agenzie nazionali, la Commissione, le organizzazioni e i partner coinvolti nel programma Erasmus+ per la gioventù e lo sviluppo dell'animazione socioeducativa fornendo competenze, risorse di apprendimento non formale, informazioni e formazione per tematiche e aree regionali specifiche. Nel 2022 i centri risorse SALTO sono stati fondamentali per il successo di diversi eventi e attività. I tre SALTO regionali (Europa orientale e Caucaso, EuroMed ed Europa sudorientale) hanno continuato a promuovere Erasmus+ come un'opportunità unica per l'ulteriore rafforzamento della cooperazione giovanile a livello internazionale e lo sviluppo delle capacità di organizzazioni giovanili nei paesi partner del vicinato, fornendo sostegno per agevolare la loro partecipazione attiva al programma, in particolare mediante la condivisione di buone pratiche. I tre SALTO tematici hanno continuato a offrire un sostegno rilevante alla rete di agenzie nazionali e alla qualità dell'attuazione del programma nei seguenti ambiti: inclusione e diversità, partecipazione e informazione, formazione e cooperazione. Nel 2022 inoltre sono stati varati due nuovi centri risorse SALTO: il centro risorse SALTO per il digitale, con l'intento di fornire sostegno e indicazioni alle agenzie nazionali per l'attuazione qualitativa delle priorità in materia di istruzione e formazione digitale, e il centro risorse SALTO per la transizione verde e lo sviluppo sostenibile, con la missione di assistere le agenzie nazionali nel tradurre la priorità orizzontale relativa alla sostenibilità ambientale e alla lotta contro i cambiamenti climatici in misure e attività, condividendo conoscenze e risorse.

È importante sottolineare che i nuovi SALTO riguardano entrambi i programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà. Inoltre nell'ottobre 2022 i compiti e il mandato del centro risorse SALTO per la partecipazione e l'informazione, che in precedenza riguardavano solo il settore della gioventù, sono stati estesi al settore dell'istruzione e formazione, garantendo in tal modo che le quattro priorità orizzontali del programma siano sostenute dai centri risorse SALTO in tutti gli ambiti del programma.

Nel 2022, avvalendosi di una consulenza esterna, la Commissione ha effettuato uno studio sui centri risorse SALTO esistenti, per esaminare la loro evoluzione e individuare nuove priorità per il nuovo periodo di programmazione 2021-2027. Lo studio⁴⁷ ha formulato alcune raccomandazioni, incentrate sulle aree di miglioramento chiaramente evidenziate dalle attività di ricerca.

Salto Awards

SALTO Awards⁴⁸ è un concorso annuale che premia progetti innovativi per i giovani, candidati in diverse categorie. Nel 2022, il concorso è stato organizzato in collaborazione tra SALTO per la partecipazione e l'informazione, SALTO per il Corpo europeo di solidarietà e SALTO per l'inclusione e la diversità nel campo della gioventù. Su 104 progetti presentati, 89 sono stati nominati nelle seguenti categorie: trasformazione digitale (9 progetti), alfabetizzazione mediatica e informatica (9 progetti), solidarietà e volontariato (22 progetti), inclusione e diversità (20 progetti) e partecipazione giovanile (29 progetti). I progetti stimolano l'impegno dei giovani in relazione all'animazione socioeducativa e all'inclusività, favoriscono la trasformazione digitale e la partecipazione e promuovono la solidarietà e la sostenibilità. Per la prima volta la cerimonia dei SALTO

⁴⁷ Relazione sulla valutazione degli attuali [SALTO](#)

⁴⁸ Per maggiori informazioni sui vincitori dei SALTO Awards 2022: [Get Inspired: SALTO Awards 2022 Winning Projects Videos - SALTO \(participationpool.eu\)](#)

Awards si è tenuta in loco a Tallinn, Estonia, il 3 novembre 2022, durante il forum sulla partecipazione giovanile. Oltre 70 persone hanno presenziato alla cerimonia a Tallinn, che è stata trasmessa in diretta su YouTube (1 977 visualizzazioni) e Facebook (1 121 visualizzazioni). La promozione sui canali dei social media di SALTO per la partecipazione e l'informazione ha raggiunto quasi 60 000 persone.

Eurodesk

La rete **Eurodesk** offre servizi di informazione ai giovani e a coloro che lavorano con i giovani. La rete sostiene l'obiettivo di Erasmus+ di sensibilizzare i giovani in merito alle opportunità di mobilità, incoraggiandoli a diventare cittadini attivi, tramite iniziative di informazione, sostegno e comunicazione, rivolte in primo luogo ai giovani con minori opportunità e/o che non sono ancora a conoscenza di tali opportunità. Eurodesk si dedica a migliorare e personalizzare costantemente i propri servizi, in base alle esigenze degli operatori dei centri di informazione e dei giovani. Eurodesk riunisce 39 coordinatori nazionali e circa 3 000 centri di informazione nel settore della gioventù a livello locale, i cosiddetti "moltiplicatori" e "ambasciatori", ossia organizzazioni regionali o locali che lavorano con i giovani e forniscono informazioni di loro interesse (ad es. centri giovanili, centri di informazione, associazioni e comuni). I servizi di informazione ed helpdesk di Eurodesk sono determinanti per garantire un accesso equo alle opportunità dell'UE e promuovere l'inclusione e la diversità.

Youthpass

Nel 2022, sono stati rilasciati 195 989 certificati **Youthpass** ai partecipanti di 9 695 progetti gestiti da 5 120 organizzazioni (contro

110 288 certificati Youthpass nel 2021). Nel 2022 sono stati introdotti i nuovi certificati Youthpass (per i programmi 2021-2027), che presentano molte novità, comprese le seguenti: possibilità di elencare varie attività nello stesso progetto, ulteriore documentazione dei risultati dell'apprendimento, disponibilità di certificati per membri del team e l'uso del modello delle competenze ETS per gli operatori dell'animazione socioeducativa in quanto discenti in un progetto, ecc.

Nello sviluppo del contesto tecnico per i nuovi certificati è stata migliorata l'accessibilità dello strumento e dei certificati Youthpass. I certificati per i programmi 2021-2027 ora sono compatibili con i lettori di schermo.

Nell'ambito dei programmi attuali, il gruppo consultivo Youthpass è stato rinnovato per includere un maggior numero di esperti, ricercatori, agenzie nazionali e giovani. Nel 2022 il gruppo si è riunito due volte.



Accademia dell'inclusione

Organizzazione coordinatrice:

Sovvenzione UE:

Coda di Lupo APS, Italia

25 453 EUR

L'Accademia dell'inclusione è un progetto inteso a sostenere una rete di animatori socioeducativi e ONG europei per affrontare le disuguaglianze secondo i principi di inclusione, diversità, equità e accesso per i giovani con minori opportunità, promuovendo culture, metodi, ambienti positivi e non discriminatori per lo sviluppo dell'empatia sociale e contrastando lo stigma, gli stereotipi e i pregiudizi.

ID progetto: [2022-3-IT03-KA153-YOU-000102795](#)



LEO - Leadership is for EveryOne

Organizzazione coordinatrice:

Sovvenzione UE:

HIGH ON LIFE, Italia

190 623 EUR

Leadership is for EveryOne (LEO) mira a potenziare la leadership delle donne, a rafforzare la partecipazione degli uomini nella valorizzazione delle donne e a promuovere sinergie tra animazione socioeducativa e mercato del lavoro: individuare le sfide incontrate dalle giovani donne per diventare leader nei paesi partner; individuare 20 esempi positivi di genere maschile per sostenere il progetto e sfidare i tradizionali stereotipi sessisti; formare cinque animatori socioeducativi in ogni paese partner; sostenere la transizione verso il mercato del lavoro per 20 donne in ciascun paese partner. I principali risultati del progetto saranno la creazione di una metodologia di ricerca per animatori socioeducativi, corsi online e un programma di tirocinio sostenibile per giovani donne con minori opportunità.

ID progetto: [101051616](#)

Sport

Il programma Erasmus+ promuove la **partecipazione allo sport e all'attività fisica** attraverso le azioni a favore dello sport, nell'intento di garantire una maggiore partecipazione delle organizzazioni di piccole dimensioni.

Il 2022 ha segnato il varo della nuova azione di Erasmus+: **mobilità del personale** nel campo dello sport, con la pubblicazione del primo invito a presentare proposte alla fine del 2022. Il sostegno alla mobilità degli allenatori e di altro personale sportivo darà l'opportunità alle organizzazioni nel settore degli sport di base di scambiare buone pratiche e svolgere attività di apprendimento tra pari attraverso l'affiancamento lavorativo e incarichi di allenamento.

Incoraggiare uno stile di vita sano per tutti, promuovere l'integrità e i valori nello sport, favorire l'istruzione nello sport e attraverso lo sport e combattere la violenza, il razzismo, la discriminazione e l'intolleranza erano le priorità per le **attività sportive dell'azione chiave 2** nel 2022.

Lo **sviluppo delle capacità** nel campo dello **sport** sostiene partenariati multilaterali tra organizzazioni attive nel settore e mira a sostenere attività e politiche sportive nei Balcani occidentali in quanto veicolo di promozione dei valori e strumento educativo per incentivare lo sviluppo personale e sociale dei singoli e costruire comunità più coese. Nel 2022, su 75 proposte pervenute sono stati finanziati 4 progetti riguardanti gli Stati membri dell'UE, paesi associati al programma e i Balcani occidentali.

⁴⁹ Totale delle sovvenzioni Erasmus assegnate a progetti finanziati a titolo del bilancio 2021.

Dati principali del 2022

63,7 milioni di EUR⁴⁹ in progetti contrattualizzati

gestiti dall'Agenzia esecutiva (EACEA)



Progetti finanziati⁵⁰
332

Organizzazioni beneficiarie⁵¹
oltre 1 480

⁵⁰ Progetti gestiti dalla Commissione europea.

⁵¹ Organizzazioni beneficiarie coinvolte nei progetti Erasmus (numero di partecipazioni).

Punti salienti del 2022

La Settimana europea dello sport 2022



L'edizione 2022 della Settimana europea dello sport ha evidenziato come gli sport e l'attività fisica siano strumenti

importanti per favorire l'inclusione e l'uguaglianza e per promuovere uno stile di vita sano, in particolare tra i giovani. Hanno partecipato 40 paesi e regioni, ottenendo il risultato straordinario di 32 869 eventi realizzati. L'ottava Settimana europea dello sport ha superato il numero di partecipanti dell'anno precedente, con oltre 13,1 milioni di persone che hanno contribuito al messaggio #BeActive.

La campagna #BeActive 2022 è stata varata in occasione della Giornata olimpica (23 giugno) ed è terminata alla fine di gennaio 2023. Il momento culminante della campagna è stata proprio la Settimana europea dello sport, che si è svolta dal 23 al 30 settembre, con la cerimonia ufficiale di apertura a Praga, Cechia.

Il Foro europeo dello sport 2022



Il Foro europeo dello sport si è tenuto il 16 e 17 giugno come evento live a Lille, sotto la presidenza francese, in

quanto principale piattaforma per il dialogo strutturato tra la Commissione europea e i portatori di interessi nel settore dello sport. L'edizione del 2022

si è concentrata sul tema "lo sport europeo: equo, inclusivo e adatto a un futuro sostenibile". Diversi dibattiti, che hanno coinvolto relatori eccellenti, si sono articolati attorno alle principali priorità nel campo dello sport, considerando in particolare il potenziale dello sport per la pace e l'inclusione, l'ulteriore ripresa del sistema dello sport dopo la pandemia e il contributo del settore alla transizione verde.

#BeActive Awards

Anche nel 2022 una giuria ha selezionato i progetti migliori e di maggiore ispirazione e le persone che hanno contribuito al sostegno di uno stile di vita sano e dello sport in Europa: i #Beactive Awards hanno premiato progetti e persone che hanno promosso lo sport e l'attività fisica in tutta Europa. I vincitori dei premi #BeActive Awards 2022, un elemento chiave della Settimana europea dello sport, sono stati annunciati in occasione dell'evento annuale #Beactive che si è tenuto a Bruxelles il 28 novembre. Seguono i vincitori nelle quattro categorie: Education: Krokiet & Lama Academy (Polonia), Workplace: Azur Sport Santé (Francia), Local Hero: Elias Mastoras (Grecia), Across Generations: Univerza V Ljubljani (Slovenia). Il premio a quest'ultima categoria è stato assegnato per la prima volta nel 2022 a seguito dell'iniziativa HealthyLifestyle4All.

#BeInclusive Awards

Il 4 maggio 2022 sono stati assegnati i premi #BeInclusive Sport Awards a tre organizzazioni di particolare successo in quanto promotrici dell'inclusione sociale nello sport e attraverso lo sport. Seguono i tre vincitori nelle rispettive categorie: Breaking Barriers in sport: EnGlineering For sport for all (GIFT) (Italia); Celebrating Diversity: Handycyclingmarathon - Cesta za Snem (Cechia); Inspiring Change:

ABALL4ALL - Orama neon youthorama (Grecia). L'invito per le candidature pubblicato nel 2022 comprendeva le nuove categorie BeEqual e Sport for Peace, oltre al premio Breaking Barriers.

"Lo sapevate?"

Per promuovere un'ampia sensibilizzazione, la diffusione e la pratica di stili di vita sani nella società, la Commissione europea coinvolge i movimenti sportivi a livello nazionale, europeo e internazionale; autorità statali (ministeri), città e regioni (autorità locali) e organizzazioni della società civile di Stati membri dell'UE, paesi aderenti al programma Erasmus+, paesi del partenariato orientale e Balcani occidentali.

L'iniziativa HealthyLifeStyle4All è aperta alla società civile, compreso il movimento sportivo e non solo, le autorità nazionali (ministeri), locali e regionali e gli organismi internazionali attraverso l'assunzione di impegno Make your Pledge! Sport (europa.eu)

HealthyLifeStyle4All



L'iniziativa HealthyLifeStyle4All ha continuato a promuovere lo sport e l'attività fisica per tutti nel quadro di uno sforzo più ampio per incentivare stili di vita sani, a dimostrazione dell'impegno della Commissione per la promozione di stili di vita sani per tutti, attraverso le generazioni e i gruppi sociali, nella convinzione che tutti possono trarre beneficio da attività che migliorano la salute e il benessere. Nel 2022, la Commissione europea ha ospitato due cerimonie di firma per accogliere impegni mirati a fornire un contributo attivo a HealthyLifeStyle4All: una in occasione del



Tradizione e sport - la tradizione culturale nello sport per l'integrità e l'inclusione

Organizzazione coordinatrice:

Sovvenzione UE:

**TREND-PRIMA, ZAVOD ZA
RAZISKAVE IN RAZVOJ ZNANJA,**

250 000 EUR

L'obiettivo principale del progetto è aumentare il livello di attività fisica degli alunni dell'istruzione primaria con disabilità mentali, fisiche e dello sviluppo. Uno dei maggiori ostacoli alla partecipazione di tutti i bambini ad attività sportive regolari è l'accessibilità. Nel progetto "Tradizione e sport", i partecipanti raccolgono dai paesi partner i giochi e gli sport tradizionali europei, per inserirli in un manuale che sarà adeguato alle esigenze dei minori con disabilità. Gli adattamenti dei giochi seguiranno un approccio metodologico modulare, per agevolare i gruppi che devono superare i maggiori ostacoli. L'intento è organizzare eventi sportivi in tutti i paesi partner che si terranno in spazi pubblici come parchi, aree naturali all'aperto e altri impianti sportivi pubblici gratuiti per includere tutti i bambini a prescindere dal reddito dei genitori. La principale finalità del progetto è incoraggiare l'inclusione sociale e le pari opportunità nello sport, affinché sia disponibile per tutti i bambini, anche con disabilità, e sottolineare l'importanza dell'attività sportiva.

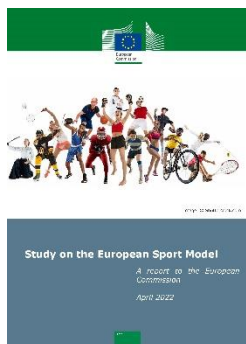
ID progetto: [101089490](#)

Foro europeo dello sport a Lille a maggio e un'altra a Praga, a settembre, in occasione dell'apertura della Settimana europea dello sport. Alla fine del 2022, l'iniziativa contava 94 manifesti di impegno.

Piano di lavoro dell'UE per lo sport

In seguito all'adozione del quarto piano di lavoro dell'UE per lo sport (2021-2024) nel 2021, la Commissione europea ha lavorato con due gruppi di esperti sulla ripresa dalla pandemia di COVID-19 e sullo sport ecologico. Germania e Finlandia hanno organizzato anche due attività di apprendimento tra pari, rispettivamente sul coaching digitale nello sport e sui valori dello sport.

Studi e schede informative



Nel giugno 2022 la Commissione ha pubblicato uno studio sul modello europeo dello sport, che approfondisce un tema fondamentale del piano di lavoro dell'UE per lo sport, individuando le caratteristiche essenziali del modello europeo dello sport ed esaminando le principali tendenze che stanno influenzando la mutevole comprensione del modello. Grazie alla mappatura dell'evoluzione della legislazione in materia di governance

sportiva, degli aspetti finanziari e delle pratiche in diverse aree e diversi sport organizzati nel corso del tempo, lo studio mira a fornire prove e contesti meglio documentati in merito a quanto sta accadendo al modello europeo dello sport nel suo complesso. L'intento è anche quello di stabilire in che modo il modello europeo dello sport si sia adattato alle varie situazioni e condizioni di contesto che influiscono sugli sport organizzati in

diversi Stati membri dell'Unione europea (UE). L'iniziativa SHARE, una piattaforma studiata per sensibilizzare in merito al ruolo dello sport e dell'attività fisica nello sviluppo regionale, ha costantemente fornito orientamenti e assistenza alle amministrazioni locali e regionali sui modi per sostenere lo sport attraverso la politica di coesione. Il quinto Eurobarometro dedicato allo sport e all'attività fisica, pubblicato a settembre 2022, mostra che il 38 % degli europei pratica uno sport o fa esercizio fisico almeno una volta alla settimana, mentre fino al 45 % degli europei attualmente non fa mai esercizio fisico, né partecipa a un'attività fisica. Sebbene la situazione risulti stabile rispetto all'Eurobarometro del 2017, è evidente la necessità di continuare a promuovere lo sport e l'attività fisica. L'indagine rivela inoltre che durante la pandemia di COVID-19 la metà degli europei ha ridotto il livello di attività fisica o ha addirittura smesso di svolgerla.

Azioni Jean Monnet

Le azioni Jean Monnet sono parte integrante del programma Erasmus+ e mirano a contribuire alla diffusione di conoscenze sulle questioni di integrazione dell'Unione europea. In tale contesto, le azioni Jean Monnet offrono opportunità nel settore dell'istruzione superiore e in altri ambiti dell'istruzione e della formazione (classificazione internazionale standard dell'istruzione (ISCED) 1–4), mentre nel contempo forniscono sostegno a istituzioni designate che perseguono una finalità di interesse europeo.

Le azioni Jean Monnet nel settore dell'istruzione superiore sostengono l'insegnamento e la ricerca nel campo degli studi sull'Unione europea in tutto il mondo, ponendo l'accento in particolare sulla promozione della cittadinanza e dei valori europei, nonché sul ruolo dell'UE in un mondo globalizzato. In questo senso le azioni Jean Monnet puntano a fungere da vettore della diplomazia pubblica nei confronti di paesi terzi, promuovendo i valori dell'UE e migliorando la visibilità di ciò che l'Unione europea rappresenta e dei suoi obiettivi.

La conoscenza degli obiettivi e del funzionamento dell'Unione europea è una parte importante della promozione della cittadinanza attiva e dei valori comuni di libertà, tolleranza e non discriminazione. Insegnanti e formatori sono interessati a opportunità di crescita professionale in relazione alla dimensione europea dell'insegnamento nelle scuole, in particolare per trasmettere insegnamenti sull'Unione europea in modo coinvolgente. L'obiettivo generale delle azioni Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e della formazione consiste nel promuovere una migliore comprensione dell'Unione europea e del funzionamento delle sue

istituzioni, sia nell'istruzione generale che nella formazione professionale (ISCED 1–4).

Dati principali del 2022

19,9 milioni di EUR⁵² in progetti contrattualizzati

gestiti dall'Agenzia esecutiva (EACEA)



Progetti finanziati
400

Organizzazioni beneficiarie
471

⁵² Totale delle sovvenzioni Erasmus assegnate a progetti finanziati a titolo del bilancio 2022.

Punti salienti del 2022

Dalla loro introduzione nel 1989, le azioni Jean Monnet hanno sostenuto più di 1 000 università in tutto il mondo per offrire corsi in studi europei nell'ambito dei loro programmi. Oltre 6 000 progetti concernenti studi sull'integrazione europea ogni anno hanno dato la possibilità a 300 000 studenti di imparare qualcosa di più sull'Europa.

Le azioni Jean Monnet nel campo dell'istruzione superiore hanno una portata globale e sono aperte a qualsiasi istituto di istruzione superiore riconosciuto ufficialmente ovunque nel mondo. Oggi le azioni Jean Monnet sono presenti in più di 90 paesi e sono uno strumento primario della diplomazia pubblica dell'UE in tutto il mondo. I paesi non associati al programma sono molto ben rappresentati, con oltre il doppio delle domande rispetto ai paesi aderenti al programma nel settore dell'istruzione superiore.

Per i bandi di gara aperti per le azioni Jean Monnet nel 2022 sono pervenute 899 candidature (comprese 38 candidature per il bando speciale per l'Ucraina). In totale sono stati selezionati 400 progetti da 63 paesi, con un sostegno di quasi 20 milioni di EUR. I progetti prevedono attività relative a studi sull'UE nell'arco di tre anni, distribuite in 242 moduli, 81 cattedre, 33 centri di eccellenza e 3 reti per l'istruzione superiore (con 41 partecipanti) in 63 paesi in tutto il mondo.

Per quanto riguarda le azioni Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e della formazione, nel 2022 è stata varata per la seconda volta l'azione "formazione degli insegnanti", con sette proposte selezionate da quattro paesi. L'iniziativa "apprendere l'UE" è stata varata per la prima volta nel 2022. Su 47 proposte valutate ne sono state selezionate 31 che

coinvolgono 14 paesi del programma. Nel 2022 beneficiano del sostegno finanziario anche tre reti di scuole con otto partecipanti.

Nel complesso i paesi del programma gestiscono il 51 % delle proposte aggiudicate per gli istituti di istruzione superiore e l'83 % delle reti. Le iniziative "apprendere l'UE" e le azioni di formazione degli insegnanti in altri ambiti dell'istruzione e della formazione sono riservate ai paesi aderenti al programma. Questa componente rappresenta il 59 % del bilancio totale disponibile e il tasso di successo è superiore al 60 % per tutte le azioni.

Sovvenzioni di funzionamento Jean Monnet

Circa 37 milioni di EUR hanno contribuito alle sovvenzioni di funzionamento a favore di sei istituzioni designate nel regolamento Erasmus+, in sette sedi:

- Collegio d'Europa (campus di Bruges e campus di Natolin);
- Istituto universitario europeo di Firenze;
- Accademia di diritto europeo di Treviri;
- Istituto europeo di pubblica amministrazione di Maastricht;
- Agenzia europea per i bisogni educativi speciali e l'istruzione inclusiva di Odense;
- Centro internazionale di formazione europea di Nizza.

Le rispettive attività nel 2022 hanno compreso master, corsi estivi, seminari, conferenze, gruppi di lavoro tematici, attività di ricerca, raccolta e analisi di dati, e sostegno alle autorità pubbliche per la promozione di riforme.



Formazione in materia di ambiente e cambiamenti climatici per studenti di legge

Organizzazione coordinatrice:

Sovvenzione UE:

UNIVERZITA KOMENSKÉHO V BRATISLAVE,
Slovacchia

30 000 EUR

L'obiettivo del progetto era fornire una formazione di qualità orientata all'ambiente, finalizzata alla comprensione della natura e delle implicazioni dei cambiamenti climatici e di altri gravi problemi ambientali, e intesa anche a plasmare il comportamento e l'atteggiamento degli studenti nei confronti dell'ambiente. L'obiettivo principale era quello di avviare un corso di insegnamento specifico relativo alle disposizioni della legge sui cambiamenti climatici nella Repubblica slovacca, e la facoltà di legge dell'Università Comenius di Bratislava è diventata la prima della Repubblica slovacca ad offrire ai suoi studenti l'opportunità di una formazione in materia di lotta ai cambiamenti climatici. Il progetto inoltre era mirato a rafforzare l'attività di ricerca dei dipendenti della facoltà di legge sotto forma di borse di ricerca e pubblicazioni. I traguardi intermedi a tale proposito erano l'organizzazione di sei conferenze scientifiche/sessioni presso conferenze scientifiche internazionali e la pubblicazione di un totale di otto risultati di ricerca.

ID progetto: [611974-EPP-1-2019-1-SK-EPPJMO-MODULE](#)



Aspiring and Inspiring Youth Leaders

Organizzazione coordinatrice:

Sovvenzione UE:

CESKY SVAZ POZEMNIHO HOKEJE,
Cechia

359 273 EUR

Il progetto ha garantito un'agenda di riforme a lungo termine necessarie per consentire allo sport di continuare a svolgere un ruolo fondamentale nella società, attraverso principi di buon governo e un sano iter di preparazione di futuri amministratori e dirigenti sportivi. Questi obiettivi sono stati perseguiti aiutando i giovani dirigenti a crescere, invitandoli a inseguire i loro sogni, a far sentire la loro voce e ad assumere con maggiore frequenza ruoli di dirigenza senior nell'amministrazione sportiva, tra cui l'avvio o la direzione di un club, l'ingresso nel gruppo dirigente di un'organizzazione/federazione sportiva nazionale e/o anche la responsabilità finale della gestione di un grande evento sportivo. Questo approccio è servito a migliorare la diversità nell'attività gestionale e decisionale, con il risultato di organizzazioni governate meglio.

ID progetto: [622066-EPP-1-2020-1-CZ-SPO-SCP](#)

Priorità del programma

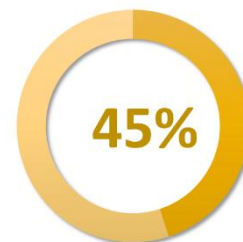
Inclusione e diversità

L'inclusione è una priorità orizzontale del programma Erasmus+ 2021-2027, e il miglioramento dell'accesso al programma delle persone con minori opportunità è uno dei suoi obiettivi principali.

Nei documenti di attuazione del programma la definizione di "persone con minori opportunità" è ampia e inclusiva, ed è incentrata sul superamento degli ostacoli che diversi gruppi destinatari possono incontrare nell'accedere alle opportunità offerte dal programma. La definizione comprende persone di età diverse e provenienti da vari contesti culturali, sociali ed economici, persone con disabilità e migranti, nonché persone che vivono in zone remote e rurali. La priorità è in linea con la raccomandazione del Consiglio del 2022 sui percorsi per il successo scolastico e ne sostiene l'attuazione.

La Commissione ha istituito misure di inclusione dedicate nel programma Erasmus+, mirate a favorire l'inclusione sociale e a migliorare il coinvolgimento delle persone con minori opportunità nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Queste misure di inclusione comprendono comunicazioni mirate, attività di sensibilizzazione e formati di attività più facilmente accessibili. Grazie alla struttura del programma, caratterizzata da un approccio dal basso, le persone con minori opportunità e le organizzazioni pertinenti sono in grado di beneficiare di meccanismi finanziari dedicati per accedere al programma.

Dati principali del 2022



566,2 milioni di EUR

del bilancio 2022 per
progetti di cooperazione a sostegno di
Inclusione e diversità



1 975

progetti di cooperazione (49 % dell'azione chiave 2)



6 999

organizzazioni beneficiarie coinvolte



89 %

dei partecipanti dichiara di aver acquisito una maggiore **consapevolezza della tolleranza**



55 %

ha raggiunto una **migliore comprensione** dell'inclusione e della diversità

Punti salienti del 2022

Nell'ottobre 2021 la Commissione ha pubblicato un quadro di misure per l'inclusione per Erasmus+⁵³, inteso ad accrescere l'inclusività e la diversità del programma Erasmus+ per il periodo 2021-2027.

Le misure comprendono il sostegno finanziario dedicato, il sostegno personalizzato ai partecipanti in tutte le fasi del progetto, il sostegno alle organizzazioni partecipanti, offerte di apprendimento più flessibili, la priorità nel processo di selezione e comunicazioni e relazioni più chiare. La Commissione controlla da vicino l'attuazione di tali misure per l'inclusione a livello nazionale attraverso le agenzie nazionali di Erasmus+.



Nel contempo è stata elaborata, congiuntamente con i portatori di interessi, una "strategia per l'inclusione e la diversità"⁵⁴ concernente tutti gli ambiti del programma. La strategia fornisce indicazioni pratiche su come attuare i progetti Erasmus+ in maniera più inclusiva e diversificata, utilizzando i meccanismi offerti dal programma. È studiata per sostenere un accesso più agevole ai finanziamenti per una più ampia gamma di organizzazioni e migliorare il coinvolgimento di un maggior numero di partecipanti con minori opportunità. La strategia definisce inoltre un quadro di riferimento per i progetti sostenuti dal programma che intendono affrontare questioni relative all'inclusione e alla diversità. Essa mira a fornire un contributo per superare gli ostacoli che diversi gruppi destinatari possono incontrare nell'accedere a tali opportunità in Europa e altrove. Anche le agenzie nazionali svolgono un ruolo fondamentale a sostegno dei progetti, adoperandosi affinché siano il più possibile inclusivi e diversificati. Sulla base dei principi e dei meccanismi generali a livello europeo, le agenzie nazionali elaborano piani per l'inclusione e la diversità, al fine di rispondere in modo più adeguato alle esigenze dei partecipanti con minori opportunità e sostenere le organizzazioni che collaborano con questi gruppi destinatari nel proprio contesto nazionale. Nel contempo, anche i due centri risorse SALTO dedicati che sostengono l'attuazione del programma svolgono un ruolo fondamentale nella promozione e nella realizzazione di misure per l'inclusione e la diversità, in particolare per quanto riguarda la raccolta di informazioni e la concezione e la gestione di attività di sviluppo delle capacità per il personale delle agenzie nazionali e per i beneficiari del programma. Ad aprile 2022 è stato designato il

⁵³ Decisione di esecuzione della Commissione relativa al quadro di misure per l'inclusione dei programmi Erasmus+ e "corpo europeo di solidarietà" per il periodo 2021-27 | Erasmus+ (europa.eu).

⁵⁴ Orientamenti per l'attuazione della strategia per l'inclusione e la diversità di Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà: Erasmus+ (europa.eu).

nuovo centro risorse SALTO per l'inclusione e la diversità nel campo dell'istruzione e formazione, che lavorerà in coordinamento con il già

consolidato SALTO per l'inclusione e la diversità nel campo della gioventù, mettendo a frutto la sua esperienza, ma adattando le attività alle esigenze specifiche del settore dell'istruzione e formazione di Erasmus+.

Parimenti, l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) ricopre una funzione altrettanto importante per le componenti del programma che vengono gestite a livello centrale: è in corso di preparazione un piano d'azione per l'inclusione e la diversità, basato sulla strategia della Commissione e sui relativi orientamenti per l'attuazione. Il piano fungerà da strumento pratico per garantire un accesso più ampio alle persone con minori opportunità attraverso lo sviluppo delle capacità e attività di sensibilizzazione e comunicazione, e per fornire sostegno a richiedenti e beneficiari durante l'intero ciclo del progetto. Nei paesi terzi non associati al programma, anche le delegazioni dell'UE e, ove presenti, gli uffici nazionali Erasmus+ (NEO) e i punti focali di Erasmus+ sono fondamentali per rendere il programma più accessibile ai gruppi destinatari di questa strategia.

"Lo sapevate?"

Per un coinvolgimento più efficace delle persone con minori opportunità, il programma si basa sugli elementi e sulle fasi seguenti:

il quadro delle misure per l'inclusione definisce una serie di misure da attuare nel periodo di sette anni; le agenzie nazionali interpretano questo quadro europeo con riferimento alle necessità dei rispettivi contesti locali, regionali e nazionali, traducendo le misure generali in azioni specifiche sul terreno; la strategia per l'inclusione e la diversità infine fornisce orientamenti pratici sulle modalità di attuazione delle misure destinati ai responsabili delle attività di Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà.



COINVOLGERE PERSONE CON SINDROME DI DOWN NELL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE ATTRAVERSO IL SERVICE LEARNING

Organizzazione coordinatrice:

Sovvenzione UE:

**Asociatia Langdon Down Oltenia
Centrul Educational Teodora,**

217 360 EUR

Per le persone con sindrome di Down l'apprendimento permanente non riguarda solo l'acquisizione di nuove competenze o la formazione professionale, ma la loro inclusione nella società, affermando il loro diritto a una piena ed effettiva partecipazione e all'inclusione sociale. Il progetto "SUSTAINABLE-SERVICE-IN-DS" si prefigge l'obiettivo principale di aumentare le competenze delle persone con sindrome di Down e di chi le assiste riguardo all'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) attraverso il Service Learning, promuovendone al contempo l'inclusione sociale.

Obiettivi specifici:

- far sì che le persone con sindrome di Down siano attori attivi nell'attuazione degli OSS e non semplici beneficiari;
- promuovere l'impegno delle persone con sindrome di Down nelle loro comunità locali, la loro inclusione sociale e visibilità in quanto membri utili e capaci della società civile;
- trasferire conoscenze e strumenti a chi assiste le persone con sindrome di Down sulle modalità di coinvolgimento negli OSS e di cooperazione con le persone con sindrome di Down;
- rafforzare la cooperazione tra le organizzazioni che si dedicano alle persone con sindrome di Down e altri portatori di interessi in ambito sociale.

ID progetto: 2021-1-HR01-KA220-VET-000033253

Erasmus+ distribuzione di genere nell'istruzione terziaria

Le donne rappresentano più del 60 % dei partecipanti a Erasmus+ nel settore dell'istruzione superiore. La rappresentanza delle donne nel programma varia a seconda dell'indirizzo di studio, ma resta comunque superiore rispetto ai sistemi scolastici dell'UE-27.

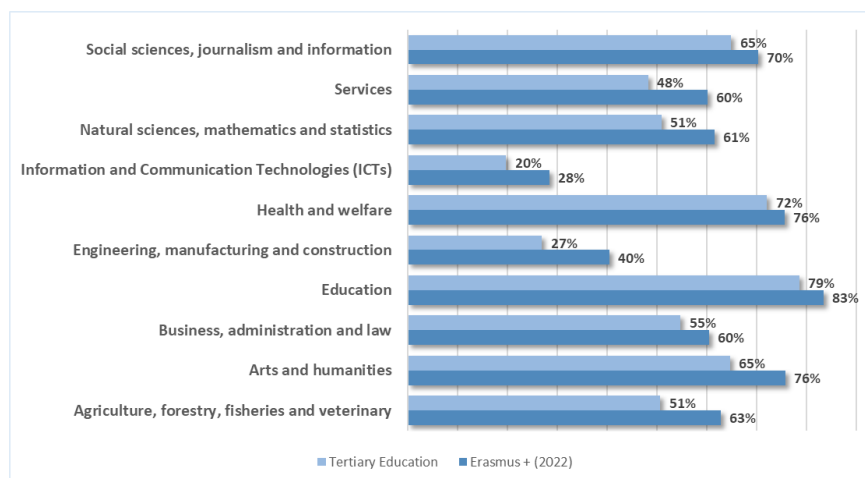


Figura 21 – Rappresentanza delle donne nel programma Erasmus rispetto all'istruzione terziarie nell'UE-27

Erasmus+ con minori opportunità

Il programma intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione, la diversità e l'equità in tutte le sue azioni. Le organizzazioni e i partecipanti che beneficiano di minori opportunità sono al centro di tali obiettivi e, tenendone conto, il programma mette a loro disposizione meccanismi e risorse.

Nel settore della gioventù, a partire dal 2022 l'azione DiscoverEU inserita di recente in Erasmus+ prevede un'iniziativa mirata specificamente ai giovani con minori opportunità. Grazie all'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione, organizzazioni e gruppi informali di giovani possono ricevere sostegno per realizzare progetti finalizzati a consentire ai giovani con minori opportunità di partecipare a DiscoverEU su un piano di parità con i loro coetanei.

Un'attenzione particolare è dedicata anche all'inclusione di persone che non sono in grado di candidarsi per azioni di mobilità fisica a lungo termine, a causa del loro indirizzo di studio o di alcuni ostacoli da superare. A tale proposito le attività di mobilità mista, che combinano mobilità fisica e virtuale, offrono ulteriori opportunità di partecipare al programma.

Nel campo dello sport, le azioni di Erasmus+ promuovono l'inclusione sociale, anche per rifugiati e migranti. I #BeInclusive EU Sport Awards hanno lo scopo di celebrare le organizzazioni che forniscono esempi ispiratori del potere dello sport nel promuovere l'inclusione dei gruppi svantaggiati. Nel 2022, sono stati assegnati premi nelle categorie Breaking barriers, Celebrating diversity, Inspiring change.



INCLUDE – INCLUsive acaDemiEs

Organizzazione coordinatrice:

Sovvenzione UE:

CARDET CENTRE FOR THE ADVANCEMENT OF RESEARCH &
DEVELOPMENT IN EDUCATIONAL TECHNOLOGY LIMITED,
Cipro

250 000 EUR

Il progetto INCLUDE propone un programma generale che comprende attività di ricerca, azioni dirette e lo sviluppo di risorse di apprendimento, per formare e sostenere allenatori, dirigenti e personale di accademie sportive che lavorano con giovani atleti (12-18 anni) affinché possano contribuire attivamente alla lotta alla discriminazione negli sport giovanili. Gli interessati acquisiranno anche gli strumenti per fornire un contributo positivo al miglioramento del livello di inclusione e all'ampliamento delle opportunità di partecipare all'attività sportiva per giovani provenienti da tutti i contesti. Il progetto inoltre promuove azioni concrete di sensibilizzazione e invita ad agire per affrontare e ridurre le discriminazioni nel campo degli sport giovanili.

ID progetto: [101050474](#)

Ambiente e cambiamenti climatici

Il sostegno alla transizione verde è una delle priorità generali del programma Erasmus+. In linea con il Green Deal europeo, il programma dà l'esempio, incoraggiando i partecipanti a utilizzare il trasporto a basse emissioni di carbonio come alternativa al trasporto aereo.

I finanziamenti Erasmus sono inoltre destinati a rafforzare la conoscenza e la comprensione della sostenibilità e dell'azione per il clima, affinché i cittadini gli europei acquisiscano le competenze di punta a livello mondiale necessarie per creare società, stili di vita ed economie sostenibili. Erasmus+ contribuisce quindi a dotare i cittadini europei delle necessarie competenze e a sviluppare pratiche innovative per produrre il cambiamento, in linea con gli obiettivi definiti nella raccomandazione del Consiglio del 2022 sull'apprendimento per la transizione verde e lo sviluppo sostenibile.

La dimensione "verde" di Erasmus promuove l'integrazione di pratiche ecologiche in tutti i progetti e sostiene, in tutti i settori, la sensibilizzazione in merito alle sfide ambientali e relative ai cambiamenti climatici. Il programma sostiene l'uso di pratiche innovative destinate a trasformare discenti, personale e animatori socioeducativi in reali fattori di cambiamento (mediante azioni concernenti il risparmio di risorse, la riduzione del consumo energetico e di rifiuti come la plastica, la compensazione delle emissioni dell'impronta di carbonio, l'adozione di scelte più sostenibili in termini di prodotti alimentari e di mobilità, il miglioramento dell'educazione all'oceano, il trattamento responsabile dei rifiuti e l'uso sostenibile delle risorse marine).

Dati principali del 2022⁵⁵



592,1 milioni di EUR
del bilancio 2022 per
progetti di cooperazione in materia di
ambiente e cambiamenti climatici



1 285

progetti di cooperazione (32 % dell'azione chiave 2)



5 205

organizzazioni beneficiarie coinvolte



22 %

viaggi ecologici nel programma attuale

11 %

partecipanti dell'istruzione superiore collegati al settore dell'educazione ambientale

26 %

partecipanti dei settori dell'istruzione scolastica, degli adulti e dell'IFP collegati a temi pertinenti per la priorità ambientale/climatica

33 %

partecipanti del settore gioventù collegati a temi pertinenti per la priorità ambientale/climatica



40 %

sensibilizzato a questioni ambientali, climatiche e di sostenibilità e 36 % disposto a cambiare abitudini per **diventare più sostenibile**

⁵⁵ Per il calcolo dei dati sui partecipanti e sulla mobilità verde è stato preso come riferimento l'anno civile 2022. Attività di mobilità avviate tra l'1.1.2022 e il 31.12.2022.

Ambiente e lotta ai cambiamenti climatici

L'ambiente e l'azione per il clima sono priorità chiave per l'UE ora e in futuro. La comunicazione sul Green Deal europeo⁵⁶ riconosce il ruolo chiave di scuole, istituti di formazione e università per intavolare con gli alunni, i genitori e la comunità in generale un dialogo sui cambiamenti necessari per il successo della transizione verso la neutralità climatica entro il 2050.

Il programma Erasmus+ è uno strumento chiave per lo sviluppo di conoscenze, competenze e atteggiamenti riguardo ai cambiamenti climatici e per il sostegno allo sviluppo sostenibile nell'Unione europea e nel resto del mondo. Grazie alla sua natura multidimensionale, il programma ha un impatto rilevante in materia di ambiente, poiché opera a vari livelli: incentivando i viaggi sostenibili, dando la priorità ai progetti verdi, sensibilizzando su questioni ambientali, presso un ampio spettro di attori quali cittadini, istituti di istruzione, erogatori di IFP, organizzazioni giovanili e sportive, ONG, autorità locali e regionali e organizzazioni della società civile. Il programma mira ad aumentare le opportunità di mobilità in ambiti verdi e orientati al futuro, che favoriscono lo sviluppo delle competenze, migliorano le prospettive di carriera e impegnano i partecipanti in aree strategiche per la crescita sostenibile, con particolare attenzione allo sviluppo rurale (agricoltura sostenibile, gestione delle risorse naturali, difesa del suolo, bioagricoltura). Inoltre Erasmus+, incentrato sulla mobilità, contribuisce alla neutralità in termini di emissioni di carbonio promuovendo modalità di trasporto sostenibili e un comportamento più rispettoso dell'ambiente. Tra l'altro, il programma produce risultati anche nella cosiddetta dimensione "blu" di Erasmus+, in particolare attraverso i progetti e la creazione di conoscenza, ivi comprese

analisi e migliori pratiche pertinenti per l'obiettivo di preservare la salute di oceani, mari, acque costiere e interne.

La coalizione "Istruzione per il clima" è la sede in cui la comunità dell'istruzione, che comprende studenti, insegnanti e professionisti, si impegna in processi di co-creazione. Lo spazio comune di collegamento tra gli interessati è la piattaforma online della coalizione⁵⁷. Insegnanti, studenti e portatori di interessi nel settore dell'istruzione possono partecipare a laboratori di co-innovazione, lavorando su sfide concrete, dalla creazione di nuovi materiali didattici a progetti della scienza dei cittadini. In questo modo, l'educazione alla sostenibilità ambientale è promossa in maniera innovativa, incentivando i giovani a contribuire attivamente alle attività svolte nei loro istituti e nel loro quartiere, intese a contrastare i cambiamenti climatici e a mitigarne le conseguenze.

L'ambiente e la lotta al riscaldamento globale sono una priorità orizzontale nella selezione dei progetti. Sono privilegiati i progetti volti a sviluppare competenze in vari settori verdi, compresi quelli nel quadro del contributo dell'istruzione e della cultura agli obiettivi di sviluppo sostenibile, metodologie e strategie in materia di competenze settoriali verdi, programmi orientati al futuro e più in generale a sostegno di un impegno attivo per lo sviluppo sostenibile, nonché iniziative che promuovano gli approcci pianificati alla sostenibilità ambientale delle organizzazioni partecipanti.

Presso ogni agenzia nazionale è stato designato un punto di contatto verde, per la condivisione di conoscenze e pratiche e per sostenere il lavoro del centro risorse SALTO per la transizione verde e lo sviluppo sostenibile, istituito di recente. Il suo ruolo è quello di coordinare il lavoro sulla dimensione verde

⁵⁶ [Il Green Deal europeo | Commissione europea \(europa.eu\)](#)

⁵⁷ <https://education-for-climate.ec.europa.eu>

all'interno della propria agenzia nazionale e collaborare con altre agenzie nazionali, con la Commissione e con i SALTO su questo tema.

Adoperandosi per integrare pratiche verdi nella definizione delle attività di tutti i progetti, le organizzazioni e i partecipanti coinvolti saranno incoraggiati a discutere di questioni ambientali e ad acquisire conoscenze in merito.

Ad esempio, nell'ambito della gioventù le azioni del programma promuovono un comportamento responsabile e sostenibile dal punto di vista ambientale tra i partecipanti, sensibilizzandoli all'importanza di agire per ridurre o compensare l'impronta ambientale delle attività di mobilità.

Le attività di partecipazione dei giovani (iniziative locali e transnazionali orientate ai giovani gestite da gruppi informali di giovani e/o organizzazioni giovanili) e gli scambi di giovani spesso scelgono di affrontare il tema della protezione dell'ambiente e di fornire un contributo alla lotta ai cambiamenti climatici.



Dopo 40 anni di insegnamento, il mio primo progetto Erasmus mi ha trasformato! La mobilità con gli studenti ha ampliato i miei orizzonti e l'apprezzamento della cultura e rafforzato le mie competenze linguistiche. Entusiasmante!"

Mihaela Pihler,
insegnante di musica e partecipante al progetto
"GetOutdoorED 2.0" dalla Slovenia



L'azione DiscoverEU, ora pienamente integrata in Erasmus+, offre ai diciottenni europei titoli di viaggio gratuiti per spostarsi in tutto il continente. Viaggiando principalmente in treno, uno dei mezzi di trasporto più rispettosi dell'ambiente, i partecipanti sono ispirati a comportarsi in modo consapevole e si sentono responsabili delle loro scelte durante il viaggio, anche quelle relative all'ambiente e alla natura dei luoghi visitati. Dopo aver fatto una simile esperienza, i giovani sono incoraggiati ad adottare pratiche sostenibili nei loro viaggi futuri. In più del 90 % dei casi, i giovani viaggiatori che hanno risposto al sondaggio successivo al viaggio

hanno dichiarato di essere più inclini a viaggiare in treno all'interno dell'Unione europea dopo l'esperienza con DiscoverEU.

Piattaforme come eTwinning e la piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa (EPALE) continueranno a produrre materiali di supporto e a facilitare lo scambio di politiche e pratiche didattiche efficaci a favore della sostenibilità ambientale.





Aggiornare il settore agricolo con competenze nell'agricoltura rigenerativa

Organizzazione coordinatrice:

Sovvenzione UE:

CEFE International GmbH, Germania

261 093 EUR

Il progetto ha lo scopo principale di definire un programma di formazione professionale innovativo sull'agricoltura rigenerativa, che fornirà ai discenti le competenze e le conoscenze necessarie per introdurre metodi di coltivazione sostenibili, dando impulso alla trasformazione di pratiche e paesaggi agricoli.

Nell'UE, più del 90 % dei campi è coltivato in modo convenzionale. Questo tipo di coltivazione crea gravi problemi per la salute umana, il clima, la biodiversità, la fertilità dei suoli, le acque dolci e l'ecosistema nel suo complesso. (UNEP Foresight Brief 013, maggio 2019)

L'agricoltura rigenerativa, con il tema della permacultura, risponde a tutti i problemi citati sopra, poiché si tratta di un approccio ai sistemi agricoli orientato alla conservazione e al ripristino, incentrato su aspetti quali la rigenerazione dello strato superficiale del terreno, l'aumento della biodiversità, il miglioramento del ciclo idrico, il sostegno al bio-sequestro del carbonio, l'aumento della resilienza ai cambiamenti climatici e il rafforzamento della fertilità del suolo.

ID progetto: [2020-1-DE02-KA202-007660](#)



ARABLE - Imprenditoria agricola per giovani disabili

Organizzazione coordinatrice:

Sovvenzione UE:

INSTITOUTO PROOTHISIS KAI PISTOPOIISIS
PROIONTON AGRODIATROFIS, Grecia

297 704 EUR

Le persone con disabilità non sono isolate dai problemi che affliggono il paese, in particolare l'alto tasso di povertà, i giovani e la disoccupazione dei laureati. I giovani disabili sono tra i più poveri ed emarginati nel mondo giovanile, e spesso affrontano sfide notevoli, come atteggiamenti negativi, discriminazione e scarsa accessibilità ad ambienti educativi fisici/virtuali. Dalla ricerca in materia tuttavia è emerso che i disabili nelle zone rurali sono economicamente attivi, in grado di produrre reddito e di uscire dalla povertà intraprendendo un percorso produttivo. Grazie al rafforzamento delle loro conoscenze professionali e competenze imprenditoriali, le persone con disabilità sono incoraggiate ad avviare le loro imprese e ad operare nel mercato del lavoro a parità di condizioni.

ID progetto: [101093780](#)

Transizione digitale

La crisi COVID-19 e le priorità strategiche indicate nel piano d'azione per l'istruzione digitale (DEAP) 2021-2027 hanno chiarito che il programma Erasmus+ deve svolgere un ruolo cruciale nella preparazione di individui e organizzazioni per la transizione digitale, contribuendo a promuovere le competenze dei partecipanti per un uso intelligente e responsabile degli strumenti digitali. La pandemia ha anche rafforzato la necessità di formati di apprendimento più flessibili, come l'apprendimento misto o virtuale in Erasmus+.

In linea con le priorità del piano d'azione per l'istruzione digitale, il programma intende contribuire allo sviluppo di un apprendimento digitale accessibile e di alta qualità, rafforzare la capacità degli insegnanti, dei formatori e degli animatori socioeducativi, ecc. di utilizzare strumenti e contenuti digitali, nonché sperimentare e promuovere l'apprendimento a distanza e l'apprendimento misto. Le azioni di mobilità del programma offrono un maggior numero di opportunità per acquisire e sviluppare competenze digitali, attraverso iniziative quali i **tirocini per le opportunità digitali (Digital Opportunity Traineeship)**. La trasformazione digitale, tra le priorità orizzontali dei partenariati per la cooperazione (anche azione 5 del piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027), ha dimostrato di essere la più popolare tra i progetti selezionati, che nel 47 % dei casi l'hanno scelta come obiettivo tematico, com'era prevedibile considerando l'enfasi posta sull'istruzione e la formazione digitale e sull'animazione socioeducativa digitale dopo la pandemia di COVID-19.

⁵⁸ Per il calcolo dei dati sui partecipanti è stato preso come riferimento l'anno civile 2022. Attività di mobilità avviate tra l'1.1.2022 e il 31.12.2022.

Dati principali del 2022⁵⁸



743,9 milioni di EUR
del bilancio 2022 per
progetti di cooperazione in materia di
transizione digitale



1 653

progetti di cooperazione (41% dell'azione chiave 2)



6 254

organizzazioni beneficiarie coinvolte



17 357

attività di mobilità in materia di competenze digitali in tutti i campi dell'istruzione e formazione

(oltre 12 300 tirocini in competenze digitali avanzate nell'istruzione superiore)



il 53 %

dei partecipanti ad attività di mobilità ha **migliorato le competenze digitali, il 38%** ha sviluppato competenze nei social media

Punti salienti del 2022

Trasformazione digitale

Le azioni principali nel 2022 hanno compreso l'estensione agli insegnanti dell'apprezzato strumento di autoriflessione SELFIE ("SELFIE for Teachers") per aiutarli ad approfondire le loro competenze digitali. In seguito a un bando di gara aperto con un bilancio di 2 milioni di EUR, è stato aggiudicato un contratto di servizi per l'ampliamento e l'aggiornamento dell'hackathon sull'istruzione digitale nei prossimi tre anni.

A giugno 2022 è stato varato anche il polo europeo per l'istruzione digitale, istituito come una comunità di pratiche per la collaborazione e lo scambio di buone pratiche tra i partecipanti e lo sviluppo di soluzioni con i portatori di interessi di tutti i settori dell'istruzione e della formazione. La comunità è cresciuta rapidamente, fino a contare quasi 3 000 membri. Nell'ambito del polo, la rete di servizi di consulenza nazionali agevola gli scambi tra organismi che lavorano sull'attuazione dell'istruzione digitale. Nel 2022, la rete ha organizzato tre incontri ufficiali incentrati su temi trasversali quali la cooperazione con il settore privato e i metodi didattici innovativi.

Nel 2022, il secondo anno di piena attuazione del piano d'azione per l'istruzione digitale (DEAP), il programma ha continuato a sostenere la prima priorità strategica di tale piano, ossia lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale. Il sostegno ha assunto la forma di sviluppo delle capacità e della comprensione critica in tutti i tipi di istituti di istruzione e formazione in merito a come sfruttare le opportunità offerte dalle tecnologie digitali per l'insegnamento e l'apprendimento a tutti i livelli e in tutti i settori, nonché elaborare e attuare piani per la trasformazione digitale degli istituti di istruzione.

Nell'invito a presentare progetti del 2022 il programma ha posto l'accento nello specifico sull'istruzione e la formazione digitale e in particolare ha sostenuto il varo di progetti nelle tre aree tematiche seguenti: a) fattori di successo fondamentali per l'istruzione e la formazione digitale inclusiva e di alta qualità; b) intelligenza artificiale nell'istruzione; e c) contenuti di qualità dell'istruzione digitale. Il programma ha sostenuto la seconda priorità strategica del piano d'azione, promuovendo azioni volte a rafforzare le competenze e le abilità digitali per tutti (compresi i giovani con minori opportunità, gli studenti, le persone in cerca di occupazione e i lavoratori) a tutti i livelli della società. L'obiettivo era la promozione di competenze e abilità digitali di base e avanzate, come pure l'alfabetizzazione digitale, divenuta essenziale nella vita quotidiana e per consentire alle persone di affrontare un mondo pieno di algoritmi e di partecipare pienamente alla società civile e alla democrazia.

Con riferimento alle priorità strategiche del piano d'azione per l'istruzione digitale, ad ottobre 2022 la Commissione ha pubblicato orientamenti per insegnanti ed educatori volti a promuovere l'alfabetizzazione digitale e a contrastare la disinformazione attraverso l'istruzione e la formazione, con l'obiettivo di incoraggiare la partecipazione critica e la responsabilizzazione dei giovani nel mondo digitale.

SALTO per il digitale

Ad aprile 2022 è stato varato il nuovo centro risorse SALTO per il digitale, con l'intento di favorire l'attuazione della dimensione digitale nei programmi Erasmus+ e corpo europeo di solidarietà, in linea con il piano d'azione per l'istruzione digitale, migliorando costantemente la qualità dell'istruzione digitale e gli aspetti digitali nel campo della gioventù.

SELFIE

SELFIE è uno strumento online inteso ad aiutare le scuole professionali a sviluppare la loro capacità digitale attraverso un processo di autoriflessione, in linea con la priorità del piano d'azione per l'istruzione digitale di migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale. Lo strumento, disponibile in 39 lingue, comprende domande rivolte a dirigenti scolastici, insegnanti e studenti sulle modalità per l'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie digitali nella scuola e per l'acquisizione di competenze digitali da parte degli studenti.

Lo strumento consente alle scuole di adattare le domande alle loro esigenze (ad es. una scuola può scegliere di aggiungere ulteriori domande in materia di cibersecurity, IA, coding o robotica). Una volta completate le risposte, le scuole ricevono una relazione personalizzata che mette in evidenza i punti di forza e di debolezza e gli ambiti di miglioramento in relazione all'uso della tecnologia.

La pandemia di COVID-19 e l'accento posto sull'istruzione digitale hanno determinato una rapida crescita dello strumento nel 2021 e 2022, raggiungendo 3,5 milioni di utenti nel dicembre 2022.

Quadro dei contenuti dell'istruzione digitale

Nell'ambito della prima priorità strategica del piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 (promuovere lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale), un elemento riguarda i contenuti dell'istruzione digitale e mira ad avviare un intenso processo di dialogo con le parti interessate, mediante uno studio preparatorio a sostegno dello sviluppo di un quadro dei contenuti dell'istruzione digitale. La trasformazione digitale in atto, l'innovazione tecnologica e le lezioni apprese dalla pandemia di COVID-19 dimostrano che insegnanti, studenti, istituzioni, nonché produttori e fornitori di contenuti didattici, affrontano nel contempo diverse sfide ma anche opportunità.

Piattaforma di scambio europea (EEP)

Durante il 2022 la DG EAC ha valutato la fattibilità di una piattaforma di scambio europea, organizzando una serie di consultazioni per individuare le esigenze e i requisiti dei portatori di interessi nell'istruzione superiore. Tra le principali risultanze è emersa la mancanza di interoperabilità tra sistemi informatici orientati a contenuti altamente diversificati utilizzati dagli istituti di istruzione superiore, che ha evidenziato l'urgente necessità di un quadro generale di interoperabilità. Per questo motivo nel 2023 si è deciso di varare una comunità di pratiche dei professionisti dell'istruzione superiore in campo digitale nell'ambito del polo europeo per l'istruzione digitale.

Tirocini per le opportunità digitali

Nel quadro della relativa azione del piano d'azione per l'istruzione digitale, i **tirocini per le opportunità digitali** sono intesi a offrire a discenti dell'istruzione superiore e dell'IFP, nonché a neolaureati in tutte le discipline, l'opportunità di acquisire un'esperienza professionale diretta negli ambiti digitali richiesti dal mercato del lavoro. Grazie a questa iniziativa i tirocinanti hanno l'opportunità di rafforzare competenze specifiche in materia di tecnologia dell'informazione e della comunicazione, quali cibersicurezza, megadati, tecnologia quantistica e apprendimento automatico, e di migliorare le competenze digitali per le imprese in settori che comprendono progettazione web, marketing digitale e sviluppo di software. Dall'ampliamento dei tirocini per le opportunità digitali nel 2021 e fino alla fine del 2022 le università, i discenti dell'IFP e i neolaureati provenienti da vari indirizzi di studio hanno intrapreso un tirocinio Erasmus+ all'estero per acquisire le competenze digitali del futuro. Inoltre a partire dal 2021 questa opportunità per migliorare le competenze e le abilità digitali è stata estesa anche agli educatori e al personale operanti in tutti i settori dell'istruzione (scuole, IFP, istruzione degli adulti, istruzione superiore) e comprende tutte le opportunità di sviluppo professionale attualmente offerte nell'ambito del programma Erasmus+ che pongono l'accento sulle competenze digitali. Nel primo anno di attuazione, a questa attività di mobilità ha partecipato personale proveniente da tutti i settori.



DigiUp - Potenziamento delle competenze digitali e trasversali tramite scambi virtuali

Organizzazione coordinatrice:

**MITROPOLITIKO COLLEGE ANOYMI
EKPAIDEYTIKI ETAIRIA, Grecia**

Sovvenzione UE:

263 353 EUR

DigiUp è un progetto di scambio virtuale di 36 mesi che mira a connettere studenti dell'istruzione superiore, personale accademico e giovani di paesi europei e subsahariani attraverso attività virtuali consolidate per lo sviluppo/l'acquisizione/l'applicazione di competenze digitali e trasversali, affinché i giovani abbiano maggiori opportunità di carriera e progrediscano nelle competenze indispensabili del ventunesimo secolo.

Attraverso varie attività virtuali basate su metodi di istruzione non formale, DigiUp si concentra sulla dimensione di apprendimento degli scambi virtuali, contribuendo a sviluppare le competenze digitali e trasversali di studenti e professori, con l'obiettivo finale di aumentare l'occupabilità con riferimento ai quadri delle competenze DigCompEdu e DigComp 2.1. In conclusione, DigiUp offrirà a studenti e membri del personale accademico l'opportunità di utilizzare le proprie competenze digitali, anche incoraggiandoli a sviluppare un progetto di scambio virtuale con colleghi di altri paesi.

ID progetto: [101084014](#)



Formazione basata sulla realtà virtuale per migliorare le competenze digitali degli insegnanti

Organizzazione coordinatrice:

TECHNOLOGIKO PANEPISTIMIO KYPROU, Cipro

Sovvenzione UE:

207 771 EUR

The progetto VRTEACHER (Virtual Reality-based Training to improve digital Competences of teachers) ha l'ambizione di fornire risposte didattiche efficaci in relazione alla formazione degli educatori con l'adozione di un approccio pedagogico nuovo basato sulla realtà virtuale per un tirocinio virtuale.

Il progetto intende rispondere all'esigenza di modernizzazione e trasformazione digitale dell'istruzione e formazione degli insegnanti e migliorare le competenze e la preparazione digitali degli educatori attraverso un metodo e uno strumento di formazione basato sulla realtà virtuale. L'aspetto innovativo del progetto risiede nell'affrontare le sfide relative alla gestione della classe in situazioni critiche, come la pandemia, con l'obiettivo di dotare gli insegnanti di competenze fondamentali (ad es. empatia, assunzione di prospettiva, autoefficacia, adattabilità, ecc.) mediante esperienze di formazione immersive ed empiriche che riflettono scenari e situazioni di vita reale affrontati durante una crisi.

ID progetto: [2020-1-CY01-KA226-SCH-082707](#)

Partecipazione democratica

Una delle quattro priorità trasversali di Erasmus+ è la promozione della partecipazione democratica, dei valori comuni e dell'impegno civico.

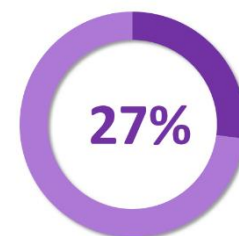
Il regolamento Erasmus+ ricorda il ruolo fondamentale del programma nel rafforzare l'identità e i valori europei e contribuire a un'Unione più democratica. Il regolamento sottolinea anche l'obiettivo di incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita democratica dell'Europa sostenendo la cittadinanza attiva, l'istruzione e progetti partecipativi per i giovani.

Per questo il programma promuove partenariati di cooperazione incentrati su "valori comuni, impegno civico e partecipazione" in via prioritaria in tutti i settori del programma, nell'ambito dell'azione chiave 2. Viene data priorità ai progetti che permettono di partecipare alla vita democratica e di impegnarsi a livello sociale e civile attraverso attività di mobilità ai fini dell'apprendimento formali, non formali o informali.

Le azioni Jean Monnet inoltre promuovono l'insegnamento nel campo degli studi sull'Unione europea a livello delle scuole e dell'istruzione superiore.

Il programma Erasmus+ è anche uno strumento fondamentale per l'attuazione della strategia dell'UE per la gioventù, finalizzata alla partecipazione e alla responsabilizzazione dei giovani anche grazie al dialogo dell'UE con i giovani. La strategia incoraggia la partecipazione dei giovani alla vita democratica, sostiene l'impegno sociale e civico e mira a garantire che tutti i giovani dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società.

Dati principali del 2022



339,9 milioni di EUR
del bilancio 2022 per
progetti di cooperazione in materia di
partecipazione democratica



1 201

progetti di cooperazione (30 % dell'azione chiave 2)



4 181

organizzazioni beneficiarie coinvolte



l'82 %

dei partecipanti ad attività di mobilità dichiara di
sentirsi più europeo



il 72 %

è **più interessato ai temi europei**,
il 52 % è più consapevole dei valori europei

Punti salienti del 2022

La cooperazione con le organizzazioni della società civile nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù è proseguita nel 2022. Nell'ambito dell'azione chiave 3, è previsto il sostegno strutturale (sotto forma di sovvenzioni di funzionamento) a organizzazioni non governative europee e reti UE nei paesi aderenti al programma, che svolgono un ruolo importante per garantire la sensibilizzazione in merito allo spazio europeo dell'istruzione e altre agende politiche settoriali dell'Europa, nonché il coinvolgimento attivo dei portatori di interessi nell'attuazione di riforme politiche nei vari paesi.

Le iniziative "apprendere l'UE" varate nel 2022 nel quadro delle azioni Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e della formazione promuovono la conoscenza dell'Unione europea nelle scuole e negli istituti di istruzione e formazione professionale nei paesi del programma, mettendoli in grado di fornire contenuti specifici su argomenti relativi all'UE.

L'Anno europeo dei giovani 2022 ha contribuito in misura significativa agli obiettivi della strategia dell'UE per la gioventù, stimolando la partecipazione e l'impegno dei giovani e favorendo il dialogo interculturale, la diversità e la solidarietà, anche attraverso le opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento. Quello della "partecipazione e dell'impegno dei giovani" è emerso come tema prioritario dell'Anno europeo dei giovani in termini di attività organizzate a tutti i livelli (oltre 7 700, indicate sul portale europeo per i giovani). L'Anno europeo ha quindi consentito l'introduzione di nuovi formati e strumenti per la partecipazione dei giovani, come la piattaforma Youth Voices, i dialoghi con i Commissari sulle politiche per la gioventù, gli Youth talks e il pool di giovani giornalisti europei. Il lascito dell'Anno europeo dei giovani garantirà un impatto a

lungo termine in materia di responsabilizzazione dei giovani e di politiche orientate ai giovani.

L'azione "Attività di partecipazione dei giovani" è diventata un'iniziativa faro dell'Anno europeo dei giovani 2022. Dopo un primo anno pilota, il secondo anno di attuazione ha registrato una crescita evidente nel numero di progetti pervenuti e contrattualizzati nel quadro dell'azione, che sostiene forme di partecipazione dei giovani alternative, innovative, intelligenti e digitali e pone l'accento sul coinvolgimento di giovani di ogni estrazione, anche con minori opportunità. Una delle agenzie nazionali incaricate dell'attuazione ha fornito il seguente feedback: "la gamma di tematiche e di tipi di attività di partecipazione dei giovani è molto ampia e si riflette anche nelle attività proposte nelle domande. Ad esempio, un progetto presentato riguarda un gioco di simulazione teatrale per offrire ai giovani l'opportunità di svolgere in prima persona il ruolo di decisori. Grazie a questa esperienza di vita politica quotidiana e nello scambio con decisori politici, i giovani apprendono quanto sia complessa l'attività decisionale politica e per quale motivo è così sfaccettata. Con questo formato di finanziamento, l'organizzazione ha trovato una fonte di finanziamento ideale per le sue attività".



Extra-C - Cittadini straordinari

Organizzazione coordinatrice:

Sovvenzione UE:

FUNDACTION MANOS TENDIDAS, Spagna

268 273 EUR

Cittadini straordinari (Extra-C) è un progetto inteso a sensibilizzare sulla democrazia partecipativa inclusiva e a migliorarla, promuovendo la partecipazione attiva di giovani con disabilità intellettive, psicosociali e dello sviluppo alla vita democratica del loro contesto (locale/regionale/nazionale) e a livello dell'UE.

Per conseguire questo obiettivo il progetto svolgerà le attività che seguono:

- 1. uno studio sulla situazione dei diritti democratici e degli spazi partecipativi per i giovani con disabilità intellettive nei paesi del partenariato;*
- 2. lo sviluppo e l'attuazione di moduli di formazione affinché le persone con disabilità intellettive e i loro formatori possano acquisire gli strumenti e le competenze necessari per partecipare attivamente alla vita democratica;*
- 3. dialoghi strutturati per consentire a questi giovani di trasmettere le loro preoccupazioni e proposte politiche a esponenti pubblici;*
- 4. attività di mobilità a Strasburgo per consentire ai giovani con disabilità intellettive di conoscere le istituzioni dell'UE;*
- 5. eventi nazionali.*

ID progetto: [101089825](#)



Per me è un onore avere l'opportunità di accogliervi nella nostra città nell'ambito del progetto Erasmus "Passato, presente e futuro". L'Europa è la casa di tutti perché l'Europa comprende cittadini con valori e radici comuni.

Carmen Ma Montalbán,
Sindaca di Villanueva de los Infantes (Spagna) – Discorso
di benvenuto di "Europa in evoluzione: passato,
presente e futuro"





Youthella

Organizzazione coordinatrice:	Sovvenzione UE:
ART MARKET, Lettonia	8 000 EUR

Il progetto Youthella è incentrato sugli aspetti della vita quotidiana dei giovani come segue: 1. ambiente digitale: acquisire consapevolezza in merito all'alfabetizzazione mediatica e alle relative competenze, con esperti competenti in materia; 2. promozione del dialogo: aiutare giovani provenienti da gruppi diversi a partecipare alla società lettone, in particolare organizzando attività in Letgallia; sviluppare competenze di espressione orale attraverso metodi di istruzione non formale; imparare a basare opinioni e idee su informazioni concrete, responsabilizzare i giovani in rappresentanza della città di Rēzekne e della regione di Rēzekne; incoraggiare i giovani coinvolti ad avere fiducia nelle proprie capacità e ad adottare e valorizzare le proprie opinioni.

ID progetto: [2021-1-LV02-KA154-YOU-000009357](#)

Comunicazione e diffusione

Una nuova [strategia di comunicazione Erasmus+](#) è stata formulata e presentata ai portatori di interessi. La strategia è intesa a guidare e ispirare i portatori di interessi di Erasmus+ (ossia DG EAC, EACEA, agenzie nazionali, coordinatori di progetti) ai fini della coerenza nella comunicazione in merito al programma e nell'interazione con interlocutori diversi. Si articola attorno al messaggio chiave "Erasmus+ è un'esperienza di apprendimento potente che apre opportunità di sviluppo per chiunque".

Nel 2022, il sito web di Erasmus+ ha ricevuto più di otto milioni di visite e registrato più di 20 milioni di visualizzazioni, con un aumento rispettivamente del 13 % e dell'8 % rispetto al 2021.

La diffusione dei progetti di Erasmus+ e dei loro risultati ha continuato ad essere sostenuta dalla [piattaforma dei risultati dei progetti Erasmus+](#) che ospita più di 170 000 progetti, che possono essere reperiti per argomento, azione chiave, paese, anno, ecc.

I canali dei social media di Erasmus+ su [Facebook](#), X (ex [Twitter](#)) e [Youth channel](#) su Instagram, riuniscono i partecipanti di Erasmus precedenti e attuali e la più ampia comunità di Erasmus, coinvolgendoli in vivaci conversazioni e nella condivisione di informazioni aggiornate sul programma e su attività di istruzione e formazione in senso lato.

Glossario

CE	Commissione europea	KA2	Azione chiave 2 di Erasmus+
CEIS	Carta Erasmus per l'istruzione superiore	KA3	Azione chiave 3 di Erasmus+
CoP	Comunità di pratiche	LMRO	Pertinenza e risultati per il mercato del lavoro
CoVE	Centri di eccellenza professionale	NDICI	Strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione
DG EAC	Direzione generale dell'Istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura	NEET	Non occupati né inseriti in un percorso di istruzione/formazione
EACEA	Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura	NEO	Uffici nazionali Erasmus+
EEA	Spazio europeo dell'istruzione	OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
EEP	Piattaforma di scambio europea	OLS	Sostegno linguistico online
EFTA	Associazione europea di libero scambio.	ONG europea	Organizzazione non governativa europea
EIT	Istituto europeo di innovazione e tecnologia	ONG	Organizzazione non governativa
EMJMD	Diplomi di master congiunti Erasmus Mundus	PIC	Codice di identificazione del partecipante
EPAL	Piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa	PMI	Piccole e medie imprese
EuroMed	Euro-Mediterraneo	QFP	Quadro finanziario pluriennale
EYP	Portale europeo per i giovani	RUP	Regioni ultraperiferiche
Fondi SIE	Fondi strutturali e d'investimento europei	S3	Strategie di specializzazione intelligente
FTOP	Portale delle opportunità di finanziamento e di appalto	SALTO	Support, Advanced Learning and Training opportunities (sostegno, apprendimento di livello avanzato e opportunità formative)
GBL	Apprendimento basato sul gioco	STEAM	Scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica
HEPA	Attività fisica salutare	STEM	Scienza, tecnologia, ingegneria e matematica
HESS	Istruzione superiore per la specializzazione intelligente.	TCA	Attività di formazione e cooperazione
IFP	Istruzione e formazione professionale	TSG	Sport e giochi tradizionali
IIS	Istituto di istruzione superiore	UE	Unione europea
IPA	Strumento di assistenza preadesione		
IS	Istruzione superiore		
ISCED	Classificazione internazionale standard dell'istruzione		
KA1	Azione chiave 1 di Erasmus+		

Tabella delle figure

Figura 1 – Periodi di mobilità complessivi di Erasmus+, tutti i tipi di azioni, discenti e personale (totale avviato ogni anno in milioni dal 1987).....	23
Figura 2 - Numero di progetti contrattualizzati a titolo del bilancio 2022, sovvenzioni in miliardi.....	24
Figura 3 - Numero di organizzazioni partecipanti per anno.....	24
Figura 4 - Programmazione finanziaria di Erasmus+ per anno (miliardi di EUR).....	25
Figura 5 - Impegni di bilancio di Erasmus+ nel 2022 per modalità di gestione.....	26
Figura 6 - Impegni di bilancio di Erasmus+ nel 2022 per settore.....	27
Figura 7 - Impegni di bilancio di Erasmus+ nel 2022 per azione chiave.....	27
Figura 8 - Impatto della pandemia di COVID-19 su Erasmus+ Conto totale dei periodi di mobilità avviati ogni mese nell'ambito dell'azione chiave 1.....	28
Figura 9 – Progetti contrattualizzati a titolo del bilancio 2022 (conti totali dei progetti e sovvenzioni in milioni).	33
Figura 10 – Progetti finanziati per azione.....	34
Figura 11 - Partecipazione delle organizzazioni per settore.....	34
Figura 12 - Organizzazioni partecipanti per azione chiave.....	35
Figura 13 - Organizzazioni suddivise per ruolo.....	35
Figura 14 - Organizzazioni per tipo – Richiedenti.....	36
Figura 15 - Mobilità nel 2022 per settore.....	37
Figura 16 – Distribuzione di genere in Erasmus+.....	38
Figura 17 – Equilibrio di genere in Erasmus+ per settore di istruzione.....	38
Figura 18 - Finanziamento alla mobilità nel 2022, per anno di bando.....	39
Figura 19 - Flussi di mobilità nel 2022 (migliaia) – 1/2.....	40
Figura 20 - Feedback dei partecipanti sul miglioramento delle competenze chiave.....	41
Figura 21 – Rappresentanza delle donne nel programma Erasmus rispetto all'istruzione terziarie nell'UE-27.....	95

PER CONTATTARE L'UE

Di persona

I centri Europe Direct sono centinaia, disseminati in tutta l'Unione europea. L'indirizzo del centro più vicino è disponibile online (european-union.europa.eu/contact-eu/meet-us_it).

Telefonicamente o per iscritto

Europe Direct è un servizio che risponde alle vostre domande sull'Unione europea. Potete contattare questo servizio

- al numero verde: 00 800 6 7 8 9 10 11 (presso alcuni operatori queste chiamate possono essere a pagamento)
- al numero: +32 22999696
- attraverso il modulo seguente: european-union.europa.eu/contact-eu/write-us_it.

PER INFORMARSI SULL'UE

Online

Informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali dell'UE sono disponibili sul sito Europa (european-union.europa.eu).

Pubblicazioni dell'UE

È possibile consultare o ordinare le pubblicazioni dell'UE all'indirizzo op.europa.eu/it/publications. È possibile ottenere più copie di pubblicazioni gratuite contattando Europe Direct o il proprio centro di documentazione locale (european-union.europa.eu/contact-eu/meet-us_it).

Diritto dell'Unione e documenti correlati

La banca dati EurLex contiene la totalità della legislazione UE dal 1951 in poi in tutte le versioni linguistiche ufficiali (eur-lex.europa.eu).

Open Data dell'UE

Il portale data.europa.eu dà accesso a serie di dati aperti prodotti dalle istituzioni, dagli organi e dagli organismi dell'UE. I dati possono essere liberamente scaricati e riutilizzati per fini commerciali e non commerciali. Il portale dà inoltre accesso a un'ampia serie di dati prodotti dai paesi europei.



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea



Per saperne di più sul progetto Erasmus+ dell'UE:
erasmus-plus.ec.europa.eu/it